ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p.; Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Giovedì 22 Ottobre 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie N. 1832

I prossimi lavori del Senato

e la partenza del conte Volpi per Washington

ROMA, 21

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto questa sera il ministro Volpi, l'on. Farinacci, col quale si è intrattenuto circa l'organizzazione dei Balilla, il sen. Cippico, il sen. Siriani, il capo di S. M., gen. Badoglio, il sottosegretario Cavallero, i ministri di Finlandia e di Grecia e l'on. Ciarlantini.

Domani l'on. Mussolini lascierà Roma, accompagnato dal comm. Chiavolini e dal capo di gabinetto. Il 24 il Presidente sarà a Mantova; quindi si recherà a Milano, dove si tratterrà fino al 30 corr. Accompagnerà l'on. Mussolini anche l'on. Farinacci. A Milano parteciperà il 28 ottobre alla sfilata organizzata dal fascio milanese in occasione della commemorazione della Marcia su Roma e alla cerimonia che in suo onore avrà luogo al teatro della Scala.

Si prevede che il ritorno del Capo del Governo a Roma avverrà il 1.o novembre, in quanto l'on. Mussolini celebrerà personalmente la ricorrenza della festa della Vittoria. Ultimate queste feste, si occuperà dei progetti stabiliti nelle linee essenziali dal Gran Consiglio e che attendono ora la definitiva elaborazione da parte dei ministri competenti.

I preparativi a palazzo Madama

Stamane il Presidente del Consiglio ha avuto un lungo colloquio con l'on. Tittoni, ma nessuna decisione è stata presa circa la data di riapertura del Senato. Un nuovo colloquio avrà luogo fra l'on. Mussolini e l'on. Tittoni appena il Capo del Governo sarà di ritorno a Roma.

Intanto alle relazioni già presentate sugli argomenti che saranno discussi dal Senato e di cui abbiamo già dato notizia, bisogna aggiungere ora quella del sen. D'Ameglio, per la concessione dell'elettorato amministrativo alle donne. Il relatore, quantunque per la maggioranza esprima parere favorevole all'estensione alle donne del diritto di voto, ritiene che il progetto debba essere in qualche parte emendato, e di tali modificazioni suggerisce il contenuto e la portata. Anche il sen. Soderini, ha presentato la relazione per la ratifica del trattato di commercio italo-spagnolo.

Quantunque la data di convocazione del gruppo senatoriale fascista resti per il momento fissata per il 26 ottobre, pure si prevede che essa subirà un ulteriore rinvio, per dar agio ai senatori fascisti di poter partecipare alle feste per la Marcia su Roma. Il sen. Mazziotti, che è il promotore della riunione, interrogato sugli scopi dell'adunata, ha dichiarato che saranno presi accordi circa i prossimi lavori in merito alla discussione che si svolgerà sui disegni di legge relativi alle società segrete e all'epurazione della burocrazia, e sull'eventualità di concordare, d'accordo col Governo, qualche emendamento da apportare ai due progetti, per meglio spiegarne la portata.

Sembra che il giuramento del Principe Ereditario, che si effettuerà nella prima seduta, si svolgerà col seguente protocollo, il quale però attende, per diventare definitivo, l'approvazione personale del Sovrano:

All'inizio della seduta, il Presidente del Senato leggerà il messaggio inviato al Principe Ereditario nel settembre scorso, e successivamente il telegramma di risposta inviatogli dal Principe. Introdotto da due testimoni, che saranno due Principi del sangue (il Duca d'Aosta e il Conte di Torino) entrerà nell'aula il Principe Umberto, che prenderà posto al proprio scanno riservato. Subito dopo l'ingresso del neo senatore, il Presidente pronuncerà un breve discorso, mettendo in rilievo il significato della cerimonia e inviterà il Principe a ripetere la formula del giuramento. Il Principe, restando sempre al proprio scanno, presterà il giuramento di rito e la seduta sarà tolta. Negli ambienti di Palazzo Madama si assicura che alla seduta del giuramento interverrà quasi certamente la Regina Elena.

Le trattative con l'America

Come fu già annunciato, domani si imbarcherà a Napoli la delegazione, presieduta dal ministro delle Finanze conte Volpi, incaricata delle trattative per il regolamento del nostro debito di guerra con gli Stati Uniti. La delegazione arriverà a New York il 31 ottobre, e proseguirà immediatamente per Washington. Le trattative avranno inizio probabilmente il 2 o il 3 novembre.

I documenti che la delegazione porta con sè, sono contenuti in un grossissimo baule, rinforzato tutt'intorno, pieno di volumi, volumetti e fascicoli, le cui copertine formano una scala cromatica vivacissima. Tutti i documenti sono tradotti in inglese.

I giornali formulano l'augurio che la missione affidata al conte Volpi si compia con intero successo, e illustrano l'importanza che per entrambi i paesi avrebbe la conclusione di un accordo basato su di un'equa valutazione della capacità di pagamento dell'Italia.

Sulla *Tribuna*, il sen. Peano fa le seguenti osservazioni:

«Nel valutare la nostra capacità di pagamento, l'America terrà certamente conto di dati che sono incontestabili, e cioè:

a) Non è giusto che essendo già gravati i cambi per un fatto comune a tutti gli alleati, come la guerra, si debba ora pagare con una moneta che è stata deprezzata cinque volte del suo valore;

b) che col cambio commerciale in enorme spareggio non è possibile trasferire delle somme rilevanti senza annientare la nostra capacità di pagamento;

c) che noi esigiamo a titolo di riparazioni della Germania delle somme esigue, mentre non abbiamo potuto riscuotere le maggiori quote che ci sarebbero state dovute dall'Austria, dall'Ungheria e dalla Bulgaria;

d) che il nostro Paese è il più gravato di imposte tenuto conto della sua ricchezza, essendo colpite anche le quote minime che negli altri paesi per somme ben superiori sfuggono a ogni tassazione.

«Perciò — conclude il sen. Peano — noi ci auguriamo che l'America vorrà ridurre notevolmente il suo credito, concedere una moratoria per alcuni anni, durante i quali possibilmente non si paghi nessuna somma, ragguagliare le annualità ad una cifra che corrisponda alla sola graduale restituzione della somma capitale che risulterà dovuta.

Domandare di più o promettere di più, equivarrebbe a porre l'Italia al bivio di non poter mantenere i suoi impegni, il che è da escludere in modo assoluto, o di rinviare ancora la conclusione di un accordo che sarà di vantaggio per entrambi i paesi; ma vogliamo confidare che la giusta causa trionferà».

Il *Popolo* pubblica un interessante messaggio che il defunto segretario di Stato, Lansing, inviò alla rivista italiana *Il Carroccio* nel terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia. Per ben comprendere la importanza di questo messaggio, giova ricordare che una lettera di Wilson, in possesso del Belgio, valse a creargli subito una speciale posizione («special position»). Non ostante la sconfessione da parte del Senato di tutta l'opera diplomatica di Wilson in Europa, la forza di quella lettera è stata tale da imporsi a Coolidge e alla pubblica opinione.

«Ed è questo — scrive il *Popolo* — un precedente che favorisce l'Italia, l'Italia fra l'altre possiede anche il suo documento, che vale e che dovrà contare».

Il 28 ottobre nelle scuole

Il ministro della P. I., on. Fedele, ha inviato ai presidi degli istituti la seguente circolare:

«Per la ricorrenza del terzo anniversario della Marcia su Roma, viene concessa vacanza in tutte le scuole del Regno. Questo atto del Governo nazionale è di alto, evidente significato. E' opportuno che anche nella scuola si ricordi e si celebri la data che segna l'inizio di quel profondo rinnovamento della vita politica italiana che, movendo dalla guerra e dalla Vittoria, ci ha dato una più chiara e virile coscienza della Nazione ed ha restaurato la dignità e l'autorità dello Stato. Prego pertanto la S. V. di disporre che nel suo istituto sia illustrato agli alunni, raccolti insieme o nelle classi, lo storico avvenimento. E sia tale celebrazione felice auspicio per il nuovo anno scolastico. La scuola in ogni ordine e grado deve essere la più preziosa collaboratrice all'opera di restaurazione, e il Governo fascista, infondendo ed accrescendo nel popolo italiano il senso della sicurezza sociale e dell'orgoglio nazionale, intende di proseguire sempre più vigorosamente alla rinascita della vita italiana. La scuola contribuirà, educando le nuove generazioni ad ogni magnanimo ardimento, che sarà fecondo di risultati per la Patria, solo se mossa dal sentimento religioso ed austero del dovere, se sia rafforzato dalla disciplina, abito spirituale di tutti i giorni, di tutte le ore».

A proposito della circolare inviata dall'on. Fedele ai regi provveditori, contro la bestemmia e il turpiloquio, l'*Osservatore Romano* scrive:

«Chi senza essere decrepito ricorda che cosa si poteva ascoltare dalla cattedra stessa nei tempi andati per un qualsiasi commento a un fatto licenzioso di qualche rimatore della decadenza, preferito a pagine immortali della poesia latina e italiana, che cosa vi si dicesse dei più fondamentali e sacri veri della religione, ammetterà facilmente che la circolare del ministro Fedele segna un progresso di gentilezza e di rispetto civile che poco innanzi era follia sperare».

Un omaggio romano all'on. Mussolini

Il regio commissario di Roma, sen. Cremonesi, desiderando di manifestare all'on. Mussolini, nel terzo anniversario della Marcia su Roma, la profonda, devota e riconoscente ammirazione della città, ha offerto in dono al Capo del Governo una riproduzione in marmo del ritratto di Augusto, la cui scultura trovasi nella sala degli Imperatori nel palazzo del Museo capitolino. A causa della imminente partenza da Roma del Presidente del Consiglio, il dono è stato consegnato oggi stesso, accompagnato dalla seguente lettera:

«Eccellenza! Se in questa terza ricorrenza della vostra mirabile impresa tutta la Nazione vi esalta e vi onora, a Roma spetta il dovere di mostrarvi con più chiara manifestazione la sua gratitudine; non vaghe aspirazioni, ma fedele interpretazione della vostra volontà. In tal modo noi abbiamo cercato di mostrarci degni della vostra fiducia e della vostra approvazione. Intanto, viene a voi un segno tangibile della nostra affettuosa devozione: un ritratto di Augusto, scultura romana conservata nei musei capitolini, è stato accuratamente riprodotto in marmo, perchè voi, che della romanità siete magnifico assertore, possiate avere nella vostra stessa casa la pensosa effige del fondatore dell'Impero. Per la nostra fede è questo un dono simbolico. Vogliate, illustre Presidente, accoglierlo insieme alla conferma del nostro profondo ossequio: F.to Filippo Cremonesi.»

L'on. Viale fascista

L'on. Viale, ha diretto al Presidente del Consiglio la seguente lettera:

«Roma, 21 ottobre 1925. Eccellenza. Le vostre direttive e le vostre iniziative, sagge, illuminate e provvidenziali, ebbero sempre il mio modesto ma sincero e cordiale plauso. L'opera altamente benemerita del vostro Governo fu da me senza riserve approvata in Parlamento e fuori del Parlamento. Ritengo che sia arrivato il momento in cui occorra scegliere fra le molte vie della politica. Scelgo la via che voi avete tracciata e percorrete gloriosamente col vostro magnifico esercito. E' la via della Patria risorta, ricostituita, potente e rispettata per l'eroismo dei suoi figli, per la fedeltà di una Monarchia, alla quale dà nuovo lustro il nome amatissimo e benedetto di Vittorio Emanuele III. La mia decisione coincide col rinnovamento auspicato da tempo dal fascismo della mia provincia, gloriosa anch'essa per il valore dei suoi soldati in guerra, per il patriottismo dei suoi abitanti. Eccellenza, vogliate consentirmi l'onore di scrivermi nelle file dei vostri commilitoni, con i miei amici di Mondovì e del circondario, dei quali interpreto il sentimento e il pensiero. E con ogni migliore augurio, devotamente: avv. Guido Viale.»

Continuano a pervenire all'on. Farinacci, dopo il discorso da lui tenuto al Consiglio Nazionale fascista, numerosissimi telegrammi di devota solidarietà.

L'on. Farinacci ha ricevuto nella giornata di oggi gli on. Acerbo, Basti e Starace; ha conferito col triumvirato dirigente l'Associazione combattenti, on. Sansanelli e Russo e medaglia d'oro Amilcare Rossi. L'on. Gianferrigli ha presentato i rappresentanti della Federazione di Cuneo, rag. Martini e col. Conti di Bernezzo. Ha ricevuto infine il sig. Cantagalli, segretario della Federazione di Sondrio.

Riprovazioni del gesto di Vandervelde

L'ineducato gesto del ministro degli Esteri belga, Vandervelde, nei confronti dell'on. Mussolini, è tuttora oggetto di riprovazione in alcuni giornali. Osserva l'*Idea Nazionale*, che abbia o non abbia fatto visita il signor Vandervelde, egli come ministro degli Esteri del Belgio ha posto la firma ad un trattato, in cui l'Italia rappresentata dall'on. Mussolini, è grande potenza garante, «garante anche della frontiera belga», senza alcun corrispettivo del suo paese.

«Questa è la posizione dell'Italia — prosegue il giornale — che è l'Italia di Mussolini, cioè fascista, cioè interventista; e Mussolini, quel Mussolini di cui il signor Vandervelde conosce perfettamente l'azione determinante per l'intervento quando faceva il commesso viaggiatore per la difesa del «povero Belgio», è proprio l'uomo di questa continuità italiana, che va dall'intervento al fascismo, alla garanzia data per la pace sulla frontiera belga. Prima dunque di commettere una scorrettezza, per la quale non commettiamo l'errore di indignarci troppo, data la persona del signor Vandervelde, questi ha misconosciuto una continuità italiana, impersonata appunto da Mussolini, che è un debito d'onore per il Belgio. Questo detto, constatiamo che spetta al socialismo massonico, non certo al fascismo, la responsabilità di collocare nei rapporti internazionali, quel tanto di faziosità partigiana, che è caratteristica della cosidetta solidarietà massonica, corruttrice, ingannatrice, torbida, mettimale. L'atto di Locarno è cosa che rassomiglia maledettamente alla campagna ignobile della stampa massonica francese, alla menzogna ufficiosa dell'Agenzia Havas ed anche, aggiungiamo — conclude l'*Idea Nazionale* — al silenzio complice di certa nostra stampa di opposizione, che deve ogni giorno più mostrarsi degna di quella libertà che invoca».

Il Direttorio fascista e la stampa del partito

ROMA, 21

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Si è riunito oggi alle 17 il Direttorio del P. N. F., sotto la presidenza dell'on. Farinacci. Il Direttorio ha esaminato il problema delle organizzazioni giovanili, cui sarà dato il massimo impulso, ed ha anche stabilito che l'adunata avanguardista di Bologna abbia luogo il 29 corrente anzichè il 20. Sono state quindi trattate varie questioni inerenti agli enti autarchici, ed è stata diffusamente illustrata l'attuale situazione della stampa del partito, in rapporto ai suoi compiti di propaganda e di discussione. Quindi il Direttorio ha preso varie deliberazioni di ordine interno e disciplinare.»

Una dichiarazione dell'on. Balbo

a proposito delle espulsioni di Firenze

FIRENZE, 21

L'on. Balbo ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni:

«Attraverso i nomi degli espulsi pubblicati nel primo elenco, come attraverso quelli che saranno pubblicati in seguito, non debbono essere individuati colpevoli dei fatti di sabato 3 e domenica 4 ottobre, il mio incarico è quello di epurare il fascismo fiorentino e di condurre un'inchiesta privata di partito. Agli accertamenti delle responsabilità, dovrà provvedere, come suo dovere, la autorità giudiziaria. Può darsi quindi che fra gli espulsi si trovino individui che non hanno a che fare con episodi del 1.o ottobre, come può darsi che ve ne sia qualcuno. Il mio compito si svolge quindi su terreno molto più vasto. La mia opera di inquirente ha per guida quella magnifica regola civile e morale e politica costituita dal decalogo.»

L'insuccesso del prestito oro francese

1 miliardo e 116 milioni per il Marocco e la Siria

Caillaux penserebbe a dimettersi?

Accuse e pressioni del cartello

PARIGI, 21

Gli organi del cartello tirano a colpi infuocati contro gli avversari. L'insuccesso del prestito con garanzia di cambio, offre pretesto agli organi più accesi delle sinistre, d'inveire contro il capitale, il quale, essi dicono, non ha risposto agli appelli della concordia nazionale lanciati dal cartello in momenti di prove decisive come l'attuale.

E' uno scacco, poichè si trattava di consolidare un debito fluttuante di oltre 60 miliardi; è uno scacco, poichè si sperava di ricevere da 20 ai 30 miliardi; infine, uno scacco, poichè su sei miliardi sottoscritti, due o tre provengono dall'acquisto di nuovi buoni trasformati in titoli di rendita. In sostanza, quindi, non si è consolidato nulla. La situazione rimane altrettanto grave quanto lo era nel mese di luglio. Essa è anzi più pericolosa, se si tien conto del tempo perduto e dell'avvicinarsi delle grosse scadenze.

La colpa non è del capitale; la colpa è vostra — si dice nei circoli capitalistici. A parte che il prestito è stato emesso in un momento poco propizio e con formule complicate, poco accessibili al gran pubblico; è la vostra campagna seminante inquietudine, il turbamento nel paese, destinata a scuotere la fede nell'avvenire del credito pubblico, la sola responsabile dello scacco.

Che cosa conterranno i nuovi progetti di Caillaux? Come e in qual forma terranno conto delle direttive dei radico-socialisti, per ciò che concerne le «contribuzioni speciali sulla fortuna e sul capitale»? Tutto il problema è qui. Esso non è soltanto un problema finanziario: può diventare anche un problema ministeriale. In ogni modo è evidente che il Governo si trova nella necessità assoluta di dover far fronte a delle grosse scadenze, che pesano sulla tesoreria, prima della fine dell'anno.

Il Governo fa dire che in nessun caso ricorrerebbe all'inflazione. Per contro, da fonte che si dovrebbe ritenere bene informata, si afferma che il Ministero delle Finanze penserebbe a elevare il limite di emissione di nuovi biglietti di banca di circa cinque miliardi, ciò che assicurerebbe alla sopracarica tesoreria quella larghezza di nuovi mezzi di cui essa ha urgente bisogno. Si aggiunge, anche, che lo stesso ministro penserebbe a creare un limite unico, comprendente nel medesimo tempo la circolazione dei biglietti di Stato e le anticipazioni allo Stato.

Caillaux penserebbe ugualmente a riprendere un progetto che sembrava abbandonato: quello della creazione di una cassa autonoma di ammortamento, la quale dovrebbe permettere di semplificare se non di risolvere il problema del debito fluttuante, cassa alla cui alimentazione dovrebbe provvedere l'aumento del diritto di successione. Infine, si attribuirebbe a Caillaux anche il proposito di un consolidamento forzato del tasso d'interesse dei prestiti precedenti, ciò che consentirebbe di ridurre l'arretrato che gli stessi prestiti impongono al bilancio e ottenere per contro una rivalorizzazione del franco.

Naturalmente, si tratta di informazioni che hanno bisogno di conferma. Ma vi è anche chi arriva perfino a prospettare le eventualità del ritiro di Caillaux. Egli, che ieri avrebbe dovuto sottoporre al Consiglio dei ministri i suoi nuovi progetti finanziari, sarebbe stato pregato da taluno dei suoi colleghi di presentarne degli altri, più accetti al cartello.

La *Journée Industrielle* si preoccupa di queste voci, e osserva che alla vigilia di una rude battaglia finanziaria, può esser pericoloso dare l'impressione che, coloro i quali sono incaricati di controllarla, esitano, vacillano e possono cadere un bel mattino a seguito di una cabala di corridoio. Il giornale ritiene che un cambiamento di pilota nell'ora attuale, sarebbe la causa, nel campo finanziario, dei peggiori pericoli.

L'accordo provvisorio di Washington per i debiti, sarebbe respinto dal Governo francese? Almeno così assicura il *Paris Soir*, il quale scrive: «Nei circoli bene informati, si assicura che la proposta americana nei riguardi del regolamento dei debiti sarà scartata dal Governo. Essa non sarà neppure sottomessa al voto del Parlamento. Caillaux sta lavorando per stabilire nuove proposte, che saranno trasmesse ulteriormente al Governo americano e che denoteranno che i negoziati non sono rotti».

Riduzione del tasso di sconto in Ungheria

BUDAPEST, 21

Il consiglio generale della Banca Nazionale Ungherese ha deciso nella sua seduta di oggi di ridurre il tasso di interesse dal 9 al 7 per cento.

2800 francesi morti e 18.000 feriti

nelle campagne marocchina e siriaca

PARIGI, 21

La Commissione per le Finanze della Camera ha ascoltato Painlevé, il quale ha riferito sui crediti pel Marocco e per la Siria, sugli effettivi impegnati e sulle perdite subite, tanto nel Marocco quanto in Siria.

Secondo informazioni avute alla fine della riunione, il numero degli uccisi durante le operazioni al Marocco si eleva a 1285, di cui 80 ufficiali e circa 300 uomini di truppa francese. Il numero dei feriti sarebbe di 15.606, di cui 160 ufficiali e 13.330 uomini di truppa francese. Nel periodo dal 1.o agosto al 25 ottobre, durante il quale le operazioni sono state più particolarmente attive, il numero dei morti sarebbe di 891, di cui 31 ufficiali e 293 uomini di truppa. E' da osservare che i militari della legione straniera sono compresi fra gli uomini di truppa francese. Il numero dei feriti nello stesso periodo sarebbe di 2191 complessivamente.

Per quanto concerne la campagna della Siria, le perdite in morti durante i primi sei mesi dell'anno ammontano soltanto a 39, mentre dal 1.o luglio al 30 ottobre salgono a 585.

Le spese totali per le operazioni marocchine, secondo le dichiarazioni di alcuni membri della Commissione ascendono a 950 milioni di franchi. Le spese concernenti l'esercizio del mandato francese in Siria, sarebbero di 2161 milioni pel periodo compreso fra il 1920 e 1924 e di 197 milioni dal 1.o luglio 1920 al 1.o luglio 1925. I crediti previsti ora per le spese militari, si elevano a 106 milioni pel periodo dal 1.o luglio 1925 al 31 dicembre 1925 e 170 milioni per le spese civili. E' da notare però che queste cifre date a titolo informativo da persone che hanno assistito alla riunione non sono ufficiali.

Un comunicato da Fez sulle operazioni dice:

«Una colonna partita da Audur ha raggiunto Dar Renik alle 9.45, mentre un'altra colonna proveniente da Taffan ha occupato alla stessa ora un villaggio a nord di Sidi Manzul. L'azione è stata appoggiata da gruppi di cavalleria marocchini e da una mehalla degli Zamzur che seguendo la riva destra dello Uerga ha occupato i villaggi di Zudigna e Mugnia. Le truppe francesi hanno raggiunto così tutti i loro obiettivi nella zona di operazione, e le colonne incaricate della polizia del Gebel Mossuad hanno condotto a termine le loro operazioni. I partigiani dei francesi hanno potuto compiere il giro del massiccio montuoso senza incontrare resistenza. L'aviazione ha effettuato numerosi bombardamenti. Le squadriglie della marina hanno lanciato 3200 kg. di proiettili.

I giornali hanno poi da Tetuan che, secondo informazioni degne di fede, la notizia dell'esecuzione di Mohamed Hazerkane, soprannominato «el Pajarito», ministro di Abd el Krim, è inesatta. Il Pajarito si troverebbe sempre invece addetto alla persona di Abd el Krim in qualità di consigliere di fiducia e serve da agente di collegamento con le tribù. Si segnala nella tribù dei Wokkoja una viva agitazione contro Abd el Krim in seguito all'arresto di alcuni capi sospetti di debolezza. La tribù dei Beni Renzaman sarebbe disposta a sottomettersi.

La situazione a Damasco

Navi americane nella acque della Siria

PARIGI, 21

Si ritorna a chiedersi: Che cosa accade in Siria? Gli avvenimenti di Damasco hanno prodotto una viva impressione. I giornali chiedono notizie al Governo, rilevando come anche questa volta l'alto commissario Serrail tacia.

Intanto, secondo notizie da fonte inglese, sembrerebbe che la ribellione a Damasco non sarebbe stata completamente soffocata. I ribelli sarebbero ancora padroni di due o tre quartieri isolati, ma avrebbero già mandato emissari per chiedere di sottomettersi. La strada di Bagdad è oggi quasi inutilizzabile. L'altro ieri Damasco durante qualche ora è stata nelle mani degli insorti. La ferrovia da Damasco a Berutti è minacciata.

La *Central News* ha da Washington, che il Governo ha ordinato a due torpediniere americane che si trovano a Gibilterra di procedere per Alessandria, onde tenersi pronte colà per proteggere gli interessi degli Stati Uniti in Siria qualora ve ne fosse necessità. Le navi sono state spostate a richiesta del console americano di Berutti.

Un „ultimatum" greco a Sofia

per l'uccisione di un ufficiale e due soldati al confine

Riparazioni reclamate da Atene

nel termine di 48 ore

ATENE, 21

L'Agenzia Telegrafica di Atene *comunica:*

«Il fuoco sulla frontiera bulgara è cessato da iersera. Il Governo ellenico ha fatto consegnare oggi a Sofia una nota di viva protesta contro la violazione del territorio greco, esigendo soddisfazioni, la punizione dei colpevoli ed una indennità da pagare alle famiglie dell'ufficiale e dei due soldati greci morti».

Un comunicato successivo della stessa agenzia dice:

«Il Governo greco ha chiesto alla bulgaria, a titolo di indennità per le vittime dell'incidente di frontiera, la somma di due milioni di franchi francesi da consegnarsi entro 48 ore».

I giornali attaccano aspramente la Bulgaria ed invitano il Governo a prendere energici provvedimenti

L'eventualità d'una azione armata

LONDRA, 21

La *Reuter* ha da Atene:

«Il generale Pangalos, Presidente del Consiglio e ministro della Guerra, ha fatto stasera le seguenti dichiarazioni:

«Per il momento le truppe greche non sono penetrate nel territorio bulgaro. Si è soltanto dato l'ordine di piazzare le forze necessarie lungo la frontiera. L'iniziativa delle nuove misure è lasciata al generale comandante il terzo corpo d'armata, il cui quartiere generale è a Salonicco».

Località macedone occupata dai greci?

PARIGI, 21

In questi ambienti responsabili si ritiene che l'incidente avvenuto alla frontiera greco-bulgara potrebbe essere risolto rapidamente e senza ulteriori conseguenze.

Si apprende intanto che il Governo ellenico ha inviato a Sofia una nota, in cui esige: 1) soddisfazione completa per l'attacco al territorio greco; 2) punizione dei colpevoli; 3) un'indennità di due milioni di franchi per le famiglie degli ufficiali e soldati greci uccisi, da versarsi entro 48 ore.

Nel frattempo truppe greche hanno ricevuto ordine di avanzare in territorio bulgaro e hanno occupato Petritch, centro principale dei comitagi bulgari.

La versione bulgara dell'incidente

SOFIA, 21

L'Agenzia Telegrafica Bulgara *dà questa versione dell'incidente avvenuto alla frontiera greco-bulgara il 19 corrente:*

Presso Diemirkapu, un soldato greco, passato su territorio bulgaro, ha tirato un colpo di fucile contro una sentinella bulgara che, per legittima difesa, ha ucciso il soldato greco, il cui cadavere è rimasto su territorio bulgaro. Ne è seguito un lungo fuoco di fucileria che è durato fino al momento in cui, ieri sera, un ufficiale del settore bulgaro è riuscito ad entrare in contatto col capo greco di Diegirhissar, per stabilire un'inchiesta. Il Governo bulgaro ha proposto al Governo greco una inchiesta immediata per accertare le responsabilità. (Stef.)

Gli inglesi sgombrerebbero Colonia

alla fine di novembre

LONDRA, 21

Il Consiglio dei ministri ha tenuto oggi una riunione straordinaria per udire la relazione di Chamberlain sul patto di Locarno e discutere la questione dello sgombero di Colonia ed il passaggio delle truppe inglesi nella seconda e terza zona, a Wiesbaden e Coblenza, per partecipare alla cosidetta occupazione invincibile a norme dei trattati di pace e delle intese verbali con la Germania. Alla fine di novembre, gli inglesi ritirerebbero 8000 uomini tra soldati e ufficiali, se la Germania avrà ratificato per quell'epoca il patto di Locarno.

Il Consiglio dei ministri ha anche preso nota della possibilità che il Presidente della Repubblica francese, Doumergue, accetti l'invito di venire a Londra il primo dicembre. Quanto alla firma dei trattati di arbitrato che avverrebbe a Londra in questa data, il Gabinetto ha deciso che la cerimonia deve avere carattere di particolare solennità e si spera che Briand e Stresemann ed i capi di Governo francese e tedesco vi parteciperanno.

L'*Evening Standard* annunzia che anche l'on. Mussolini ha promesso di venire a Londra, se i suoi impegni lo consentiranno.

Solo oggi il *Times* esprime il suo meditato giudizio sul patto di Locarno. Il giornale scrive:

«Il rigetto del protocollo di Ginevra aveva resi perplessi i popoli continentali, ma la scoperta di una strada più sicura ha giustificato l'atteggiamento dell'Inghilterra. Chamberlain ha impegnato l'Inghilterra a fondo a Locarno, ma in un modo tale e con un sistema e uno scopo, i cui probabili effetti saranno di rendere la guerra quasi impossibile per molti anni avvenire. Tutte le sorgenti di disputa per le frontiere sono ora coperte da trattati di arbitrato, e la guerra come argomento diplomatico è abolita. La divisione fra vincitori e vinti è dichiarata antiquata. L'entrata della Germania nella Società delle Nazioni è il fatto di maggiore portata. Essa ha chiesto alcuni particolari privilegi e la sospensione nei suoi riguardi di un importante articolo dello statuto ginevrino, il che porterà ad una alterazione interna della Società delle Nazioni. Ma ciò è di poca importanza in confronto ai notevoli mutamenti di equilibrio che l'entrata della Germania a Ginevra causerà. Nel complesso, poichè la Germania entra nella Società delle Nazioni, e questa estende il suo patrocinio sul funzionamento del patto di Locarno, l'importanza di Ginevra viene a essere aumentata grandemente, e le sue esitanti attività possono ora cominciare a prendere nuove e più vigorose forme di esplicazione».

Riunioni e consultazioni a Berlino

con i rappresentanti della Renania

BERLINO, 21

Quest'oggi si sono riuniti i vari rappresentanti renani per udire l'esposizione fatta dal Cancelliere e dal ministro degli Esteri sulla Conferenza di Locarno. Il comunicato diramato dopo la riunione dice che i rappresentanti dei renani «ringraziano i delegati tedeschi per quanto hanno fatto nell'interesse della pace e affermano che il lavoro del trattato potrà giudicarsi quando verranno prese le misure a favore dei paesi occupati, misure che dimostrano che il pensiero della pace è realtà e che le aspettative del popolo tedesco sono esaudite».

Una delegazione di rappresentanti degli Stati è stata ricevuta dal Presidente Hindenburg; ogni partito politico era rappresentato da un deputato e ognuno di questi fece presente la situazione della zona renana facendo rilevare come l'esaudimento dei differenti desiderata deve essere la principale conseguenza derivante dal trattato di Locarno.

I tedesco-nazionali si sono riuniti oggi e torneranno a riunirsi domani. Il conte Westarp ha avuto un lungo colloquio col Cancelliere.

L'attenzione politica è ora rivolta ai trattati riguardanti gli accordi tra Francia, Polonia e Cecoslovacchia. La stampa di destra su questo punto si dimostra quanto mai scettica e pessimista. Nei circoli politici vicini al Governo si assicura che la tattica del Governo tedesco è quella di lasciar calmare un po' l'agitazione degli animi. Alla Wilhelmstrasse si spera che lasciando correre un po' d'acqua sotto i ponti, le divergenze tra i partiti politici tedeschi diverranno meno tese. I trattati tra la Francia, Polonia e Cecoslovacchia vengono giudicati alla Wilhelmstrasse non preoccupanti.

Un ordine del giorno dell'on. Mussolini

agli allievi dell'Accademia navale

ROMA, 21

Il Presidente del Consiglio ha inviato per radiotelegramma al comandante della divisione navale di ispezione da lui visitata a Gaeta, il seguente ordine del giorno:

«Gli allievi dell'Accademia navale che ritornano da una campagna d'istruzione particolarmente attiva e che Ella mi ha presentati sulla nave ammiraglia e sul «Vespucci», ove si conserva viva la tradizione dell'ardimento marinaro, mi hanno lasciato l'impressione di giovani fiorenti nel fisico e di morale altissimo. Mi compiaccio con lei ammiraglio e con quelli che le furono nel compito collaboratori attivi. Presto i giovani ritorneranno alla scuola. E' necessario onorare la cultura che illumini la mente. Ma bisogna ancora, come le dissi a voce e come è nei suoi intendimenti, che gli allievi dell'Accademia navale e così i giovani di tutte le scuole, siano cresciuti ed educati per la necessità dell'azione. Andranno così degnamente incontro alla vita, che va considerata come leale ma strenua battaglia. — F.to: Mussolini».

Nuovi arresti di comunisti in Inghilterra

Famiglie russe espulse dalla Scozia

LONDRA, 21

Oggi altri due capi del movimento comunista inglese sono stati arrestati dalla polizia, il MacManus e il Murphy. Il primo è il controfirmatario della famosa lettera di Zinovieff ai compagni britannici, per predicare la rivoluzione nelle file dell'esercito, che causò tante polemiche durante le ultime elezioni generali. Tutti e due sono membri del Comitato esecutivo del partito, come pure del Comitato esecutivo della Terza Internazionale di Mosca. Più volte hanno visitato la Russia. Essi avevano grande autorità nei centri scozzesi, dove vi è una grande popolazione operaia addetta ai quartieri militari e alla fabbricazione di armi.

Contemporaneamente si procede all'epurazione della Scozia, ove si erano annidate varie famiglie di comunisti russi. Oggi stesso a Glasgow ne sono state arrestate sei, mentre tre altre sono riuscite per il momento a sfuggire alle ricerche. I russi sono stati condotti a Londra e dopo gli interrogatori e le formalità necessarie, sono stati dichiarati soggetti all'espulsione ed imbarcati con moglie e figli — in tutte 20 persone — sul piroscafo mercantile «Soviet», che sta per partire diretto a Leningrado.

Le misure del Governo hanno portato lo scompiglio nel campo comunista, tanto che perfino il tono della stampa più estremista è in sordina. Il Governo ha l'appoggio incondizionato del partito liberale e quello tacito del partito labourista.

Il comunismo inglese riceve colpi anche in America. Dopo che il Governo di Washington non ha permesso l'entrata del deputato anglo-indiano alla Camera dei Comuni, Kuvatlala, giunge oggi la notizia da New York che il delegato inglese Purcell alla Convenzione operaia di Atlantic City, è stato espulso dal territorio federale per i discorsi rivoluzionari da lui pronunciati e per l'attività propagandistica svolta in varie città degli Stati Uniti.

Vittorie dei partiti anti-lituani

nelle elezioni per la Dieta di Memel

BERLINO, 21

Il *Wolff Bureau* pubblica: «Le elezioni per la Dieta del territorio di Memel, hanno portato ad uno schiacciante successo dei partiti del fronte unico in favore dell'autonomia. A Memel città, su 19.778 iscritti, il partito populista ha riportato 12.186 voti, il partito socialista 2947, il partito agrario 202 voti. Questi tre partiti che costituiscono il fronte unico, riuniscono 15.337 voti contro 491 voti ottenuti dai partiti lituani, che hanno perduto dalle ultime elezioni municipali il 75 per cento dei voti.

I risultati dell'incontro Benes-Nincic

BELGRADO, 21

L'*Agenzia Avala* pubblica: «Approfittando del fatto che Benes di ritorno da Locarno a Praga, attraversava il territorio jugoslavo, il ministro degli Esteri Nincic si è recato stamane a salutarlo a Brod, in Slovenia. Benes ha fatto a Nincic una esposizione particolareggiata dei lavori e dei risultati della Conferenza di Locarno. I due ministri, esaminando la nuova situazione, hanno constatato il loro perfetto accordo, ed hanno deciso di comunicare il loro punto di vista al ministro degli Esteri romeno Duca».

I provvedimenti per le finanze locali

ROMA, 21

E' stato ieri firmato da S. M. il Re il decreto concernente i nuovi provvedimenti per le finanze locali. Il decreto è preceduto da una lunga ed esauriente relazione, la quale spiega la necessità di dare alle finanze locali un assetto razionalmente coordinato con quello della finanza dello Stato. Illustrata la situazione della finanza degli enti locali e la richiesta di nuove provvidenze, la relazione spiega il concetto ed il contenuto dei nuovi provvedimenti. Essi sono nelle loro particolari disposizioni sommariamente analizzati nella relazione, la quale conclude dicendo che «lo Stato deve difendere il suo bilancio, l'economia del Paese e la sorte dei contribuenti».

Il decreto-legge che disciplina il nuovo ordinamento tributario degli enti locali è il seguente:

Tabacchi

Art. 1. E' accordata a favore dei Comuni una compartecipazione nella misura del 5 percento sul provento della vendita nel Regno dei tabacchi lavorati e prodotti secondari.

Art. 2. La quota di compartecipazione al provento dei tabacchi, di cui al precedente art. 1, sarà versata mediante vaglia di servizio dai magazzini di deposito di privativa alle sezioni di tesoreria, separatamente alla quota spettante allo Stato, per costituire presso la Cassa Depositi e Prestiti un conto corrente infruttifero da ripartirsi fra i diversi Comuni. La ripartizione sarà fatta in proporzione della popolazione residente in ciascun Comune, secondo i risultati dell'ultimo censimento ed il pagamento delle singole quote verrà effettuato semestralmente e coll'osservanza delle norme e modalità che verranno stabilite dal Ministero delle Finanze.

Sale

Art. 3. I Comuni che abbiano secondo i dati dell'ultimo censimento una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti, hanno facoltà, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze di imporre un dazio sul consumo del sale commestibile fino al limite massimo di lire una per ogni chilogrammo.

Nei territori ove vige il monopolio, il dazio è riscosso sotto forma di maggiore prezzo di vendita e mediante vaglia postale di servizio dagli uffici di vendita di generi di privativa, i quali ne verseranno l'importo direttamente alla cassa comunale con detrazione degli oneri indicati all'art. seguente.

Nei territori ove non vige il monopolio, il dazio è riscosso a cura dei Comuni. Non è soggetto all'applicazione di dazio il sale che venga introdotto nel territorio dei Comuni per conto dello Stato.

Art. 4) Per i maggiori oneri derivanti ai rivenditori e per le maggiori prestazioni degli uffici di vendita, in conseguenza delle disposizioni dell'articolo precedente, dovranno i Comuni provvedere alla determinazione dei relativi compensi che restano interamente a loro carico. E' altresì a carico dei Comuni la spesa per il rilascio dei vaglia di servizio. Con decreto del ministro delle Finanze saranno stabilite le norme e le modalità per la riscossione e i versamenti del dazio che si intendono effettuati nell'interesse esclusivo dei Comuni, restando lo Stato esonerato da qualsiasi responsabilità.

Eccedenza all'imposta sulle industrie e tassa di esercizio

Art. 5) Le Provincie e i Comuni che abbiano già istituita o che intendano istituire l'imposta sulle industrie, possono farne l'applicazione in base ad autorizzazione della Giunta provinciale amministrativa, con aliquote aumentate fino al limite massimo stabilito con l'art. 2 del R. decreto 23 maggio 1924, n. 759, e con l'art. 2 del R. decreto 4 gennaio 1925, n. 2. Identica facoltà è accordata nei riguardi dell'imposta comunale di patente.

I Comuni che non intendano provvedere all'applicazione all'applicazione dell'imposta sulle industrie e di quella di patente, istituite col R. decreto 18 novembre 1923, n. 2538, hanno facoltà di continuare ad applicare transitoriamente, con l'autorizzazione della Giunta provinciale amministrativa, la tassa di esercizio e rivendita che abbiano già istituita in conformità delle norme legislative vigenti.

Modalità per l'accertamento dell'imposta sull'industria

Art. 6) Per l'applicazione dell'imposta comunale sull'industria e dell'addizionale provinciale all'imposta stessa, la notifica dell'accertamento ai contribuenti già inscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile, potrà essere fatta con avvisi pubblicati all'albo pretorio di ogni Comune e affissi in luogo pubblico, con i quali si renda nota rispettivamente l'istituzione dell'imposta comunale e dell'addizionale provinciale, con indicazione delle aliquote relative. I ruoli dell'imposta sull'industria e dell'addizionale provinciale, per i contribuenti indicati al precedente comma, possono essere formati in base al ruolo dell'imposta di ricchezza mobile, senza che occorrano la compilazione e pubblicazione della matricola, di cui all'art. 121 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 12 febbraio 1911, n. 297.

Rimane fermo l'obbligo di procedere all'accertamento e alla notificazione individuale, alla formazione e pubblicazione della matricola per i redditi soggetti all'imposta sull'industria e sull'addizionale provinciale, la cui valutazione viene fatta dal Comune o dalla Provincia a sensi dell'art. 5 del regio decreto 18 novembre 1923, N. 2538 e dall'art. 1 del regio decreto-legge 4 gennaio 1925, N. 2.

Tassa di famiglia

Art. 7. I Comuni, per i quali i maggiori proventi derivanti dalle disposizioni contenute nei precedenti articoli 1, 3 e 5 non bastino a coprire la diminuzione corrispondente ai tributi che vengano a cessare col 1.o gennaio 1926, possono essere transitoriamente autorizzati dalla Giunta provinciale amministrativa ad applicare la tassa di famiglia in base ai regolamenti comunali in vigore alla data di pubblicazione del presente decreto, limitatamente ai contributi che non siano assoggettati all'imposta complementare progressiva sul reddito, ferme le norme stabilite con l'art. 1 del regio decreto 23 maggio 1924, N. 759, modificato con l'art. 6 del regio decreto-legge 4 gennaio 1925, N. 2, per quanto riguarda la misura massima della tassa di famiglia applicabile in confronto dei singoli contribuenti.

L'autorizzazione, di cui al precedente comma, può essere data in via eccezionale anche quando, pur non concorrendo le condizioni previste nel comma stesso, permangano per il Comune deficenze di bilancio dipendenti da spese obbligatorie e urgenti.

Tasse comunali varie

E' data facoltà alla Giunta provinciale amministrativa di autorizzare il Comune, per far fronte a spese inderogabili ed urgenti, ad applicare le tasse sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sulle fotografie e sulle insegne, sul bestiame, sulle bestie da tiro, da sella e da soma, e sui cani, di cui all'art. 193, N. 3, della legge comunale e provinciale, e le tasse sui pianoforti e sui biliardi, in misura superiore di un quarto a quella massima consentita dalle vigenti disposizioni legislative.

Imposta sul valore locativo

La facoltà attribuita ai Comuni per la istituzione di un'imposta progressiva sull'insieme del reddito consumato è abrogata. In sostituzione dell'addizionale all'imposta complementare e della tassa di famiglia a carico del contribuente non soggetto ad imposta complementare, i Comuni possono essere autorizzati dal Ministero delle Finanze ad applicare l'imposta sul valore locativo delle abitazioni e delle loro dipendenze.

L'imposta sul valore locativo di cui al precedente articolo, è dovuta da chiunque abbia a sua disposizione nel comune una casa o un appartamento con mobili propri o di altri, quando anche non occupi solo saltuariamente la casa o l'appartamento. L'aliquota dell'imposta deve essere proporzionale e non può eccedere la misura del 5 percento.

Il valore locativo delle abitazioni si determina in base all'affitto reale o presunto. L'affitto reale, è quello risultante dai contratti scritti e verbali. L'affitto presunto, è stabilito per via di confronto con le case e le abitazioni che sieno poste in condizioni analoghe.

Dazi consumo

Il dazio di consumo sui foraggi riscosso mediante tasse annue fisse, per ogni capo equino, può essere elevato fino a lire 100 per gli equini di lusso e fino a lire 50 per gli equini di lavoro nei comuni di prima e seconda classe e rispettivamente a lire 70 ed a lire 40 nei comuni di terza e di quarta classe.

I Comuni chiusi possono essere autorizzati a riscuotere il dazio sui materiali da costruzione all'introduzione dei materiali stessi in cinta. Tale autorizzazione è concessa dal prefetto della provincia, con un motivato decreto, previo parere della Giunta provinciale amministrativa.

Il dazio di consumo sui commestibili di qualità fina può essere imposto fino al 12 percento del valore dei generi tassati.

Per i comuni dissestati

I Comuni, per i quali, nonostante l'applicazione di tutte le disposizioni contenute o richiamate nel presente decreto, il bilancio presenti ancora un disavanzo, potranno fino a concorrenza essere eccezionalmente autorizzati dal Ministero delle Finanze a valersi della facoltà di cui al secondo comma dell'articolo 2 del regio decreto 16 dicembre 1923, N. 2720. Di tale facoltà potrà farsi uso soltanto per il tempo in cui rimarrà in vigore l'articolo 7 del regio decreto 24 settembre N. 2030.

In conseguenza dell'applicazione delle disposizioni sovra enunciate, è autorizzata la revisione dei contratti di appalto stipulati dai Comuni e delle convenzioni di abbonamento con gli esercenti.

E' accordata a favore delle Province, una compartecipazione nella misura massima del 10 percento sul provento della tassa di bollo sugli scambi.

Nessuna nuova o maggiore spesa inerente a servizi di carattere statale potrà essere posta a carico dei Comuni e delle Province per effetto di disposizioni legislative emanate dopo la pubblicazione del presente decreto, se non venga contemporaneamente provveduto ad assegnare ai detti enti i corrispondenti mezzi di entrata.

Istituzione d'una Commissione consultiva

Presso il Ministero delle Finanze è istituita una Commissione per la finanza locale. La Commissione è nominata per decreto reale su proposta del ministro delle Finanze, di concerto col ministro dell'Interno. I membri, non di diritto, restano in carica due anni, e possono essere riconfermati. Le funzioni di segretario della Commissione sono disimpegnate da un funzionario del Ministero delle Finanze. La Commissione per la finanza locale ha attribuzioni consultive per ciò che si riferisce all'autorizzazione ad applicare le eccedenze di sovrimposta immobiliari e i dazi di consumo in tutti i casi nei quali il Ministero delle Finanze non abbia riscontrato che sussistano le condizioni necessarie per accordare la chiesta autorizzazione. Essa ha del pari attribuzioni consultive per ogni altra questione relativa alla finanza locale, sovra cui il Ministero delle Finanze reputi di doverla interpellare.

Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 1.o gennaio 1926, e rimarranno in vigore fino a che non sarà provveduto al coordinamento di tutte le norme legislative concernenti la finanza locale.

Bollettino giudiziario

ROMA, 21

Morisani, consigliere alla Corte d'appello, collocato a riposo col titolo e grado onorifico di Consigliere di Corte di cassazione. Remiddi, consigliere alla Corte d'appello, in funzione di presidente di sezione presso il Tribunale di Perugia, destinato a far parte della commissione straordinaria per le sistemazioni agrarie nella provincia di Roma, è temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura. Barbera, sostituto procuratore generale alla Corte d'appello, in funzione alla Procura del Re presso il Tribunale di Modica, è destinato alla Procura generale di sezione della Corte d'appello di Messina. Franchi, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, in aspettativa, è richiamato in ruolo e destinato procuratore generale presso la Corte d'appello di Trieste. Loiacono, giudice in funzione di pretore a Castelfranco Veneto, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Reggio Calabria. Maglienti, giudice in funzione di pretore ad Arzignano, tramutato alla Pretura di Trieste. Console, giudice in funzione di pretore ad Asolo, tramutato al mandamento di Bassano. Nadovich, giudice aggiunto, in funzione di pretore a Monfalcone, tramutato al mandamento di Buie d'Istria.

Cancellerie: Battaglini, cancelliere alla Pretura di Chiusano San Domenico, applicato alla Pretura di Marebbe, tramutato alla Pretura di Marebbe. Scamina, cancelliere alla Pretura di Monguelfo, tramutato al Tribunale di Padova. Zaha, cancelliere alla Pretura di Bolzano, tramutato alla Pretura di Chioggia. Abruzzese, cancelliere alla Pretura di Spoleto, applicato al Tribunale di Pola, tramutato al Tribunale di Trieste. Galler, cancelliere alla Pretura di Egna, tramutato alla Pretura di Padova. Rebec, cancelliere alla Pretura di Sesana, tramutato alla Pretura di Albona. Piccolroazzi, cancelliere al Tribunale di Bolzano, tramutaot alla Pretura di Monguelfo. Azzara, cancelliere alla Pretura di Torino, applicato alla Pretura di Comeno, tramutato alla Pretura di Comeno. Dadam, cancelliere al Tribunale di Bolzano, tramutato alla Pretura di Verona. Probst, primo cancelliere alla Pretura di Chiusa, tramutato alla Pretura di Udine. Perria, primo cancelliere alla Pretura di Bono, applicato alla Procura generale d'appello di Trieste, tramutato alla Procura di Trieste. Pancheri, cancelliere alla Procura di Gies, applicato alla Pretura di Malè, tramutato alla Pretura di Malè. Bilucaglia, cancelliere alla Pretura di Dignano, tramutato alla Pretura di Bisterza. Clissez, cancelliere alla Pretura di Bisterza, tramutato alla Pretura di Dignano. Nave, cancelliere alla Pretura di Postumia, è applicato alla Procura di Fiume. Soleti, cancelliere alla Pretura di Pinguente, tramutato alla Pretura di Viterbo. Bevilacqua, cancelliere alla Pretura di Gorizia, tramutato alla Pretura di Ferrara. Lukezic, applicato giudiziario alla Pretura di Gorizia, collocato in aspettativa. Filippi, cancelliere alla Pretura di Trento, collocato in aspettativa. Matarelli, applicato giudiziario alla Pretura di Trieste, collocato in aspettativa. Vittori, cancelliere alla Pretura unificata di Trieste, collocato in aspettativa. Boni, cancelliere alla Pretura di Tione, confermato in aspettativa.

De Pinedo e Campanelli decorati dell'ordine del "Dragone dell'Annam,,

HANOI, 21

Il comandante De Pinedo è stato insignito della onorificenza di commendatore dell'Ordine del «Dragone dell'Annam», e il motorista Campanelli è stato nominato cavaliere dell'Ordine stesso. Il comandante De Pinedo partirà oggi da Hanoi.

Idrovolanti italiani a Danzica

DANZICA, 21

I due idrovolanti italiani al comando del maggiore Maddalena, sono qui giunti da Libau, dopo due ore di volo. Gli equipaggi italiani sono ospiti del Senato di Danzica. I due apparecchi, che iniziarono la crociera il 17 settembre partendo da Varese, si sono finora fermati ad Amsterdam, Copenhagen, Gootheborgh, Stoccolma, Helsingfors, Leningrado, Reval, Riga e Libau. Durante il viaggio il cattivo tempo ha spesso ostacolato la navigazione aerea. Oggi la squadriglia partirà per Copenhagen e farà ritorno in Italia passando per Colonia, Magonza e Zurigo. Date le limitazioni ai voli sul territorio e sul mare territoriale tedesco, gli idrovolanti italiani voleranno da Danzica a Stoccolma.

Le sorprese della Skupstina

BELGRADO, 21

(K). Nella seduta di ieri il presidente della Skupstina, Marco Trifkovic, annunziava ai deputati che la Camera veniva aggiornata e che verrebbe convocata a domicilio. Perchè non si sapeva, nè si poteva prevedere quando si sarebbe riaperta, molti deputati partirono per i loro paesi. A' improvviso giunse un contrordine: la Skupstina doveva continuare le sedute. I deputati che si trovavano in viaggio, venivano avvertiti a tutte le stazioni per dove sarebbero passati, di fare ritorno immediatamente a Belgrado. Il fatto ha destato in tutti i circoli politici di Belgrado e nella stampa sorpresa e commenti.

La lotta elettorale in Cecoslovacchia

PRAGA, 21

(K.) In vista delle nuove elezioni, in tutta la Cecoslovacchia si è ingaggiata già una fiera lotta elettorale. I primi a iniziare la agitazione sono stati i magiari della Cecoslovacchia, il cui partito è composto in gran parte da impiegati, operai e contadini. Li seguirono nell'agone i due partiti slovacchi: il partito popolare e il partito nazionale slovacco, capeggiato dal sacerdote Martino Razusch, letterato slovacco. Questo partito è finanzialmente appoggiato dagli slovacchi d'America.

La Turchia si prepara alla guerra?

BELGRADO, 21

(K.) I giornali ricevono da Angora e Costantinopoli, che la Turchia si prepara febbrilmente per affrontare un eventuale conflitto con l'Inghilterra. A Costantinopoli sono state prese tutte le disposizioni perchè, a un dato ordine da Angora, si possa procedere, nel termine di poche ore, alla chiusura dei Dardanelli.

Propaganda di un viennese in America
per gli Stati Uniti d'Europa

VIENNA, 21

(*g. s.*) Il dott. Condenhove-Kalergi prima di partire per l'America del Nord, dove terrà un ciclo di conferenze sul suo progetto degli «Stati Uniti d'Europa» ha esposto la sua teoria sulla possibilità d'una Pan-Europa ad un folto pubblico di giornalisti. L'idea del Condenhove guadagna ogni giorno più le simpatie delle classi intellettuali di modo che il suo piano d'un Congresso paneuropeo da tenersi a Vienna nel 1926 si può ritenere assicurato. Il valoroso pubblicista che non si risparmia disagi e sacrifici economici pur di propagare la sua idea, sarà accompagnato nel suo giro di propaganda dalla sua moglie Ida Roland, prima attrice del Burgtheater di Vienna.

Piroscafo italiano affondato nell'Atlantico

LONDRA, 21

L'*Agenzia Reuter* riceve da New York che il cargo-boat «Ignazio Florio», in viaggio tra Montreal e il Mediterraneo, si trova in situazione difficile in mezzo all'Atlantico. Il piroscafo americano «President Harding» è accorso sul posto e ha messo in mare tutte le scialuppe per salvare l'equipaggio, composto di 37 uomini. Il timone dell'«Ignazio Florio» è rotto e tutte le scialuppe di salvataggio sono andate distrutte tra le onde. Il capitano è ferito a una gamba.

L'equipaggio è salvo

NEW YORK, 21

Il vapore americano «President Harding» ha raccolto l'equipaggio del piroscafo «Ignazio Florio», che è stato abbandonato mentre affondava.

Una «zia d'America» in Tunisia

Guardia carceraria che eredita 30 milioni

PADOVA, 21

La guardia carceraria Giovanni Picci, da Pula in provincia di Cagliari, che presta servizio nella nostra casa di pena, riceveva in questi giorni una lettera dalla sorella con la quale veniva informato che in Tunisia era morta una loro ricca prozia materna che aveva lasciato una sostanza di 200.000.000 di lire da dividersi in parti uguali tra i parenti del marito e i nipoti. Il Picci verrebbe così ad ereditare una sostanza di 30 milioni di lire.

Scaccia di casa un figlio di 9 anni
perchè non lo può mantenere!

UDINE, 21

Alla nostra autorità giudiziaria è stato oggi denunciato per abbandono d'infante certo Luigi Giovanni Peloso, di 42 anni, da San Tomaso di Majano. Il Peloso avrebbe cacciato di casa il figlio Giuseppe, di 9 anni, perchè non era più in grado di mantenerlo. Il Giuseppe, a piedi, domandando l'elemosina, vagò parecchi giorni percorrendo una quarantina di chilometri, finchè ieri i carabinieri di Sedrano si imbatterono in lui nei pressi del paese e lo raccolsero in condizioni pietosissime: i piedini, senza scarpe, fonfi e il vestito tutto a brandelli. Il povero bambino era affamato ed intirizzito e sarebbe certamente morto se non lo avessero prontamente soccorso. Fu provveduto a farlo ricoverare in casa di certo Osvaldo Cattaruzza, che lo rifocillò, mentre si invitava telegraficamente il padre a venirlo a ritirare. Ma il Peloso rispose che non lo ritirava affatto, e ciò perchè non aveva i mezzi di mantenerlo!

Il suicidio di un militare a Pola

POLA, 21

Questa sera alle 20, in una camerata della caserma Nazario Sauro, si è ucciso sparandosi col fucile in direzione del cuore il caporal maggiore Vincenzo Meluzzo, del 73.o fanteria. Spirò un'ora dopo all'ospedale militare. Non si conoscono i motivi che spinsero al suicidio il disgraziato Meluzzo.

Le distrazioni letterarie del brigante Collarich

POLA, 21

Abbiamo già riferito come Giovanni Collarich stia scrivendo un lungo memoriale che presenterà ai suoi difensori, allo scopo di dar loro punti d'appoggio per le arringhe che essi stanno preparando con coscienziosa diligenza. Collarich, nella sua linda cella, fruga nella propria anima e nel proprio cervello per trovare le determinanti che giustifichino gli atti bestiali da lui commessi su vittime innocenti. Oggi l'avv. Cerlenizza è stato a visitare il brigante alle carceri di via dei Martiri e lo ha sorpreso nel suo intenso lavoro, che gli ha permesso di mettere insieme un voluminoso incartamento.

Il Collarich ha accolto l'avv. Cerlenizza con grande affettuosità e col suo solito sorriso per esprimergli la speranza di poter fare al processo se non altro una discreta figura di... scrittore. E quale altra speranza potrebbe avere oggi il temuto brigante?

L'avvocato ha potuto leggere molti brani del memoriale di Collarich e assicura che ne è rimasto meravigliato per la lucidità dei concetti, la bella forma e la buona lingua; tutte proprietà che si è guadagnato indubbiamente colla lettura di centinaia di volumi della biblioteca delle carceri. Il memoriale è più che altro una raccolta di tutti i fatti degni di rilievo della vita del bandito, dalla sua tenera infanzia agli ultimi mostruosi delitti da lui commessi a danno dei Del Monte e delle Traccanelli, alla sua cattura e al processo che ha fatto parlare tutta Italia e buona parte della stampa estera.

— E delle promesse o minacciate rivelazioni — ho chiesto all'avvocato — che cosa ha scritto Collarich?

— Finora manco una parola — ha risposto l'egregio difensore — e non credo che verrà parlarne in seguito.

Che sia proprio così o che anche l'avv. Cerlenizza goda di vedere addensarsi le nubi del mistero intorno alla tanto discussa figura dell'ormai leggendario bandito istriano? Vedremo.

Il cadavere di un ragazzo
scoperto nei pressi di Comeno

GORIZIA, 21

Ai carabinieri di Comeno è stato denunciato ieri nel pomeriggio il rinvenimento di un cadavere nel bosco di Sutta in quel di Comeno. Si tratta di un giovane, dell'apparente età di 11 anni, rinvenuto fra le sterpaglie di un cespuglio, in avanzata decomposizione.

Stamane, due contadini di Comeno, dopo di essere stati nel bosco per raccogliere funghi, si spinsero oltre ai soliti limiti, verso un punto dove più fitta è la boscaglia, per vedere se potevano raccogliere anche un'altra qualità, molto ricercata, di funghi che cresce abbondantemente in quel luogo. Si erano inoltrati così nel folto del bosco, quando uno dei due, avvertendo un acre odore, si fermò, avvisando il compagno dell'insolito puzzo. Si misero allora a frugare nelle adiacenze, animati da un oscuro presentimento e, infatti, poco dopo, uno dei due, seguendo l'odore che proveniva da un cespuglio, rinvenne il cadavere del giovane che presentava alla testa segni visibili di lesioni.

Impressionati per la macabra scoperta, i due contadini si recarono al paese, avvertendo del rinvenimento i carabinieri di quella località che si portarono sul luogo per le constatazioni del caso e per piantonare il cadavere fino al sopraggiungere dell'autorità giudiziaria, debitamente avvertita. Fino al momento di inviarvi la comunicazione, il cadavere non è stato riconosciuto. Il macabro rinvenimento ha impressionato i cittadini di quella pacifica e ridente borgata.

Sul sensazionale rinvenimento si fanno svariate congetture. Mentre alcuni ritengono che il giovane sia caduto vittima di una turpe aggressione, in cui, dopo d'essere stato attirato nel bosco a scopi non bene determinati, sia caduto vittima di un volgare assassino, altri ritengono che le ferite possono essere state causate da imprudenza, avvalorando tale supposizione dal fatto che le ferite alla testa più che essere state provocate da arma contundente hanno l'aspetto di lesioni riportate cadendo. Infatti, il cespuglio, dove il cadavere fu rinvenuto, si trova in una buca profonda una diecina di metri. E' pertanto verosimile che il ragazzo, trovandosi a passare sopra la buca, sia scivolato e cadendo nella buca, abbia riportato le mortali lesioni alla testa, sfracellandosi il cranio sul terreno sassoso.

Un arresto per l'attentato al direttore
del "Gazzettino,, di Venezia

VENEZIA, 21

Ieri sera è stato arrestato certo Giordano Visona, abitante in vicolo Leoni, sul quale grava il sospetto quale complice nell'attentato compiuto giorni fa contro il direttore del *Gazzettino* di Venezia.

Le gare aviatorie di Venezia

VENEZIA, 21

Le prove idro-aviatorie che si dovevano disputare oggi, sono state rimandate a domenica 25 corrente. Le sei squadriglie partecipanti alla gara sono allogate all'idroscalo di Sant'Andrea. Fervono i preparativi per l'organizzazione. Gli apparecchi concorrenti si vedranno venerdì, e non mercoledì, alle 21, all'idroscalo di Sant'Andrea.

La giornata a San Siro

MILANO, 21

Ecco i risultati della quarta giornata delle corse di San Siro:

Premio Somma: 1) «Uganda», 2) «Santarellina», 3) «Olivia Miniata». Tot.: 9, 5, 7.

Premio Barbaricina: 1) «Fiumana», 2) «La Risee», 3) «Greuze». Tot.: 5.

Premio Calolzio: 1) «Avoltoio», 2) «Cassino», 3) Vergaville». Tot.: 17.50, 6, 6.

Premio Merate: 1) «Tersicore», 2) «Ericupa», 3) «Eliotropion». Tot.: 38, 8, 8, 6.

Premio Luino: 1) «Zizonio», 2) «Francofonte», 3) «Giovannin Bongee». Tot.: 71.50, 9.50, 6, 6.50.

Premio Gratosoglio: 1) «Tour Hassan», 2) «San Sebastiano» e «Mocca». Tot.: 35.50, 10.50, 8.50, 9.

Premio Anfiteatro: 1) «Catona», 2) «Alvilda», 3) «Virbio». Tot.: 10.50, 7, 7.50.

La manifestazione alpina dell'Edera

GORIZIA, 21

Il 4 novembre la sezione escursionisti dell'Edera sportiva triestina, inaugurerà sul Monte Nero il proprio gagliardetto. La partenza si effettuerà da Trieste, con autocorriere, il pomeriggio del 3 novembre, ad ora da indicarsi. Alla manifestazione hanno aderito già numerosi gruppi e sezioni di escursionisti. Altre adesioni continuano a pervenire, e tutto fa ritenere che la bella manifestazione alpina riuscirà imponente. Profittando della data storica, oltre alla inaugurazione del gagliardetto, sulla vetta del Monte Nero sarà tenuta una commemorazione degli ederini morti per la Patria. Le iscrizioni alla gita con le corriere — fino a Caporetto e ritorno — si chiuderanno martedì prossimo 27 corrente. Il prezzo di passaggio, andata e ritorno, è di 45 lire. Le iscrizioni si ricevono al Bar Savoia, viale XX Settembre n. 34, Trieste. Le società sportive che non avessero ricevuto l'invito alla manifestazione, si ritengano invitate con la presente comunicazione.

COMUNICATI *)

Il **CONSOLATO GENERALE D'ALBANIA** comunica a tutti i cittadini disertori politici che S. E. il Presidente della Repubblica in data del 20/10/925 ha decretato l'amnistia generale.

Gli interessati possono rivolgersi ai rispettivi Consolati per il ritiro del lasciapassare per il loro rientro in Albania.

A rettifica del comunicato dd. 22 settembre 1925, comparso su questo giornale il giorno 29 dello scorso mese, dichiaro pubblicamente:

Non è affatto vero che il signor Francesco Cossiani di Castellier, persona di ineccepibile onestà morale e politica e come tale generalmente conosciuto, abbia nel succitato comunicato calunniato il signor Giuseppe de Facchinetti, poichè il signor Cossiani, non ebbe altro che ripetere ciò che al riguardo intese da altra persona.

Visinada, 3 ottobre 1925.

ATTILIO SABAZ

Unione Sportiva Triestina

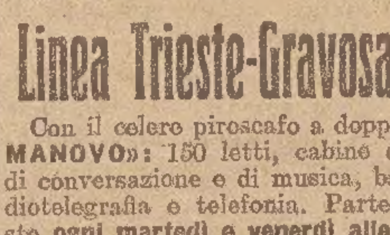
Si rende di pubblica ragione che, per il decoro della intestata, si sporge regolare denuncia contro il Direttore responsabile del giornale «La Gazzetta Sportiva» per le notizie comparse nel N. 17 dd. 19 c. m. del suddetto giornale in merito alla partita Gloria Fiume - U. S. Triestina.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON», 31 ottobre
«MARTHA WASHINGTON», 14 novembre

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«BELVEDERE» . . . . . 7 novembre
«ATLANTA» . . . . . . 12 dicembre



Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica «KUMANOVO»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 16.30.**

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima

G. TARABOCHIA - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56

Oggi alle 18: Mah-jongg completo, sciallo arabo seta, paravento mogano, orologio regolatore, armadio noce, quadro d'autore moderno, pelliccia da signora Zobel, anello oro brillante, dormeuse, salotto mogano, monococlo-Impero, coperta da viaggio, cofano imit. antico, centrini filet, servizi diversi, servizio tavola porcellana, maioliche, ecc.

Al Pubblico

La questione del latte l'abbiamo risolta da un pezzo. Il nostro servizio di latte a domicilio, in bottiglie sterilizzate da mezzo e un litro, è la massima garanzia per il pubblico.

La distribuzione viene fatta nelle ore antimeridiane e possibilmente in quelle ore indicate dai Signori Clienti.

Preghiamo il pubblico di rifiutare le bottiglie che non abbiano il nostro sigillo bianco e rosa a triplice chiusura.

LATTERIA SORESINESE
Filiale di Trieste

Professore JACTAN
specialista di chiromanzia scientifica
VIA L. ARIOSTO 2, porta 7
Orario: 15 - 20

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I piano

Oggi è l'ultimo giorno di vendita
di modelli della
Maison Marie, Wien I
all'Hotel Savoia.

Le gentili Signore che si interessarono per abiti da pomeriggio e sera sono pregate di visitarmi prima delle 12.

Dalle 15 alle 23 liquidazione generale delle rimanenze

Padrone di casa

Nel vostro interesse vi raccomandiamo di assicurare la vostra servitù contro i casi di malattia o accidente, per evitarvi spese di cura private od ospitaliere non indifferenti.

Rivolgersi: «ANGLO ELEMENTARE» Società Assicurazioni
Piazza Unità 3 - Telefono 11-26

Capitalisti!

Fabbrica triestina in piena efficenza desidera aumentare suo capitale sociale, lauto guadagno.

Offerte sub «17167 Z» al «Piccolo».

BRILLANTI, PERLE PIETRE PREZIOSE,

platino, oro, argento, dentiere acquistiamo pagando prezzi massimi — Comperiamo pure biglietti di pegno

VIA TORRE BIANCA N. 28, I piano
Orario d'ufficio:
dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18

Per riaprire il Teatro Minimo

con primari spettacoli, a prezzi adatti per tutti, cerco persona con lire 50.000.

AFFARE SICURO, NUOVO E DI ATTUALITA' SENZA RISCHIO

Offerte al «Piccolo» sub «17178 Z».

LUNEDI 26 OTTOBRE
Principio di nuovi corsi di lingue
Iscrizioni giornalmente dalle 9-21
Berlitz School
Torrebianca N. 21

Nuovi arrivi
MOBILI
a prezzi fuori concorrenza
M. Steiner
Via Geppa 15 e 17

Istituto
"JACKSON-ROYLE,,
PALAZZINA DEL «PICCOLO»
Via Silvio Pellico 6; Telefono 40-55

E' L'UNICO istituto INGLESE della città

E' L'UNICO istituto diretto da un INGLESE

E' L'UNICO istituto con un metodo d'insegnamento prettamente INGLESE

E' L'UNICO ASSOLUTAMENTE UNICO istituto dove l'inglese viene insegnato esclusivamente da INGLESI con metodo INGLESE sotto la personale direzione di un direttore INGLESE.

LEZIONI PRIVATE E COLLETTIVE

Si mandano professori a domicilio. Professori colti e ambiente distinto. Stanze fornite di ogni comfort. Riscaldamento centrale

Gabinetto Dentistico
Ferr. Zanier
TRIESTE VIA VINCENZO BELLINI N° 9 II p. SOPRA IL CAFFÈ STELLA POLARE
DENTI ARTIFICIALI
TRATTAMENTO PERFETTO D'OGNI SISTEMA
LAVORI A PONTE FISSO IN ORO FUSO
RAPIDA ED ARTISTICA APPLICAZIONE
ORARIO: 10-12 E DALLE 15-18

IDEAL
la più perfetta e moderna macchina per scrivere. Depositari: Rakos & C.o, via Milano N. 19
Tel. 36-34

ISTITUTO "JACKSON-ROYLE,,
(solo istituto in Trieste con tutti i professori di nazionalità inglese)
PALAZZINA DEL «PICCOLO»
Via Silvio Pellico 6 — Telef. 40-65

Per l'insegnamento della lingua
INGLESE
Un Istituto **INGLESE**
Professori **INGLESI**
Un metodo **INGLESE**

L'Istituto «Jackson-Royle» è un Istituto inglese per l'insegnamento completo della lingua inglese, diretto dal Prof. W. Jackson Royle che è un Inglese, specializzatosi nell'insegnamento dell'inglese a stranieri e che si è diplomato nelle Università di Oxford ed Edimburgo.

E' un fatto incontestabile che tutti i suoi professori sono inglesi e pure diplomati in Università inglesi.

Inoltre, l'Istituto «Jackson-Royle» è l'unico Istituto a Trieste che possa vantare di avere un corpo insegnante nazionale composto di docenti che hanno una cultura profonda e sono espertissimi nell'insegnamento della loro madrelingua ad allievi non inglesi.

Il metodo d'insegnamento del Prof. W. Jackson Royle è l'unico metodo che assicura un successo positivo e di alto valore pratico poichè si apprende

(1) A PARLARE IN INGLESE!
(2) A SCRIVERE IN INGLESE!!
(3) A LEGGERE IN INGLESE!!!
(4) A PENSARE IN INGLESE!!!!
(5) A COMPRENDERE L'INGLESE, non unicamente dal professore che impartisce lezioni, bensì anche quello che viene parlato da qualsiasi INGLESE. Ciò in grazia allo scelto gruppo di docenti che forma il corpo insegnante e che è nativo delle provincie dell'Inghilterra e di dove meglio si parla l'INGLESE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali

chiude i suoi lavori dopo nuove interessanti ed elevate discussioni

L'ultima seduta

Nell'aula Principe Umberto della R. Università, i dottori in scienze commerciali — che nella mattinata sono stati a Postumia — si sono riuniti nel pomeriggio di ieri per le ultime discussioni e per la seduta di chiusura del loro V Congresso nazionale. All'ordine del giorno un problema di vivo interesse generale: la questione granaria, e un problema di grande interesse professionale: gli onorari e le tariffe.

Presiede la discussione sulla questione granaria l'on. dott. Gnocchi, che il prof. Della Penna presenta all'assemblea con fervide parole, salutando in lui un sincero amico della classe e un valoroso collega.

Accolto da un caloroso applauso, l'on. Gnocchi, il quale ringrazia e dichiara come il migliore elogio che fare si possa ai dottori commercialisti sia la constatazione dei lavori fatti nell'attuale Congresso.

Il dott. Mann, scorgendo nella sala l'on. Suvich, lo invita a prender posto al tavolo della presidenza, presentandolo con felici parole all'assemblea, che acclama al giovane deputato triestino. L'on. Suvich ringrazia, esprimendo l'interesse che hanno destato in lui gli argomenti discussi al Congresso e la sua soddisfazione di poter assistere alla conclusione dei lavori.

Il problema granario

Il presidente on. Gnocchi dà poi la parola al dott. Guido Poli, il quale riassume e commenta efficacemente la sua interessante relazione «Sulla questione granaria» e in particolare sul tema «Il problema del grano è un problema di capitali». L'oratore si diffonde a esaminare i vari aspetti dell'importantissima questione che oggi culmina nella Battaglia del grano, e riflette la sistemazione dell'intera agricoltura italiana, richiamando l'attenzione dell'assemblea sulla progressiva costituzione d'una nuova grande industria: quella della produzione terriera e sulla necessità di considerare il problema agrario italiano essenzialmente come un problema di capitali. Il credito agrario non gli sembra la forma adatta di finanziamento, alla quale andrebbe sostituendosi gradatamente l'impiego della cambiale. Il dott. Poli conclude la sua dotta e applaudita disquisizione augurando che il capitale trovi nell'agricoltura impiego altrettanto largo che nell'industria e nel commercio.

Per il Mezzogiorno d'Italia

Il dott. Sbano, di Foggia, solleva appassionatamente il problema dell'Italia meridionale, ricordando i generosi sacrifici di sangue fatti dai contadini del Mezzogiorno nelle file della III Armata per la liberazione di Trieste ed esaltando i superstiti fra di essi, che ora combattono non meno generosamente la Battaglia del grano. Accenna ai vari provvedimenti necessari per favorire lo sviluppo agricolo del Mezzogiorno: acqua, strade, bonifiche, ferrovie, osservando come i capitali profusi nell'agricoltura non vadano mai, in nessun caso, perduti. Diamo all'agricoltura meridionale i mezzi necessari ed essa non tarderà a dare i frutti che in questo campo danno le regioni settentrionali d'Italia. E in questo senso l'oratore presenta un vibrante ordine del giorno.

Il dott. Comolli, di Torino, pronuncia a sua volta un dotto, chiaro, interessantissimo discorso, che rivela una grande competenza e che tende a dimostrare come non l'aumento della distesa coltivata sia necessario per dare incremento alla produzione granaria ed emanciparci dall'estero, ma piuttosto l'aumento del livello massimo della produzione nelle zone coltivate. E' l'aumento unitario per ettaro la parola d'ordine lanciata anche da S. E. Mussolini nel proclamare la Battaglia del grano: quindi l'aumento dei fattori tecnici per elevare l'intensità della produzione.

Una comunicazione dell'on. Suvich

Il dott. Monteleone osserva come, fra le due tesi esposte, la giusta stia forse nel mezzo. Il problema del grano è troppo complesso per avere una faccia sola. Non è, a suo avviso, possibile adottare un provvedimento unico per tutte le regioni d'Italia, così diverse fra loro dal punto di vista dell'agricoltura. Insiste poi nel far valere l'elemento del «prezzo», che ha una grande influenza sulla produzione, tanto che ci fu un tempo in cui i contadini pugliesi preferivano lasciare incolti i terreni, perchè adibiti a pascoli rendevano di più.

Il dott. Basile presenta un ordine del giorno di adesione a quello del relatore, con l'aggiunta di alcune osservazioni del dott. Sbano.

L'on. Suvich interviene a questo punto nella discussione, per comunicare, a titolo informativo, un progetto relativo al finanziamento dell'agricoltura, e precisamente quello della trasformazione di grandi aziende agricole in società per azioni. Enumerati i vantaggi di questo progetto, accenna alla difficoltà che esso presenta dal punto di vista fiscale per l'imponente tassa di trascrizione, ma non esclude che si possano ottenere notevoli facilitazioni.

Il dott. Baroni presenta a sua volta un ordine del giorno che raccoglie vari punti di vista espressi dai precedenti oratori.

Il dott. Forti di Firenze insiste sul carattere contingente e internazionale del problema granario, notando che fra qualche anno la sopraproduzione dei paesi più ricchi di grano potrebbe frustrare ogni nostro sforzo. Aderisce all'ordine del giorno Basile proponendovi un'aggiunta nel senso suesposto.

Il voto

Il dott. Pellerano — rilevate le condizioni agricole della Sardegna — propone alcune modificazioni all'ordine del giorno Basile, augurandosi che l'assemblea abbia a votarlo.

Parlano ancora il dott. Bisignani, il dott. Baroni e il dott. Comolli, dopodichè risponde a tutti il dott. Poli, dicendo che la discussione è fuorviata nel campo tecnico agronomico che egli ha di proposito voluto omettere nella trattazione della questione limitandosi a rilevarne l'aspetto economico, pur riconoscendo il grande valore di quanto si è fatto e si va facendo anche nel campo tecnico culturale, di cui anzi riporta dati interessantissimi. Rileva che il forte bisogno di capitali è esigenza indiscutibile dell'agricoltura in ogni regione d'Italia, particolarmente in quelle che si tratta di redimere o di migliorare. Dichiara infine di aderire all'ordine del giorno Basile-Pellerano che risulta approvato a maggioranza. Esso è del seguente tenore:

«Il V Congresso dei dottori ecc. ecc., udita la relazione del dott. Poli sul problema granario che investe tutta la sistemazione agricola italiana, mentre plaude all'opera rinnovatrice che il Governo nazionale va svolgendo anche in tale campo;

constatando come l'agricoltura vada indirizzandosi sempre più a forme industriali;

fa voti perchè il Governo provvedendo opportunamente in virtù della sua funzione regolatrice ed assimilatrice, faciliti con particolare riguardo all'Italia meridionale ed insulare, la messa in valore delle terre e il finanziamento delle imprese agricole».

Onorari e tariffe professionali

L'interessantissima ed elevata discussione sul problema granario è così finita.

Sotto la presidenza del dott. Mann si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno: «Onorari e tariffe professionali», relatore il dott. D'Amore, di Bari. Il quale invita l'assemblea a rivolgere un mesto, reverente pensiero al prof. Angelo Bertolini nel primo anniversario della sua morte, e l'assemblea assorge.

Sulla relazione D'Amore s'accende una animata discussione, alla quale prendono parte i congressisti Basile, Pellerano, Baroni e Della Penna, il quale ultimo, esaltando l'opera svolta dal relatore per l'elevazione della classe, invita a votare l'ordine del giorno da lui proposto senza discussione.

L'ordine del giorno D'Amore, che risulta approvato all'unanimità, dice:

«Il V Congresso dei dottori commercialisti italiani adunati in Trieste il 19 ottobre 1925,

udita la relazione del dott. Antonio D'Amore, delegato dell'Ordine di Bari, sul tema «Onorari e tariffe professionali», fa voti:

1) che sieno emanate norme per la determinazione degli onorari dovuti ai professionisti in materia sia giudiziale che stragiudiziale, prendendo a base il pregio intrinseco delle prestazioni professionali;

2) che per la pratica attuazione del principio, sia mantenuto fermo il sistema della tassazione, previo parere dei Consigli dell'Ordine, il quale corrisponde anche a una pratica giudiziaria quasi costante e all'interesse pubblico, oltrechè al prestigio dei Consigli professionali;

3) che per la liquidazione ed esazione coattiva degli onorari sieno estese alle classi regolate dalla legge 20 gennaio 1924 N. 103, le norme relative ai procedimenti speciali attualmente in vigore per i professionisti legali e assimilati (art. 379 Codice procedura civile e regio decreto 24 luglio 1922 N. 1036 art. I ultimo capoverso);

4) che sia sottoposta a revisione, secondo i principi informatori della legge 26 luglio 1922 N. 995, la struttura della vigente tariffa giudiziaria: riforma riparatrice e da tempo invocata dalle varie categorie di periti;

5) il privilegio di cui all'art. 773 del Codice di commercio, non negato a operai, commessi, impiegati, istitori, sia concesso anche: a) al professionista che ha assistito il commerciante nel periodo antecedente al fallimento in proposte di concordato amichevole o preventivo; b) nel caso di fallimento del dissesto, al compenso dovuto al commissario giudiziale in considerazione dell'importanza e dell'utilità dell'opera che è tenuto a svolgere soprattutto nell'interesse della massa dei creditori;

delibera di dar mandato alla Federazione dell'Ordine per le opportune intese con gli organi responsabili delle altre classi interessate, per un'azione in comune, allo scopo d'invocare dal benemerito Governo nazionale gli opportuni provvedimenti».

A conclusione della discussione della seduta precedente, viene poi approvato il seguente ordine del giorno presentato dal dott. Coniglio:

«Il V Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali tenuto in Trieste nei giorni 18-21 ottobre 1925; presa visione della esposizione fatta dal dott. Carlo Coniglio in merito al r. d. 4 settembre 1924, n. 1533 con riferimento ai legittimi desiderata della classe; ritenuto che tra i titoli di studio:

a) per insegnamento della computisteria e ragioneria in istituti tecnici è compresa la laurea in matematica ed esclusa quella in scienze economiche e commerciali;

b) per insegnamento della lingua e letteratura straniera è compresa la laurea in giurisprudenza ed esclusa quella in scienze economiche e commerciali;

c) per insegnamento delle materie economiche in istituti tecnici è compresa, anzi preferita la laurea in giurisprudenza ed esclusa quella in scienze economiche e commerciali;

ritenuto che i criteri di equità e giustizia militano in favore della classe dei dottori in scienze economiche e commerciali; fa voti che:

1) la laurea in scienze E. C. conseguita presso gli Istituti superiori di commercio ed Università commerciali del Regno anteriormente al r. d. 21 dicembre 1923, N. 2909, sia articolo legale di ammissione ai concorsi degli istituti tecnici, alle cattedre di computisteria e ragioneria, a quelle di scienze economiche, come stabilisce l'articolo 3 del r. decreto del 4 settembre 1924, N. 1533;

2) la laurea in scienze economiche e commerciali, conseguita presso gli Istituti superiori di commercio ed Università commerciali venga compresa fra i titoli di studio validi per insegnamento di lingua e letteratura straniera in istituti medi;

3) che la tabella annessa al regolamento approvato con r. d. 4 gennaio 1924, già accettato, venga modificata nel senso di togliere: a) al N. 12 la laurea in giurisprudenza fra i titoli di studio validi per concorrere alla cattedra di lingua e letteratura straniera; b) al N. 14 la laurea in matematica; c) al N. 15 la laurea in giurisprudenza conseguita dopo il r. d. 21 del dicembre 1923;

4) che la tabella stessa venga integrata inoltre giusta quanto è detto a N. 1 e al N. 2 del presente ordine del giorno;

5) che le lauree in scienze E. e C. conseguite presso gli Istituti superiori di commercio ed Università commerciali del Regno posteriormente al r. d. del dicembre 1923, vengano corredate dalla menzione speciale del corso magistrale di economia e diritto o ragioneria, onde poter insegnare dette discipline, rispettivamente».

Sono approvati all'unanimità anche un ordine del giorno De Santis sull'impiego dei dottori commercialisti nelle banche, un ordine del giorno Della Penna perchè la classe sia tenuta nel dovuto conto in vista della istituzione della magistratura del lavoro ed il seguente ordine del giorno Pellerano:

«Il V Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali, visto il nuovo progetto di Codice di commercio, in relazione ai voti particolari emessi dal Congresso in merito al progetto stesso, dà mandato alla Federazione degli Ordini dei dottori commercialisti, affinchè provveda opportunamente presso i ministri e le commissioni competenti a che i voti suddetti vengano presi nella dovuta considerazione».

A comporre la commissione per gli atti sono chiamati i dottori Curetti, Rubini, Fuzi e Nodale.

Il dott. Pirnet presenta un ordine del giorno in cui si fanno voti perchè, in caso di estensione alle vecchie provincie delle previdenze sociali qui in vigore, siano chiamati ai posti direttivi i dottori commercialisti, come quelli che sono a ciò meglio preparati.

Dopo animata discussione, alla quale partecipano il comm. Segre, il prof. Coen, il dott. Basile e il dott. Cannellotto, l'ordine del giorno viene trasformato in raccomandazione di carattere interno alla presidenza della Federazione, per il caso che l'eventualità accennata dal proponente si verificasse.

Una proposta Basile circa l'invito di rappresentanti esteri ai prossimi congressi nazionali, cade.

La chiusura del Congresso

Si passa quindi alla designazione della sede per il Congresso del 1926. Su proposta del dott. Della Penna, l'assemblea vota Genova e per l'Ordine genovese ringrazia vivamente il dott. Pellerano.

Siamo alla chiusura. Il dott. Della Penna esprime in forma calorosa e vibrante il più affettuoso ringraziamento alle autorità e ai colleghi tutti di Trieste per le indimenticabili accoglienze ed esalta l'opera brillantissima del presidente del comitato esecutivo, dott. Mann, al quale i congressisti rivolgono un caloroso applauso.

Il dott. Mann ringrazia a sua volta, rilevando la serenità e l'elevatezza che hanno caratterizzato tutte le discussioni, segno evidentissimo della maturità e superiorità della classe.

Il dott. Coen, come anziano, vuol fare ancora qualche raccomandazione ai giovani colleghi e come veneziano riafferma l'amore di Venezia per Trieste. «Venezia ha seguito con amore, con angoscia, con desiderio la lotta di Trieste per l'italianità ed ha trepidato quando l'Austria largiva benefici materiali alla città per smorzarne l'ardore patriottico. Ma l'italianità di Trieste mai è venuta meno». Conclude invitando ad acclamare a Trieste e l'assemblea acclama lungamente, fervidamente.

Con brillante e felice improvvisazione, l'on. Suvich risponde al comm. Coen, dicendo che, se Venezia in un certo tempo trepidò per la fede di Trieste, a Trieste non si è mai trepidato, perchè la fede nostra nella liberazione era assoluta, anche perchè ci sentivamo sorretti dai fratelli di tutte le città italiane, dai fratelli veneziani soprattutto, chè a Venezia s'era formato un centro d'irredentismo e di resistenza a cui tutti abbiamo attinto energia e fede.

Scroscianti applausi coronano le belle parole dell'on. Suvich. Dopodichè il presidente Mann dichiara:

— Ho aperto il quinto nostro Congresso inneggiando al Re ed inneggiando al Re chiudo il Congresso.

E tra vive acclamazioni al Re e a Trieste italiana, i congressisti lasciano l'aula per recarsi nel piano superiore, al ricevimento indetto in loro onore dalla R. Università.

Il ricevimento dell'Università

Nelle sale risplendenti di luce e animate da una folla d'invitati, il ricevimento si svolse brillantissimo. Si notano fra gli intervenuti S. E. il generale Vaccari, medaglia d'oro, comandante il nostro Corpo di Armata; S. E. Agostino Margara, primo presidente della Corte d'Appello; l'on. Suvich; l'on. Gnocchi; il comm. Tamaro; il dott. Coverlizza e l'assessore Costanzo per il Comune; il col. Sterzi, comandante la Legione dei RR. CC.; il console D'Orazio, della Milizia nazionale; il cap. Lupetina, segretario politico del Fascio; l'avv. comm. Melone; l'amm. Genta e l'ing. Suppan, per i Magazzini Generali; il presidente del Tribunale Perissich; l'avv. comm. Mrach, presidente dell'Ordine degli avvocati; il dott. Candellari, per il Consiglio notarile; Nella Doria-Cambon e uno stuolo di gentili signore e signorine; il console generale di Cecoslovacchia, Machaty, decano del Corpo consolare; il comm. Segre; il comm. de Frigiessy; il comm. Rejna; il comm. Carretti; il col. Berlingieri, presidente del Tribunale militare; il cav. Maraspin per la Cassa di risparmio e molti altri invitati, ai quali fanno gli onori di casa il Magnifico Rettore della R. Università, comm. Asquini, e il Consiglio accademico.

Mentre si serve un rinfresco, pronuncia un fervido e brioso discorso di congedo, a nome dei congressisti, il dott. Baroni di Milano. Segue il comm. Coen di Venezia. Risponde il Rettore Asquini, esprimendo la sua ammirazione per la dimostrazione di piena maturità che i dottori in scienze economiche e commerciali hanno dato al Congresso.

«Vengo dalla Facoltà di legge — dice il comm. Asquini — ma vi assicuro che il tempo passato in mezzo a voi è tra i più grati e più istruttivi. Noi avvocati siamo portati naturalmente a chiudere la vita nel guscio dei codici: in mezzo a voi, invece, ho conosciuto tanta parte della vita che è fuori dei codici». E conchiude applauditissimo formulando i più calorosi auguri per la giovane classe.

Chiude la serie dei discorsi augurali S. E. Margara, il quale esprime a sua volta la sua profonda simpatia e i suoi voti migliori ai dottori in scienze economiche e commerciali.

E con questa brillante, ultima riunione, l'importante Congresso si chiude.

Nozze cospicue. E' stato celebrato nel pomeriggio di ieri, nel salone dei ricevimenti del Municipio, in forma austera e sontuosa, il rito civile del matrimonio della signorina Elly Stavro con il principe don Ascanio Colonna. Fungeva da ufficiale di Stato il sindaco sen. Pitacco, il quale donò alla gentile sposa la penna d'oro, accompagnando tale atto con parole del più elevato augurio e sottolineando come una cospicua famiglia triestina stringa vincoli di parentela con una tra le più illustri case d'Italia.

Erano testimoni al rito il signor cav. Michele Stavro Santarosa, l'avv. Giorgiadis, il marchese Faa di Bruno e il marchese Negrotto. Tra gli invitati abbiamo notato il prefetto gr. uff. avv. Moroni, don Prospero Colonna principe di Sonnino, il principe Marcantonio Colonna, il marchese Imperiali, donna Margherita Colonna, il conte e la contessa Segrè-Sartorio, il comm. Frigyessy, il conte e la contessa Sordina, il barone e la baronessa Parisi e altri.

Alle 17 in casa Stavro fu dato un ricevimento intimo. All'Hotel Savoia fu servito un pranzo di gala offerto agli invitati dalla principessa Colonna.

Stamane alle 11 in S. Giusto avrà luogo il matrimonio religioso. La benedizione nuziale verrà impartita agli sposi da don Buttignoni, parroco della basilica. Durante la cerimonia verrà eseguita dall'organista della civica cappella, maestro Painich, la «Marcia nuziale» di Wagner, un pastorale del Bossi, un largo di Händel per violino e organo con la collaborazione del prof. Jancovich, la «Meditazione» di Guilemant e infine una marcia per organo del Mendelssohn.

Onorificenza. Il sig. Giorgio Borsatti, vice direttore della Banca di Credito Popolare, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministero dell'Economia Nazionale. Al neo cavaliere, la cui squisita cortesia e la viva intelligenza han procurato larga schiera di amici e estimatori, i nostri sinceri rallegramenti.

Promozione. Con l'ultimo bollettino delle promozioni del Ministero delle Finanze il cav. dott. Raffaele Melucco, capitano, comandante del gruppo di polizia finanziaria della Legione di Finanza di Trieste, è stato promosso, previ esami brillantemente superati, al grado di maggiore.

Il maggiore Melucco conta fra i più distinti ufficiali del Corpo presso il quale ha reso segnalati servigi. Egli è noto del resto in tutti gli ambienti commerciali e industriali triestini, sia per le sue speciali e delicate funzioni, ma più che altro per la correttezza esemplare con cui esplica il proprio ufficio. I nostri rallegramenti.

Tè danzanti pro "Nidi Regina Elena,,

Il freddo è vicino e Trieste riprende il suo ritmo di mondanità filantropica. Poichè quando si tratta di figli che più han bisogno di sue cure, la nostra città maternamente è pronta a superare sè stessa nei moti generosi del cuore. Così anche quest'anno si rinnovano i tè danzanti «pro Nidi», il cui solo titolo indica le benemerenze dell'istituzione, posta sotto l'alto patronato della nostra amata Sovrana. Il gruppo di signore che formano il comitato, ha in un'instancabile preparazione, e sormontando difficoltà d'ogni genere, tutto disposto, perchè questi trattenimenti riescano delle signorili riunioni ove certo vedremo raccogliersi la migliore società triestina. L'iniziativa dei tè «pro Nidi» - giovane ancora pel tempo della sua creazione, ma già in largo credito per la distinzione dei suoi convegni, ricchi d'ogni fascino e dalla più schietta cordialità — sorse e continua con profondo amore per realizzare un nobilissimo sogno: «Un nuovo Nido!».

Mondanità e fervore d'opere buone quindi, in questi benefici tè, che avranno inizio il 31 corr. e si susseguiranno ogni sabato dalle 17 alle 20 in un ambiente ove tutto è armoniosamente collegato: dalle lussuose sale del Circolo «Capitani marittimi» (via G. Rossini 6), all'eleganza dei frequentatori; dalla suggestiva musica dell'orchestrina del «Maxim», al servizio inappuntabile della pasticceria Tirell, distribuito cortesemente da signorine volontarie con la soavità della loro grazia giovanile.

Crediamo superfluo raccomandare un'istituzione simile che si raccomanda da sè per la bellezza e la nobiltà dello scopo. Tutto ciò che si fa a pro dell'infanzia ha il massimo valore umano e sociale.

L'attività dell'Università Popolare. L'attività dell'U. P. ripresa già per la parte musicale e la sezione scientifico-tecnica, si estenderà la settimana ventura anche alle conferenze e lezioni della sede centrale. I corsi di lingue moderne si apriranno non appena sarà raggiunto un adeguato numero d'iscritti; perciò si raccomanda ai soci, nel loro interesse, di affrettare le iscrizioni. I corsi progettati sono, come di consueto, di francese, d'inglese e di tedesco, graduati in quattro classi, che vanno dagli elementi alla conversazione e alle nozioni di letteratura. Si accettano ancora abbonamenti ai concerti e iscrizioni ai corsi tecnici, nella Segreteria centrale (via Gatteri 3), ogni giorno, dalle 18 alle 20. Domani, alle 20.30, nella scuola di via Parini, l'ing. B. Godina inizierà un corso su «La lubrificazione razionale dei motori», con esperimenti e proiezioni. I soci intervenienti riceveranno in dono un viscosimetro e un opuscolo illustrativo.

L'opera della Congregazione di carità. Durante il mese di settembre, la Congregazione di carità prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi a 1763 persone. Vennero beneficate 972 persone con sussidi in denaro per l'importo complessivo di lire 39.316.40, 639 con il vitto, 83 con sussidio e vitto; 24 con alloggio gratuito; 34 con indumenti, effetti lettereccì ecc. e 11 con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Sono state distribuite complessivamente 25130 razioni vitto fra pranzi e cene, più pane. Inoltre vennero sussidiate verso rifusione 132 persone. Al Nido S. Giusto, il 30 settembre si trovavano 17 bambini. Nel mese di settembre si ebbero 617 presenze.

L'attività settimanale della Cassa ammalati. Il numero medio degli assicurati presso la Cassa distrettuale in Trieste è di 50.520 per il caso di malattia. La media degli assicurati per il caso di malattia nella settimana corrispondente dell'anno precedente era di 40.558. Il numero medio degli assicurati risulta quindi aumentato di 9.962. Durante la settimana 42 (dal 12 al 17 ottobre a. c.) furono pagate lire 115.971.05 per sovvenzioni di malattia, lire 3069.30 per sovvenzioni di gravidanza e parto, lire 2770.65 per premi di allattamento, lire 4130 per sussidi di morte. Il numero medio degli affiliati in sovvenzione fu nella settimana indicata di 1897. Nella Clinica chirurgica furono eseguite 29 operazioni.

Nuove pubblicazioni. E' uscito nella solita elegante e accuratissima forma il «Bollettino mensile» del Lloyd Triestino. Il ricco e importante notiziario economico è preceduto dalla relazione sulla Conferenza internazionale di diritto marittimo tenutasi a Genova, da un articolo del collega Drioli sugli obiettivi economici della Francia nel Marocco, nel quale è prospettata in maniera originale la portata economica degli avvenimenti marocchini, da un elaborato studio del prof. Alberto Benedetti sulla possibilità di sbocco del lavoro italiano nel Levante e, infine, da uno studio del collega Giulio Cesari su l'Ungheria e le tariffe adriatiche in relazione agli interessi del nostro porto.

— «Le pagine della Dante» per il settembre-ottobre, oltre alle rubriche sulla benefica attività della Dante in Italia e all'estero, pubblica l'ordine del giorno del XXX congresso della Dante tenutosi a Torino e a Savona il 20, 21, 22, 23 e 24 settembre e la relazione del Consiglio centrale letta al congresso.

(Note di cronaca)

Il sogno del Maharadjá

Giunto nella nostra città col celere delle Indie, il Maharadjà di Waipur è sceso ieri all'Hotel Savoia, accompagnato dal seguito pomposo e da un carico imponente di bagagli. Giovane ancora, bello, dai lineamenti perfetti, il volto armoniosamente incorniciato da una breve barba rotonda, gli occhi neri lucenti come due diamanti di splendente carbone, le mani fini inanellate, l'alta figura maschia e imperiosa, il nobile principe appariva stanco del viaggio. Un leggero velo di tristezza sembrava offuscare l'espressione dolce e virile insieme del suo sguardo penetrante.

Dopo essere rimasto parecchie ore chiuso in una delle stanze dell'appartamento riservatogli, a sera, poco dopo le 20, il Maharadjà fu visto uscire nel corridoio dell'albergo ed avviarsi, preceduto da due segretari, verso il salone centrale del primo piano. Avvenne allora una scena rapida, strana, che sorprese vivamente le poche persone presenti. Le luci del salone furono spente, chi vi si trovava ne uscì in fretta ed un momento dopo il principe v'entrava silenzioso, solo. Presso alla porta, che si chiuse dietro a lui, rimasero rigidi, impalati, due maestosi indiani del seguito.

Poco prima della mezzanotte la porta si riaperse e il Maharadjà ricomparve. Era trasformato. Sul volto rianimato errava un sorriso: il primo sorriso dacchè aveva lasciato la sua terra lontana.

La cosa era troppo strana e interessante perchè non chiedessimo qualche informazione al riguardo. Apprendemmo così da una persona del seguito che il principe indiano, tormentato dalla nostalgia più viva per il suo regno di sogno, dove nelle tiepide alcove le sue bajadere lo attendono, vista per caso, passando per il corridoio, una sala tutta ammantata di pellicce meravigliose, aveva voluto rinchiudervisi per abbandonarsi ai ricordi e tra quel morbido e soffice incanto aveva sognato di essere ancora nell'India sua, superba tra le molli bellezze dei suoi palazzi incantati... Niente di strano, del resto, perchè il salone del Savoia, che accoglie la meravigliosa esposizione di pellicce della ditta Scheel, pare davvero l'angolo di un palazzo incantato...

Assegni di perfezionamento per laureati all'Istituto di scienze economiche e commerciali di Venezia. L'Opera nazionale per i combattenti, d'intesa con il R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia, ha istituito due assegni di perfezionamento all'estero, uno di lire 10.000 e l'altro di lire 20.000, da aggiudicarsi a titolo d'incoraggiamento e di aiuto a cittadini italiani laureati del R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia e che sieno ex combattenti od orfani di guerra. Il primo dei due assegni è destinato al compimento di una missione di studio nella città di Amburgo (Germania) nel fine di fornire all'aggiudicatario il mezzo di perfezionarsi nelle discipline economico-commerciali. Il secondo assegno è destinato al compimento di un tirocinio commerciale nella città di Calcutta, nel fine di porre l'aggiudicatario in grado di avviarsi alla pratica degli affari o nel commercio d'importazione ed esportazione o nelle imprese di spedizioni e trasporti, sia alle dipendenze di qualche grande azienda, sia in nome proprio.

Coloro che aspirino al conseguimento di un assegno, dovranno far pervenire in piego raccomandato all'Opera nazionale per i combattenti - sezione economico-sociale - Roma, via Ulpiano N. 11, direttamente o per mezzo delle Federazioni provinciali dell'Associazione nazionale combattenti nella cui circoscrizione risiedono, apposita domanda in carta libera, entro il 30 novembre a. c.

Gli interessati potranno avere informazioni per tutte le altre norme del concorso, sia presso l'Associazione combattenti che dalla sezione economico-sociale dell'Opera nazionale combatenti.

La gran marca
Öhler
AMILCAR
! il migliore colletto mezzo duro per gli eleganti. !

G. LEHMANN
WORB - SVIZZERA
Premiata specialità mondiale
Formaggio d'Emmenthal
in scatole di cartone e di latta

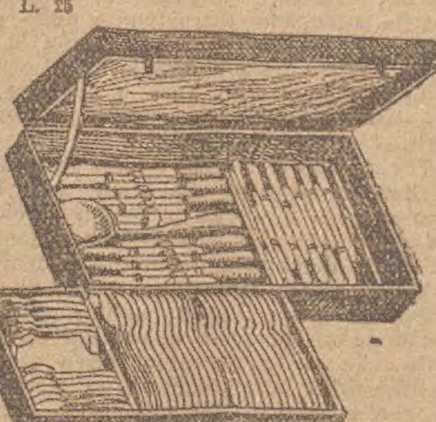
MARKE
PICCOLO
Rappresentante esclusivo - Fornitore per la Venezia Giulia e Fiume:
Cav. GIOV. MARIA GHIRARDINI
TRIESTE, Corso Vitt. Em. III N. 2
Telefono int. 42-96
In vendita nei principali negozi

GAMBE PIAGATE SI POSSONO GUARIRE
con questo rimedio calmante e rinfrescante che è la Prescrizione D.D.D.; gli olii emollienti e calmanti che formano la sua base penetrano nei pori e distruggono i germi nocivi. Allora i tessuti infiammati sono pronti a ricevere l'aiuto della natura. La piaga si restringe ogni giorno di più e sparisce ben presto per sempre. La Prescrizione D.D.D. si trova presso tutti i buoni Farmacisti al prezzo di Lire 6.50 oppure dalla Farmacia Inglese Roberts a Firenze, contro vaglia postale di Lire 7.75 per spedizione franca.
PRESCRIZIONE D.D.D.

Per la completa trasformazione del nostro negozio in Corso V. E. N. 1 vendiamo tutte le merci esistenti collo sconto dal
20 al 60%
OCCASIONE RARA PER FORNIRE LA CASA E FARE REGALI DI NOZZE — ALCUNI ESEMPI:

BRICCHI PER TE' in rame e alluminio greve, da litri 3, costava L. 50 ora L. 25

GUARNITURA DA CUCINA, in legno finissimo, costava L. 45 ora L. 30



BUSTA CONTENENTE 37 PEZZI posate alpacca, L. 216 netto

BUSTA CONTENENTE 6 PEZZI cucchiaini alpacca, L. 22.50 netto

QUESTI PREZZI FINO A TOTALE ESAURIMENTO DELLE MERCI ESISTENTI
Stufe a petrolio, sconto del 20% - Portacarbone, sconto del 20% - Focolaio economico, smaltato, sconto del 20% - Focolaio a gas, marca Iuncher & Ruh, sconto del 20% - Poltrone in vimini, sconto del 20%, e centinaia d'altri articoli
Renato Cappellani
TRIESTE, CORSO V. E. N. 1
Osservate le nostre vetrine Osservate le nostre vetrine

Debolezza ossea e rachitismo si combattono con la
FOSFOSSINA
che contiene il lattofosfato di calcio nella forma più razionale ed assimilabile

Sabato "VIVA IL RE,, al Nazionale

Le giornate operose dei ladri
Ruberie un po' dappertutto - Qualche arresto

Anche oggi la cronaca registra parecchi furti nelle abitazioni incustodite, nei negozi, dappertutto ove è possibile agli ignoti di penetrare e di «sgraffignare» senza pericolo. A riscontro qualche arresto e il ricupero di parte della refurtiva.

Ladri sconosciuti salirono ieri l'altro nel pomeriggio a bordo del veliero «San Pietro», ormeggiato in Sacchetta e non trovando altro rubarono una giacca di proprietà del guardiano Giovanni Vislovich. Il male si è che nelle saccoccie si trovavano, oltre ad altri oggetti, anche una rivoltella e cinquanta dollari, che ripagarono i ladri del rischio. Il furto, scoperto più tardi, fu denunciato dallo stesso Vislovich ai carabinieri della stazione più vicina.

— Un secondo furto fu commesso a danno di Gabriele Martellanz, abitante in via Cisternone n. 1. I ladri penetrarono nell'appartamento l'altra notte, servendosi di chiavi false e rubarono effetti di biancheria per un ammontare di circa 300 lire, quindi, forse per evitare spiacevoli incontri, preferirono astenersi dal rubare altro e se la svignarono per una finestra. Il Martellanz, scoperto il furto, lo denunciò ai carabinieri del rione.

— Un altro furto fu commesso nel pomeriggio di ieri l'altro a danno di Maria Krassevich, abitante in valle di Rozzol n. 563. Stesa ad asciugare della biancheria del valore di circa 200 lire, non la trovò più al suo ritorno nell'orto: era stata prosciugata. Il furto fu denunciato ai carabinieri della località.

— La signora Maria Sartori ved. Del Re, abitante in via S. Sebastiano n. 4, si recò ieri l'altro all'ufficio postale di piazza della Borsa per spedire due pacchi. Ma mentre era intenta alla bisogna, uno sconosciuto le si avvicinò e la derubò di un libretto di spedizione nel quale vi erano fra le pagine 125 lire. Quando la signora se ne accorse era troppo tardi e non le restò che di denunciare il furto al Commissariato di via della Sanità.

— Ieri alle 15, nella saletta d'aspetto a planterreno dell'Hotel Moncenisio non c'era alcuno o almeno così ritenne certo Filippo Fragiacomo, di 41 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, perchè fattavi una capatina e scorta a terra una valigia di cuoio, se ne impossessò. Ma, disdetta, proprio quando era sull'uscio fu fermato... gentilmente dal direttore dell'albergo, Guglielmo Tabacco, il quale, senza chiedergli troppe spiegazioni, lo consegnò alle amorevoli cure di un vigile urbano, che accompagnò l'arrestato al vicino Commissariato di via M. R. Imbriani. La valigia, che conteneva campionari di porcellane e ceramiche, per un valore di circa 600 lire, era di proprietà del viaggiatore Venerando Terenzi, al quale fu restituita.

— Ieri sera, alle 19.30, il vigile urbano Odorico si trovava in perlustrazione lungo la riviera di Barcola, allorchè scorse uscire da un buffet, con un sacco sulle spalle, un giovane che riconobbe subito per un vagabondo. Lo fermò, gli chiese qualche informazione, ma non ne cavò molto, per cui lo condusse al quarto settore. Il sacco conteneva parecchi bicchieri e un rubinetto di ottone, per un valore complessivo di circa 400 lire. Il giovane, certo Mario T., di ½ anni, senza fissa dimora, confessò di essersi introdotto nel buffet di proprietà di suo padre e di essersi impossessato degli oggetti. Uno dei tanti figli snaturati che, dopo aver portato il dolore nella famiglia ed esserne stati cacciati, si riducono all'ultimo gesto odioso, quello di rubare ai propri genitori. Fu passato al Coroneo.

— Albino C., di 17 anni, e Pietro S. di 18, senza fissa dimora, furono colti ieri mattina, mentre si dividevano della refurtiva. Il fatto accadeva alle 9.30, e fu il vigile urbano De Iuri, il quale trovandosi a eseguire dei rilievi nello stabile n. 20 di corso Garibaldi, scorse i due, da una finestra, mentre giù nel cortile traevano da un sacco biancheria che si dividevano fraternamente. Il De Iuri scese nel cortile e chiese ai due cosa facessero. Gli interrogati rimasero di stucco: quella proprio non se l'aspettavano, tanto che si misero a balbettare qualche parola. Furono condotti al settore, ove confessarono di aver rubato la biancheria, del valore di 200 lire, da una tinozza nel cortile della casa n. 11 di via Genova. Furono passati anch'essi al Coroneo.

— La domestica Maria Gulavetz, di 29 anni, da Chiapovano, fu tratta in arresto ieri l'altro dagli agenti della squadra mobile perchè colpita da mandato di cattura emesso dalla Procura del Re, dovendo espiare alcuni mesi di carcere per furto, oltraggio agli organi dell'autorità e contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

— Gli ignoti devono avere istituita una succursale anche a Monfalcone. Il nostro corrispondente ci comunica:

Ieri, all'operaio Clemente Cechet di Antonio, addetto allo stabilimento Adria Soda, venne a mancare la propria bicicletta, del valore di lire 650, che aveva collocata nel locale ad uso deposito della fabbrica. Del ladro nessuna traccia.

— Al sarto Giuseppe Michelutti fu Antonio, abitante in via IX Giugno N. 543, fu rubato da ignoti tre paia di scarpe usate, un paio di orecchini d'oro e qualche altro oggetto, del complessivo valore di circa lire 240.

— Ad Antenore Valent, da Ruda, addetto alla Cooperativa operaia di Monfalcone, abitante presso l'osteria Fiamin, fu involata la bicicletta del valore di lire 350, che aveva depositata nel locale d'esercizio. L'autore del furto è rimasto finora sconosciuto.

Motivi di cronaca nera
La riabilitazione della tigre

«Cuore di tigre...» com'è lontana dalla realtà la rancida frase cara ai romanzieri della vecchia scuola e come la tigre avrebbe diritto di querelarsi per ingiurie se con quella frase si volesse esprimere sinteticamente l'orrore per lo scellerato delitto di Maresego. No, nessuna belva, per quanto feroce, si mette, che si sappia, in agguato per strozzare i propri nati. Questa manifestazione di inconcepibile ferocia spetta, sissignori, purtroppo, all'anima umana.

Non per la prima volta — e qui un altro purtroppo! — *ma tuttavia quell'episodio* che ha fatto fremere anche i lettori più insensibili al brivido che può dare la cronaca nera e che sembra balzato dalle pagine più potentemente drammatiche della zoliana «Terre», in cui la cupidigia più bestiale... pardon, più squisitamente antropologica sgombra dall'anima inaridita fino all'atrofia, ogni sentimento di gentilezza, di pietà, di elementare «umanità» ha raggiunto limiti non molto lusinghieri per la nostra specie...

L'infanticida può essere fino ad un certo punto compresa: Vergogna, rimorso, miseria, disperazione accasciante per il tradimento; urto sconvolgente di passioni, insomma, che di solito squassa un organismo fisiologicamente incapace a reagire. Ma nulla di tutto ciò nell'atto nefando per il quale la piccola Maria Verdan ebbe la morte più atroce. Com'è possibile immaginare una madre, una madre si noti, che medita freddamente l'assassinio della propria creatura dodicenne, che le mescola il veleno nei cibi, spiandone avidamente gli effetti, che accarezza segretamente la speranza di vederla spegnersi presto e, impaziente per la lentezza del tossico, assoggetta la bambina, carne della sua carne, al più massacrante lavoro, costringendola, già malata, a levarsi all'alba per sbrigare incarichi faticosissimi, anche per le forze di un uomo robusto? E' concepibile questa «madre» che visti vani i suoi biechi tentativi aizza l'uomo da lei sposato in seconde nozze a commettere il più scellerato dei delitti, affidandogli l'incarico di mettersi in agguato al passaggio della infelicissima bambina e di strangolarla?

Scriviamo queste parole come trasognati, dinanzi all'orrido abisso di quest'anima femminile. E' possibile che tutto ciò sia avvenuto? I dettagli raccolti dai corrispondenti, le accuse dei contadini, i rilievi assunti dall'autorità, tutto contribuisce ad inquadrare il fatto nelle linee spaventosamente sinistre che tanto raccapriccio han suscitato: Il padre della piccola Maria l'aveva istituita erede del podere, valutato circa 50.000 lire. Di questa eredità la madre non poteva fruire, ammenochè la bimba non fosse morta. Dunque?

Fu tentata dapprima — informano i corrispondenti — una svalutazione dei beni ereditati per sbarazzarsi dell'erede con una rifusione irrisoria: un perito d'occasione ridusse il valore della casetta e dei terreni annessi a 4200 lire! Intervenne energicamente il tutore della piccola Maria e allora una perizia legale stabilì il valore in pieno. Non v'era rimedio: La bambina doveva sparire!

La madre, il padrigno dell'assassinata, che eran fuggiti appena scoperto il cadaverino, furono irresistibilmente attratti ieri l'altro a mescolarsi alla folla che assisteva ai funerali della loro vittima. Dichiarati in arresto, si ebbe lo spettacolo forse unico nelle cronache criminali e mai immaginato neppure dalle più macabre fantasie di romanzieri, di una madre che seguiva ammanettata, il feretro della sua creatura! Interrogata, ella negò recisamente e negò anche il patrigno presentando un «alibi».

Noi ci auguriamo vivamente che essi riescano a provare la loro innocenza.

Per la dignità della specie umana.

La scomparsa misteriosa di un quindicenne

Da sabato scorso manca da casa il quindicenne Ruggero Jesersek. I genitori, impressionati per la scomparsa, non avendo il ragazzo manifestato alcuna intenzione di allontanarsi, pregano coloro che ne avessero qualche notizia di avvertire la famiglia, che abita in via Piccardi n. 6. Il ragazzo indossa una giacca bleu, calzoni lunghi grigi; è senza berretto.

Furono già fatte vane ricerche presso tutti i parenti e la scomparsa fu denunciata poi alla Questura.

La festa del Genio. Il 28 corrente, alle 11, verrà celebrata nei locali del Circolo ufficiali l'annuale festa dell'arma del Genio. Gli ufficiali del Genio in congedo sono pregati di mandare la loro adesione al segretario ... ufficiali entro il 26 corrente.

L'automobile in fiamme

Nel pomeriggio di ieri, per incarico della Cooperativa tra «chauffeurs», con sede in via Giulia, il capomeccanico Giovanni Pachor fece un viaggio di prova con una nuova autovettura recante il numero 74-663. Sull'auto prese posto anche il presidente della cooperativa, sig. Guido Basanella, e la macchina fu fatta partire verso Sesana. Ma prima di raggiungere quella località, a poca distanza da Basovizza, il carburatore, che non funzionava a perfezione, s'incendiò e rapidamente il fuoco s'estese alla carrozzeria. Si sviluppò una fiammata che spaventò non poco lo «chauffeur» e il Basanella. L'auto fu subito fermata e i due scesero per tentare di spegnere il fuoco. Fu però vana fatica, che mancava in quel posto lontano dall'abitato, l'acqua necessaria all'opera di estinzione. Allora il Pachor s'avviò frettolosamente a Basovizza e prima sua cura fu di telefonare all'appostamento principale dei vigili, il quale inviò sul posto un carro di campagna, al comando del brigadiere Sozzer. Quando i vigili vi giunsero l'automobile era ormai avvolta dalle fiamme. L'insolito spettacolo aveva attratto la curiosità di numerosi villici, che erano accorsi e sostavano in cerchio intorno alla vettura che bruciava. Sollecitamente fu fatta prendere dell'acqua e s'iniziò l'opera di spegnimento e quando questa cessò, dell'automobile non restava che lo scheletro metallico. S'ignora l'entità del danno, ch'è però coperto da assicurazione.

Giochi di bimbi

Il bambino Antonio Renati, di 4 anni, abitante in via del Cisternone, ieri nel pomeriggio giocava con altri piccini nel cortile della casa. Era un dialogo grazioso fra i piccoli, che cercavano di industriarsi come meglio potevano a costruire delle casucce con della sabbia cementata ...con la saliva.

— La mia xe più granda....

— Ma la mia ga anca le finestre.

— Mi ghe go fato la polta e dlento andalà el papà e la mama...

E ridevano e si divertivano così con quella loro incoscienza che è un largo sorriso, uno sprazzo di luce, un lembo di cielo terso per coloro che li osservano e sentono la tristezza della vita di tutti i giorni, aspra e melanconica. Ma ad un tratto quelle risa argentine che trillavano nell'aria furono coperte da un grido di dolore del piccolo Renato, che aveva avuto in faccia una manata di sabbia lanciatagli da un altro al quale aveva inavvertitamente fatto cadere il castello pazientemente costruito. Accorse alle grida disperate la mamma, che se ne spaventò, perchè un po' di terriccio era andato a finire in un occhio del suo piccolo caro. Il sanitario della Guardia medica, ove la Renati portò il piccino, la rassicurò: si trattava di cosa da niente. Infatti dopo qualche medicazione il bimbo fu ricondotto a casa.

A saldo... Maria Tomasich, di 28 anni, abitante in androna della Scala n. 2, si incontrò ieri alle 15.20 con un suo conoscente, in via Riborgo, e si mise a discorrere con lui, dovendo regolare un certo conto. Il male si è che l'altro lo regolò a modo suo, colpendola con una chiave in modo da procurarle due piccole ferite di taglio, una al capo e l'altra alla mano sinistra. Recatasi alla Guardia medica, la donna vi ottenne le medicazioni del caso e fu giudicata guaribile in pochi giorni.

(Note di cronaca)

L'esposizione di merletti della Casa Jesurum

Merletti di Venezia... Bastano queste tre parole a suscitare in noi una visione candida e spumeggiante: trame, sottili come ragnatele, su cui serpeggiano, appena appena più densi i rilievi delle foglie e dei fiori; disegni armonici, fissati col filo dall'intreccio dei fuselli; giochi di ombre e di luce sui filets... I merletti di Venezia dell'antica e celebre Casa Jesurum hanno trovato una degna cornice per le due settimane della esposizione a Trieste: sfavillano fra i damaschi, i broccati, i lampassi veneziani e i mobili antichi del magnifico negozio della ditta Trapolin-Rubelli, nel Viale XX Settembre N. 39. Dalle tovaglie d'ogni forma e grandezza, in cui il ricamo sulla tela antica si fonde col pizzo, alle piccole sottocoppe che sono ora tanto di moda; dai servizi da thè, alle sciarpe in punto Venezia o punto di Burano; dalla biancheria da letto elegantissima, alle tende guarnite da alte fasce di merletto a fuselli in punto Milano o Michelangelo, tutto quanto ci offre quest'artistica esposizione è degno della fama della casa, risultato mirabile di una lunga tradizione e dello sforzo costante per raggiungere una esecuzione perfetta. La mostra rimane aperta fino al 21 ottobre.

(Note di cronaca)

Il Teatro Excelsior

Sabato prossimo s'inaugura dunque — fra l'attesa più viva e la più intensa curiosità dei cittadini — il nuovo elegantissimo teatro cittadino che l'Anonima Pittaluga ha fatto costruire nel sontuoso edificio d'angolo fra il Viale XX Settembre e la Via Giusto Muratti: il Teatro Excelsior, che viene ad arricchire la nostra città di un ritrovo sfarzoso per la ricchezza ed il buon gusto della decorazione, modernissimo per quanto riguarda gli impianti e le comodità del pubblico, degno di una capitale per la magnificenza e l'eleganza degli ambienti che al teatro propriamente detto fanno corona.

***

La sala imponente, le antisale numerose e vastissime, i corridoi simili a gallerie di esposizione, le scalinate, sono ancora animati dagli artisti e dagli operai che danno gli ultimi tocchi alla «toilette» d'inaugurazione dei grandiosi locali, ma accanto a colui che batte gli ultimi colpi di martello, già v'è chi lucida l'immensa distesa dei pavimenti; lungo le pareti risplendenti di marmi sono allineate le poltrone, inchiodate al loro posto; già splendono giù dai soffitti le sorgenti di luce che daranno all'«Excelsior» un'illuminazione d'intensità veramente eccezionale.

La modernissima cabina degli operatori non sembra che attendere il segnale squillante per proiettare sullo schermo, di proporzioni gigantesche, i primi quadri luminosi di vita e di bellezza. Nel bar, al pianoterra, già si pregusta l'aroma del caffè espresso. L'elegante «Tea-Room», al piano superiore, già sembra accogliere una piccola folla di signore distinte, e dal sontuoso «Tabarin-Dancing», che integrerà nel modo più felice la vita animatissima del nuovo teatro, già sembra giungere la carezza languida dei ritmi, che giovani coppie danzeranno, tra tintinnio di bicchieri e scoppi rumorosi di giovialità.

***

Il pubblico entrerà nel Teatro Excelsior dall'ingresso principale che si apre in via Muratti. A sinistra il bar, a destra un corridoio d'accesso alla platea, in mezzo un ampio vestibolo con un artistico lucernaio nel soffitto, in fondo la magnifica scalinata di marmo che porta ai piani superiori: già al primo colpo d'occhio l'ambiente si presenta decoroso e grandioso nelle linee dell'insieme, non meno che nella finezza e nel buon gusto del dettaglio. Il nostro sindaco sen. Pitacco, ad altre illustri personalità cittadine, visitando il nuovo teatro, non hanno nascosto la loro profonda ammirazione ed il loro vivissimo compiacimento per il superbo ambiente che viene ad abbellire e ad arricchire così sfarzosamente e modernamente la città nostra.

Innovazione che i frequentatori dei primi posti gradiranno moltissimo: presso al bar un capace ascensore porterà il pubblico alle sale d'aspetto superiori.

Ma entriamo nel teatro. Una sala immensa, altissima, ariosa, dalla sobria e armoniosa decorazione, risplendente di luci, che dà immediatamente un'impressione simpatica di comodità e di eleganza. Un migliaio di poltrone occupa già la vasta superfice: i secondi posti. Piove dall'alto, da innumerevoli bocche luminose, una vera profusione di luce che si riflette nei ricchi marmi delle pareti e dà vivo risalto ai fregi decorativi di tutto l'ambiente.

Domina nello sfondo il palcoscenico, dall'apertura imponente che accoglierà lo schermo di proporzioni — come abbiamo detto — eccezionali. L'orchestra, coperta e nascosta nella ... armonica rispondente ai dettami della più moderna tecnica teatrale, sarà comodamente installata ai piedi della scena.

Da ogni parte uscite. A sinistra altri corridoi, i gabinetti da toilette, un passaggio all'atrio. Nella parete di faccia al palcoscenico s'aprono i fori della cabina di proiezione e sopra di questa un'altra cabina, quella degli impianti elettrici del teatro, che è di una perfezione e d'una modernità non ancora superate nella città nostra ed ha destato l'ammirazione incondizionata degli autorevoli tecnici che l'hanno visitata.

***

Al primo piano, corrispondente alla fila più bassa di poltrone della imponente gradinata dei primi posti, altre magnifiche sale d'aspetto e quel corridoio-passeggio, lungo tutta la facciata del teatro in via Giusto Muratti, che costituirà una piacevolissima distrazione per il pubblico, nella attesa degli inizi d'atto.

Ancora un piano ed eccoci alle sale di accesso alle file più alte della gradinata: eccoci al «Tabarin», al «Tea-Room», al «Dancing», novità assoluta — si può dire — per Trieste, i cui ampi finestroni dalla elegante sagoma barocca, guardano dall'angolo del palazzo verso i Portici di Chiozza.

Un lusso, un'eleganza, una grandiosità in tutto, che non potranno mancare d'imporsi all'ammirazione del pubblico. E questo saluterà con la soddisfazione più viva e più convinta l'apertura del nuovo magnifico teatro, destinato a portare una nota di così intensa vita e di così vibrante modernità nel centro cittadino.

***

Destinato a divenire... l'«excelsior» veramente dei cinema-teatri cittadini, il nuovo sfarzoso teatro del Viale XX Settembre sarà adibito dall'Anonima Pittaluga alla proiezione di pellicole eccezionali, di quelle opere d'arte cinematografica che in termine tecnico si sogliono chiamare «superfilms». E con una «superfilm» di rinomanza universale, l'Excelsior s'inaugurerà sabato prossimo e precisamente con quella che non a torto è stata giudicata la più bella film del mondo: «Scaramouche».

(Note di cronaca)

La trasformazione di un negozio

Il negozio della ditta Renato Cappellani, al N. 1 del Corso Vitt. Em. III, si trasforma. Non possiamo dire ancora in che cosa questa trasformazione — che ci assicurano originalissima e nuova affatto per Trieste — consista, ma sappiamo che in tale occasione tutti gli oggetti che il vasto ambiente oggi accoglie, saranno messi in vendita, fino all'esaurimento, a prezzi di convenienza veramente eccezionale. Si tratta infatti di una liquidazione a condizioni vantaggiosissime in quanto saranno applicati ai prezzi normali sconti che vanno dal 20 al 60 per cento. E' un'occasione davvero senza precedenti questa per coloro che hanno bisogno di arredare la casa o di fare acquisti in genere, ed in particolare per chi si sposa e per chi a sposi vuole fare doni belli, eleganti e pratici insieme. Quanto alla novità che il negozio riserva a trasformazione avvenuta, ne parleremo quanto prima.

— **La Fiera della Redenzione dell'Operaia Triestina.** La Fiera della Redenzione a favore del fondo «Emo Tarabochia» avrà luogo, come per gli anni scorsi anche quest'anno, il giorno 31 corrente, dalle 20.30 alle 4 del mattino seguente, con uno svariato programma di varietà e di danza, nella sala Tartini, via Carducci N. 24. I biglietti si possono acquistare presso la Cancelleria sociale, giornalmente, dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Inizio delle lezioni all'Istituto industriale. La direzione avverte gli alunni e le alunne, inscritti alle varie sezioni diurne dell'Istituto, che lunedì 26 corr. principiano regolarmente alle 8 le lezioni in tutte le sezioni, la

Varietà e Cinema

Al Teatro Nazionale oggi altre repliche dell'acclamato lavoro: «Martire dell'amore». Sabato «première» di: «Viva il Re!», superproduzione con Jackie Coogan. Un'intensa commozione suscitò anche ieri questo passionale dramma di amore. Le scene così emozionanti della bellissima film, entusiasmarono il pubblico che accorse in folla a tutte le rappresentazioni. L'attraente spettacolo di varietà ottenne un altro magnifico successo.

Oggi dalle 15 in poi «Martire dell'amore» si replica ancora. Faranno seguito i numeri di varietà.

Sabato la tanto attesa «première» di: «Viva il Re!», superfilm, che viene preceduta dai grandiosi successi italiani ed esteri.

Teatro Fenice. Si replica quest'oggi per l'ultima volta il magnifico programma che anche ieri richiamò pubblico in folla e riportò il più lusinghiero successo: il forte e avvincente dramma veneziano «Veleni e spade», la divertentissima comica di Harold Lloyd, ed il brillante spettacolo di varietà, nel quale l'ottimo dicitore Cappello farà sentire alcune sue recentissime creazioni genovesi.

Domani poi l'attesa grande «première» della superfilm italiana «Fra Diavolo», un capolavoro dell'arte muta, interpretato superbamente da un fascio di magnifici attori nostri: Gustavo Serena, protagonista quanto mai suggestivo del leggendario eroico personaggio, la bella Tina Xeo, Lido Manetti, Carlo Benetti, il Vidali, il Martinelli e la celebre piccola diva Marcella Sabbatini. C'è per questa interessante primizia, viva attesa.

Eden. Pubblico in folla ad ammirare la film graziosissima «Parrucchiera per signora», protagonista la sublime Leda Gys.

Aldo Fiore, l'ottimo tenore, ed il Duo Athena, continuano a farsi vivamente applaudire.

Oggi replica di tutto il programma.

Sabato «La prova del fuoco», superfilm che farà sbalordire tutti.

Siamo alle ultime di «La bocca chiusa», con Maria Jacobini, al Gran Cinema Italia, che da otto giorni lo affolla, e già moltissimi domandano e s'interessano giornalmente di «Donna frivola» (Frou-Frou), il grande programma che si sta preparando in primissima visione... Abbiano pazienza tutte le gentili frequentatrici ed i cortesi frequentatori della stupenda sala di via Dante! verrà anche «Donna frivola», il dramma passionale, il programma del lusso e della drammaticità, insomma la leggera storia di «Frou-Frou»!... Ma, oggi ancora, pensiamo un po' che «La bocca chiusa» affolla seralmente l'Italia... E fin che il pubblico interviene per Maria Jacobini e Lido Manetti non è possibile accontentare anche quelli che hanno visto «La bocca chiusa» per due o tre volte, ammirandone l'arte profonda di Maria Jacobini!...

Poi verrà anche «Donna frivola» che interesserà la maggior parte delle gentili signore da e con marito, senza dubbio!

Oggi perciò «La bocca chiusa» dalle 16 precise.

Modernissimo. Oggi terza e ultima serie di **«L'assassinio del corriere di Lione».** Oggi va allo schermo la terza e ultima serie del potente dramma «L'assassinio del corriere di Lione». Principia alle 17.

Il Teatro di Tanagra al Cine Edison. Come annunciamo in altra parte del giornale, s'iniziano quest'oggi dalle 16 in poi, nei locali del Cine Edison, le rappresentazioni dell'interessante e originalissimo Teatro di Tanagra, che nessuno deve mancare di vedere. Gli spettacoli si susseguono di ora in ora. Dopo il principio di ogni singolo spettacolo non è permesso l'accesso alla sala. Un conferenziere indica i singoli pezzi di canto e di danza che vengono eseguiti.

Novo Cine. «Mamma» della Fox Film ha richiamato anche ieri sera a tutte le repliche folle di pubblico che si commosse per l'intreccio profondamente umano e verista. «Mamma» è una film che anche i più cinici avversari del cinematografo dovrebbero vedere. Le buone mammine non dovrebbero trascurare di portare i propri figlioletti ad ammirare «Mamma».

Oggi dalle 16 altre repliche.

«La regina delle schiave» con Betty Blythe al Cine Savoia. Con crescente entusiasmo la folla ammira questo colosso dell'arte, ricco di episodi della vita degli harem arabi. La protagonista nella sua bellezza mondiale disimpegna la sua parte con una mimica tanto espressiva da affascinare.

Oggi continuano le repliche. Prezzi soliti.

Sabato: «Notre Dame de Paris».

CORRISPONDENZA APERTA

Faina. La concia semplice delle pelli si fa così: porre a bagno per 24 ore in acqua tiepida al 2 o 3 per cento di allume di rocca; distendere la pelle su una lastra di marmo inclinata, dalla parte del pelo e scarnarla con un coltello affilato; immergere per 48 ore in un bagno di concia al 5 per cento di allume e 6 per cento di sale, dopo che riscaldato sino all'ebollizione il bagno sarà tiepido (40 gradi); farle asciugare stendendole col pelo dentro; raggiunto un giusto grado di asciugamento, quando mostrano il bianco delle fibre, stirarle a lungo a mano sino a produrre la rottura di tutte le fibre (una sbarra fissa di ferro aiuta l'operazione); sgrassare spolverandole con gesso o segatura di legno dalla parte del pelo e sfregarle lungamente con le mani perchè il gesso entri fra i peli e li liberi dal grasso; infine batterle per liberarle dal materiale sgrassante. — *Firpo.* 1) La Basilica di S. Giusto è sorta dall'unione della Basilica di S. Maria del X secolo e della Chiesa dei Santi Giusto e Servolo del secolo VI. — *Fuoco fatuo.* Non possiamo, dolentissimi, confezionare speciali ricette per voi all'infuori di quelle di unguento d'ittiolo contro il rossore e quella a base di precipitato bianco contro l'altro vostro guaio. — *Fatma R.* Sino a prova contraria gli avvisi del giornale servono a tutt'altra cosa che non sieno i piacevoli passatempi cui voi aspirate. L'avviso non va, nè noi possiamo studiare la fraseologia necessaria al vostro scopo. — *S. Marco.* 1) La «pertinenza» non esiste più dal primo gennaio 1924, data in cui è stato introdotto nelle nuove provincie l'ordinamento italiano dello stato civile. 2) Voi avete di certo ormai il domicilio legale a Trieste.

Ci comunicano:

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola a beneficio dell'**Ospizio Marino «Giovanni Vannicola» di Offida** (Ascoli Piceno);

Visto il Piano e Regolamento della Tombola suddetta; ai sensi e per gli effetti dell'Art. 158, primo capoverso, della Legge sul Lotto 10 gennaio 1895:

RENDE NOTO

che l'**estrazione della anzidetta Tombola**, con premi in contanti per l'ammontare di L. 475.000, **avrà luogo immancabilmente in Roma** il

12 Novembre 1925

alle ore **19** (**7 pom.**) nel Cortile interno del Palazzo Demaniale a Via dell'Umiltà, ove ha sede la Intendenza di Finanza, alla presenza della Commissione Governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 19 ottobre 1925.

Il Prefetto: P. D'ANCORA

Antinevrotico De Giovanni

CONTRO LA NEURASTENIA
TONICO RICOSTITUENTE
DEL SISTEMA NERVOSO

Sabato "VIVA IL RE„ al Nazionale

E' PROSSIMA
L'APERTURA DEL NUOVO
Cine Garibaldi
CORSO GARIBALDI
VIA DELLE ZUDECCHE

PIASTRE REFRATTARIE
per pavimentazione forni
produzione Cecoslovacca
pronte in deposito:
Ing. LODOVICO FISCHER - TRIESTE
Via Boccaccio 25

CREMA MARSALA DEPAUL
L'UNICA ORIGINALE!
GRAN MARCA TRIESTINA

CADUTA DEI CAPELLI
E FORFORA guarisce il
PETROCAPTOL
FARMACIA ZANETTI
Via Commerciale N. 30
e in tutte le farmacie

Rendo noto alla mia spett. Clientela di tenere esposti nelle mie vetrine i più recenti modelli di
Ventriere di stoffa e gomma
ventriere per dimagrare, nonchè un ricchissimo assortimento di reggi-calze, reggi-seni ecc.
Premiato Salone Parigino di Busti
ELV. MINZI
Via Sanità 16 — Via S. Nicolò 19
Telefono N.o 22-33

EMILIO RICHEBOURG — 10

Il romanzo della zingara

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Udendola avvicinarsi, l'assassino indovinò che qualora avesse indugiato avrebbe corso rischio di non trovare più scampo. Quindi, allungata al segretario del ministro una botta maestrevole capace di passarlo da parte a parte, ma che invece si accontentò di sfiorargli il giustacuore, fuggì via all'impazzata verso Temple-Bar, seguito a breve distanza dallo stesso Brandou.

Le strade a quell'ora erano completamente deserte. La guardia notturna, impensierita dal rumore della contesa si era bruscamente diretta verso Saint-James, e i pacifici borghesi svegliati dall'insolito chiasso prodotto dai nostri fuggiaschi, avevano brontolato al loro indirizzo qualche timida maledizione ai Templari tenuti in quella epoca responsabili di qualsiasi disordine.

Nel frattempo, giunto ad un brusco gomito della strada, l'assassino aveva preso un sentiero di traverso che conduceva al fiume e lo percorreva con straordinaria velocità, sorvolando con l'agilità di una scimmia sugli ostacoli che gli sbarravano la via.

Quel breve e scosceso sentiero, dal suolo umido e fangoso, fiancheggiato da muri e giardini, finiva ad un gruppo di case a cui serviva d'ingresso comune un passaggio stretto ed oscuro.

Il bandito penetrò in quel passaggio con la sicurezza di un esperto del luogo, e Brandou che pure vi capitava per la prima volta nella sua vita non esitò ad imitarne l'esempio.

Parve a tutta prima al povero cavaliere che quell'ultima parte della sua caccia all'uomo si svolgesse in un ambiente spaventoso e sinistro. Le suole ferrate dei suoi stivali e gli speroni che li ornavano, svegliavano l'eco della vòlta bassissima, sotto cui il suo respiro diventava faticoso e difficile.

Tuttavia non rallentò la sua marcia e fu con un vero senso di sollievo che in capo a pochi istanti si accorse di aver lasciato il descritto per un nuovo passaggio meno stretto e meno soffocante, probabilmente assai più prossimo all'acqua.

L'umidità infatti andava a mano a mano aumentando; aumentavano il freddo e la oscurità; ma quantunque Brandou fosse convinto che non indietreggiare voleva forse dire perdere qualsiasi opportunità di ulteriore difesa, non poteva decidersi a rinunziare al suo disperato tentativo.

Il ricordo del colpo di pugnale che forse aveva troncato la giovine esistenza della generosa fanciulla che gli aveva fatto scudo del suo corpo, lo spronava di nuovo ardore e di rabbia nuova: simile ad un mastino assetato di sangue egli proseguiva impassibile la sua via, guidato dall'ansare affannoso della preda su cui aspirava di gettarsi in una stretta suprema.

Quegli, intanto, da ardito furfante quale era, pregustava nel segreto dell'anima perversa l'ebbrezza di una vittoria che certo nessuno avrebbe osato disputargli. Ormai poco discosto dai suoi amici e quasi in completo possesso del suo avversario, chi mai poteva impedirgli di guadagnarsi un bel gruzzolo di sonanti monete spagnuole strappando a Brandou la lettera di Anna Bolena?

Ma ahimè! Le forze cominciavano a mancargli, sentiva le sue gambe vacillare, la sua testa smarrirsi. I gridi di furore del nemico suonavano al suo orecchio quali presagi di morte. Capiva di avere acceso nel cuore di quell'uomo un odio implacabile, un odio non meno feroce di quello che lo divorava, di cui sarebbe stato la vittima. E sebbene coraggioso come un leone, fuggiva perchè aveva paura della morte. Fuggiva come un vile non soltanto per terrore di ciò che avrebbe potuto soffrire, ma per spavento della mano terribile che aveva spinto alla vendetta.

Finalmente, davanti ad una porta a sbarre di ferro si fermò e dopo aver battuto su di essa l'impugnatura della spada, si volse bruscamente per affrontare Brandou.

— Vigliacco, finalmente ci sei! — gli si avventò contro, in un parossismo di collera.

Ed ecco nuovamente le loro spade cercarsi, incrociarsi nelle tenebre.

Furono alcuni minuti di lotta forsennata, al tragico chiarore delle scintille accese dal cozzo delle armi. La sorte dei combattenti era affidata al caso, uno dei due doveva fatalmente cadere per non più rialzarsi.

(*Continua*)

TEATRI E CONCERTI

Il cartellone della stagione lir al Verdi

Sotto gli auspici dell'impre Giuseppe Sbisà, che da più mesi sta ala mente preparando l'organizzazione dell agione lirica di Carnevale-Quaresima a ostro «Verdi», è stato compilato il ca llone definitivo col programma delle op e la compagnia di canto. Nella scelt delle opere è prevalso giustamente il cri o di assegnare un adeguato posto ai sicisti italiani, senza trascurare però la enza nel repertorio di alcune opere di sicisti stranieri. Il pubblico apprezzerà to la scelta del repertorio, sia per l'im tanza e la bellezza delle varie opere, e per la varietà del loro carattere. Inf accanto al dramma lirico, come la «F cesca da Rimini» di Zandonai, la «B ème» di Puccini, l'«Iris» di Mascagni l «Falstaff» di Giuseppe Verdi, figura nel cartellone tanto la commedia musica rappresentata dal «Gianni Schicchi» Puccini che la commedia giocosa «Le arie di Arlecchino» di Lualdi, nuovo per este, e il poema drammatico «La cena lle beffe» di Umberto Giordano. La v ietà nel carattere delle singole opere co tuirà certo un'attrattiva della futura sta one, e susciterà l'interesse del pubblico quale l'impresa Sbisà ha voluto present e un programma eclettico, costituito da ere che tengono il primato nel repertori dei maggiori teatri italiani ed europei, e alcune novità già consacrate dal succe o nel maggior teatro lirico italiano. L'i eresse delle opere sarà accresciuto non lo per le cure sceniche e per il decoro c cui appariranno nella rinnovata corni del nostro «Verdi», ma anche perchè l'i presa ha voluto affidarne l'interpretazion musicale ad un maestro di splendida fama come Antonio Guarnieri, e l'interpr azione dei protagonisti delle varie ope di Puccini, di Verdi, di Strauss e di M cagni ad artisti di fama stabilita, che gi si segnalarono alla «Scala» e all'ester

No vole è stata la scelta per le opere nuov in cui figura il dramma lirico «Abisso» del grande maestro istriano, composto su ibretto di Silvio Benco. L'opera che anni or sono ottenne così fervido successo all «Scala» di Milano, sotto la direzione del maestro Tullio Serafin, è attesa col massimo interessamento dal nostro pubblico che avrà campo di apprezzare anche l'ispirazione musicale di un compositore non nuovo alle massime scene italiane: Antonio Lualdi del quale si darà «Furie di Arlecchino», un atto giocoso che ottenne ampi consensi di pubblico e lusinghieri giudizi della critica milanese. La popolarità del poema drammatico di Sem Benelli, «La cena delle beffe», si accoppia con la popolarità del maestro Umberto Giordano, che ha voluto musicare la tragica vicenda benelliana ottenendo nella scorsa primavera alla «Scala» un vivo successo, e per tanto l'impresa ha voluto includere nel cartellone anche quest'opera del maestro Giordano.

Il vivo ricordo che avevano lasciato «Il cavaliere della rosa» e «Salomè» di Riccardo Strauss fece nascere il desiderio di riudire queste due opere straussiane, per le quali il pubblico aveva manifestato tanta predilezione. Si è quindi voluto raccogliere nel complesso artistico della ventura stagione lirica gli elementi necessari perchè le opere del maestro Strauss possano degnamente figurare sulle scene del «Verdi». Come si vede, la stagione promette molte belle cose, e fra le opere che da molti anni non si rappresentano a Trieste sono state opportunamente scelte la «Manon Lescaut» di Puccini e il «Vascello fantasma» di Riccardo Wagner. Per la messa in scena di questa ultima opera l'impresa si è assicurata la cooperazione di Enrico Vogl, direttore dell'Opera di Stato di Monaco.

Se il repertorio è ricco e variato di opere interessanti, anche la compagnia di canto appare ornata dei più bei nomi della scena lirica come Ernestina Poli Randaccio, Maddalena Bugg, Gilda Dalla Rizza, Giulia Tess, Giuseppina Zinetti e Ida Quaiatti. Ritornerà fra noi Giovanni Chiaia e Alessio De Paolis, che il nostro pubblico applaudì nelle passate stagioni. Ma compariranno anche artisti come Fernando Ciniselli, Mariano Stabile, Segura Tallien José e Luigi Rossi Morelli, nomi molto quotati nelle più importanti scene italiane. Il maestro Antonio Guarnieri che giungerà a Trieste verso la fine del prossimo mese, per organizzare la stagione, ha voluto circondarsi di fidi e valenti collaboratori come il maestro Umberto Berettoni che gli sarà sostituto accanto ai maestri Luigi Gerussi, Gaetano Marchese, Corrado Ercolani e Piero Sbisà. Direttore artistico sarà Menotti Delfino e maestro del coro Aristide Venturi.

Per quanto riguarda il complesso orchestrale e corale, ci consta che essi saranno aumentati numericamente avendo cura che tutti gli elementi siano all'altezza dell'illustre maestro che li guiderà. Circa venticinque professori, scelti fra le migliori forze artistiche del Regno, coopereranno con gli ottimi elementi locali a riportare l'orchestra del nostro massimo teatro al livello delle sue più belle tradizioni.

I prezzi per l'abbonamento sono i seguenti:

Per N.o 60 rappresentazioni: Ingresso e poltroncina in platea lire 1600; solo ingresso, lire 850; solo poltroncina, lire 1900. Per N.o 40 rappresentazioni: Ingresso e poltroncina in platea, lire 1250. Per N.o 20 rappresentazioni: Ingresso e poltroncina in platea, lire 750.

Palchi per ogni turno di 20 rappresentazioni: Pepiano: Fianco N. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 lire 1750; Proscenio e mezza facciata N. 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 29 lire 2250. Primo ordine: Fianco N. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 lire 1750; Proscenio e mezza facciata N. 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19 lire 2250. Secondo ordine: Fianco N. 6, 7, 8, 9, 21, 22, 23, 24 lire 1300; Mezza facciata N. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 lire 1500.

Ai prezzi suesposti viene applicato l'aumento del 12 p. c. per tasse. Le 60 rappresentazioni d'abbonamento saranno divise in tre turni A, B, C. L'abbonamento sarà pagato in due rate, la prima all'atto della iscrizione, la seconda alla 31.a rappresentazione. Gli abbonati con l'iscrizione, si ritengono obbligati al pagamento di ambedue le rate. Gli abbonati ai palchi della precedente stagione d'opera, potranno riconfermarli fino al 15 novembre. Per gli abbonamenti alle poltrone avranno diritto alla riconferma dei loro posti entro il 10 novembre solamente gli abbonati a 60 o 40 rappresentazioni, mentre per gli abbonamenti a sole 20 rappresentazioni, l'impresa assumerà prenotazioni fino al giorno 10 novembre, senza alcun suo impegno per la fissazione dei posti e del turno. Dopo il 10 novembre l'impresa distribuirà gli abbonamenti fra i diversi turni secondo la disponibilità dei posti e dando la preferenza ai signori sottoscrittori per la dote della presente stagione ed ai vecchi abbonati. L'abbonamento al solo ingresso o solo poltrona non si concede che esclusivamente per tutte le 60 rappresentazioni. L'abbonamento sarà chiuso il 25 novembre. Le iscrizioni si ricevono da oggi presso il botteghino del teatro.

Come abbiamo già detto, la stagione si inizierà la sera del 12 dicembre col «Falstaff».

Rossetti. Stasera alle 20.30 avrà luogo la penultima (ultima serale) rappresentazione di «Un ballo in maschera». Certamente anche questa rappresentazione verrà frequentata da gran folla di pubblico desideroso di udire due artisti insigni come Hina Spani e Carlo Galeffi, i quali primeggiano superbamente nell'affiatato complesso. Prossimamente andrà in scena, come terza opera della stagione, la «Gioconda» di Ponchielli, protagonista la signora Turner.

Il Teatro di Tanagra. Dinanzi ai rappresentanti dell'autorità e una piccola folla di invitati, è stato presentato ieri per la prima volta in Italia, nei locali del Cinema Edison, il Teatro di Tanagra. Si tratta di uno spettacolo nuovo, originalissimo. Sopra un tavolo c'è un calamaio con penna e matita. D'improvviso dal calamaio escono figurine vive, alte quanto la matita, che si muovono, danzano e cantano arie e scene d'opera graziosissimamente: non proiezioni cinematografiche, ma i veri artisti che agiscono dietro alla minuscola scena e che un geniale dispositivo riduce per rifrazione a quelle minime proporzioni. Lo spettacolo che da oggi si ripeterà ogni ora, ebbe successo vivissimo.

Il teatro minimo risorge. Per iniziativa dell'impresario signor Angelo Curiel verrà quanto prima riaperto il teatro minimo, che ha lasciato memorie vivissime nel nostro pubblico. Il Curiel si ripromette di far agire sulle scene triestine una primaria compagnia drammatica con la quale ha stipulato un accordo, secondo il quale verranno esumati, anche un repertorio di vecchio stampo e le più recenti novità. Non è escluso che venga data la «première» di un lavoro storico di grande interesse triestino. Terminata la stagione di prosa, seguirà una stagione di opere comiche con artisti di fama stabilita. Le rappresentazioni avranno carattere eminentemente poplare dati i prezzi minimi stabiliti.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 20.30: «Un ballo in maschera».
Nazionale. Dalle 15 spettacoli di cinema-varietà con la superfilm «Martire dell'amore», dramma della maternità.
Fenice. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà con la film «Veleni e spade» (ultimo giorno).
Eden. Dalle 17 spettacoli di cinema-varietà, con la film «Parucchiere per signore» con Leda Gys.
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 16: «La bocca chiusa» con Maria Jacobini e Lido Manetti.
Modernissimo Dalle 17: «L'assassinio del corriere di Lione (III.a e ultima serie).
Cine Edison. Dalle 16: Rappresentazioni del «Teatro di Tanagra».
Novo Cine. Dalle ore 16: «Mamma», romanzo passionale.
Cine Royal (corso Garibaldi 4). Dalle 15 «Il tempio di Venere» con Mary Philbin.
Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo Bal Tabarin.
Teatro del Popolo (via del Rivo 32). Dalle 16: «Bambola francese» con Mae Murray.
Cine Centrale (via Carducci 33). Dalle 15: «Colui che seppe amare» con A. Habay e E. Cantori.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15: «Reginella» con Skivley Mason.
Cine Roiano (via Montorsino 3). Dalle 16: «Il dio del caso», capolavoro coi migliori artisti.

BORSA DI TRIESTE
20-21 ottobre 1925

	Chiusure prec.	Chiusure odierne		Chiusure prec.	Chiusure odierne
Rend. 3½%	71.25	71.25	Lloyd T.	1000	1000
Cons. 5%	9?.40	91.—	Lussino	470	470
Obbl. Ven.	66.60	66.60	Martin.	213	213
B. Tes. set	94.90	94.90	Medit.	326	330
B. Tes. nov.	95.60	95.?0	Merid.	647	660
Bankitalia	1620	1630	Oceania	180	183
Comit	14?0	1454	Premuda	700	700
B. C. T.	672	670	Tram	176	176
Credito	830	835	Tripcovich	330	380
B. N. Cred.	532	532	Ampelea	425	425
B Roma	118	118	Cant. nav.	197	198
Cred. Pop.	320	329	Com. Dal.	654	654
Zivno	278	278	Isonzo	16?	160
Generali	6480	6510	Spalato	440	440
Ass. It.	2010	2010	Kerka	358	353
Infortuni	4100	4100	S. T. El.-G	130	130
Riun. A.	3150	3150	Gas Roma	1397	1440
Riun. B.	3150	31?0	Ilva	269	273
Adria	274	274	Off. nav.	120	120
Cosulich	280	281	Pastificio	315	315
Nav. Dal.	2?3	243	Pilatura	520	525
Gerol.	643	638	St Tecnico	540	540
Libera T.	473	480	Terni	540	545
Istria-Tr.	300	300	Jutificio	510	510

CAMBI: Amsterdam da 1000 a 1015; Belgio da 113 a 115; Francia da 110.50 a 111.25; Londra da 121 a 121.30; Nuova York da 24.90 a 25.05; Spagna da 350 a 360; Svizzera da 480 a 484; Atene da 32.75 a 33.75; Berlino da 592 a 602; Bucarest da 11.75 a 12.25; Praga da 74.25 a 74.75; Ungheria da 0.0345 a 0.0355; Vienna da 350 a 360; Zagabria da 44.45 a 44.75.

VALUTE: scellini da 345 a 360; dinari da 43.75 a 44.50; dollari da 24.80 a 25; pezzi da 20 franchi da 95 a 98; lire sterline b. n. da 120.75 a 121.25.

Cambio ufficiale dell'oro del 20-10 L. 484.20.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corso liq. 9.30
Dicembre 1925	—	—	—	93	1000	970	985
Marzo 1926	—	923	920	915	930	922	925
Maggio 1926	—	—	863	850	867	860	865
Luglio 1926	—	—	825	820	831	824	828
Settembre 1926	—	—	7?0	775	800	790	790

Il mercato del caffè alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni eseguite ieri in quel mercato: marzo 1926 denaro 89.25, lettera 89.75; maggio 1925 denaro 86.75, lettera 87.—. Mercato calmo. Contrattazioni registrate: 4000 sacchi.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 70.90; 3.50 percento netto (1902) 64; 3 percento lordo 47.15; 5 percento netto 90.975; Obbligazioni Venezie 67.025.

CAMBI: Francia 110.91; Svizzera 482.66; Londra 121.241; Olanda 1011; Spagna 360; Belgio 114.05; Berlino 598; Vienna 352; Praga 74.75; Romenia 11.60; Argentina oro 23.90; Argentina carta 10.35; New York 25.054; Canadà 25.085; Oro 483.42; Belgrado 44.75; Budapest 0.0352; Russia (cervonez) 129.05

Borsa di Milano. Con una vivacità di scambi e un'animazione alla quale da parecchio tempo non eravamo più abituati, il mercato ha oggi consolidato e sviluppato le buone disposizioni manifestate ieri in chiusura e nel dopo borsa. Tutti i gruppi di valori si avvantaggiano, salvo poche eccezioni, e vedono migliorare i propri corsi e affermarsi quelli precedentemente raggiunti. Ed è notevole specialmente il fatto che le maggiori quotazioni oggi segnate non si devono esclusivamente alle operazioni dei professionisti: un intervento del pubblico ancora timido e limitato è stato oggi evidente in borsa, e lascia sperare che il nuovo orientamento del mercato non sia di breve durata.

Rendita 71.10; Consolidato 90.90; Banca d'Italia 1652; Commerciale It. 1459; Credito It. 835; Banco Roma 117.50; Credito Marittimo 545; Mediterranee 330; Meridionali 661; Rubattino 640; Libera Triestina 479; Cosulich 283; Snia 310; Terni 546, Miani e Silvestri 158; Breda 371; Ansaldo 17; Montecatini 246; Metallurgica It. 166; Reggiane 5.65; Fiat 471; Isotta 6; Ilva 278; Elba 64; Linificio Naz. 686; Lanificio Rossi 4450; Lanificio Targetti 373; Cotonificio Cantoni 6100; Cotonificio Veneziano 340; Cotonificio Meridionale 138; Cotonificio Turati 820; Tessuti De Angeli 1465; La Sole de Chatillon 300; Rossari Varzi 1090; Tosi 463; Bernasconi 279; Pirelli 969; Industrie Zuccheri 1005; Raffineria Lig. Lomb. 600; Distillerie It. 160; Riseria It. 215; Molini Alta It. 880; Eridania 535; Galinelli 161; Edison 669; Adriatica di Elettricità 212; Elettrica Bresciana 243; Marconi 137; Vizzola 1646; Conti 460; Negri 300; Lig. Tosc. di Elettricità 322; Esercizi Elettrici 107; Esport. Italo Am. 685; Costruzioni Venete 265; Beni Stabili 708; Grandi Alberghi 228; Fondi Rustici 231; Cementi Spalato 455.

CAMBI: Francia 110.65; Svizzera 482.675; Londra 121.30; New York 25.065; Berlino 597; Vienna 352; Bucarest 11.60; Belgio 114; Spagna 362; Praga 74.35; Budapest 0.0352.

Borsa di Torino. Mercato brillante, specialmente sui titoli favoriti dalla speculazione. Cambi presso a poco stazionari.

Rendita 70.75; Consolidato 90.30; Banca d'Italia 1655; Commerciale It. 1457; Credito It. 843; Banco Roma 121; Meridionali 669; Mediterranee 337.50; Cosulich 286.

Borsa di Roma. Mercato animatissimo e in ripresa. Molti affari in Comit, Viscosa e Fiat. Si chiude ai massimi, e l'animazione continua anche nel dopo borsa.

Rendita 70.65; Consolidato 90.75; Obbligazioni Venezie 67; Banca d'Italia 1662; Commerciale It. 1455; Credito It. 836; Banco Roma 119; Meridionali 661; Cosulich 225; Libera Triestina 480; Terni 548; Ilva 275; Montecatini 244.50; Forze Idrauliche 350; Gas 1445; Pilatura Riso 530; Cementi Spalato 446; Isonzo 156; Fondiaria Vita 1425.

Borsa di Genova. Mercato con buona tendenza, accentuata sulla Viscosa; bancari costantemente ricercati. Anche tutto il rimanente viene tenuto come è stato, promettente.

Rendita 70.80; Consolidato 90.92; Obbligazioni Venezie 66.65; Banca d'Italia 1651; Commerciale It. 1457; Credito It. 845; Banco Roma 119.60; Meridionali 675; Mediterranee 337; Libera Triestina 476; Cosulich 286; Ilva 279; Montecatini 248; Terni 549.

Borsa di Parigi. Chiusura, 21 ottobre: Londra 109.55; New York 22.665; Belgio 103.25; Spagna 324; Italia 90.35; Svizzera 436.75; Danimarca 562; Olanda 911; Norvegia 462.25.

Dopo Borsa: Londra 109.55; New York 22.62.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 21 ottobre: Italia 20.7125; Berlino 123.625; Vienna 73.025; Londra 25.13; Parigi 22.925; New York 5.19 1/8; Bulgaria 3.775; Praga 15.38 3/8; Belgrado 9.20.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 21 corr.: corso medio 67.025; Trieste 66.60; Milano 67, Roma 67.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Domani alle 20.30 nella scuola di via Parini, l'ing. B. Godina terrà la prima lezione su «La lubrificazione razionale dei motori».

Società Ginnastica. Oggi alle 16 allenamento di tutti i calcisti sul campo sociale e alle 20 ritrovo in palestra.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 19.30 seduta dei fiduciari. Martedì 27 corr. alle 19, assemblea straordinaria.

Società Alpina delle Giulie. Domenica, escursione al Monte Sbeunizza.

Giovani esploratori italiani. Oggi dalle 17.30 alle 18.30 adunata di tutti i lupetti del secondo reparto in sede. Saranno svolte istruzioni su giuochi e lavori utili.

«Sursum Corda». Oggi alle 19.45 adunata del primo corso estivo nella palestra di via della Valle.

S. U. C. A. I. Dal 31 corr. al 4 novembre viene organizzato al Ricovero Nevea (m. 1152) un soggiorno alpinistico. Al Ricovero vi sarà servizio d'alberghetto a cura del custode. La partenza avrà luogo il 31 corr. alle 15, il ritorno il 4 novembre alle 22.45. Una partenza suppletoria verrà organizzata il 3 novembre. Programma dettagliato in sede. Le iscrizioni si chiudono il 30 corr. Quei soci che hanno preannunziato l'invio di oggetti per l'arredamento del Rifugio Fratelli Nordio, sono invitati a portarli in sede entro il 29 corr.

U. O. E. I. Domenica, visita alla grotta di Ternovizza. Ritrovo al caffè Fabris alle ore 6. Questa sera alle 20.30 in sede, si raduna la commissione grotte.

Corporazione studentesca nazionale. Domani dalle 17 alle 20.30 in sala Tina di Lorenzo, trattenimento di danza.

Associazione italiana arbitri. La riunione di questa sera verrà tenuta nella sede del C. R. Giuliano, in viale XX Settembre 20, primo piano.

Associazione XXX Ottobre. Le iscrizioni alla escursione al Castello di Pietra Pelosa presso Pinguente si chiudono domani a sera e sono obbligatorie. I calcisti sono convocati questa sera alle 20.30. Pure il gruppo marciatori si trovi in sede questa sera.

Gruppo sportivo grafico. Domenica salita al Monte Re; programma in sede. La commissione tecnica della sezione calcio è convocata per questa sera in sede sociale.

Corpo musicale rionale «G. Tartini». Questa sera alle 20, prove d'assieme.

Gruppo escursionista studentesco. Domenica gita sociale al castello di Poverio. Programma dettagliato in sede. Venerdì è convocata la sezione grotte.

Sezione escursionisti «Edera». Questa sera alle 20, i soci sono convocati al caffè «Firenze».

Circolo sportivo «Tergeste». Questa sera alle 20 i calciati sono invitati di trovarsi in sede per la formazione delle squadre che giocheranno domenica. Alle 21 è convocata la direzione.

Gruppo escursionisti «Primavera». I soci sono invitati oggi in sede alle 19.30.

C. G. Fulgor. Questa sera si raduna in sede la direzione alle 20 e alle 20.30 la commissione tecnica.

Marina e navigazione

Il Ufficio di collocamento per la gente di mare

Situazione giornaliera del 21 per il 22 ottobre

Turno generale: marinai: 185; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 20; mozzi cop.: 140; fuochisti 359; carbonai: 148; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 49; mozzi cucina: 68; mozzi camera: 96; giovani camera: 12.

Turno Lloyd: marinai: 235; giovani cop. in I: 108; giov. cop. in II: 105; mozzi cop.: 65; fuochisti: 391; carbonai: 243; mozzi macchina: 65.

Turno Cosulich: marinai: 58; marinai sud: 30; giov. cop. sud: 12; mozzi cop. sud: 5; fuochisti sud: 63; carbonai sud: 89; fuochisti: 135; giovani macchina sud: 7; giov coperta: 81; mozzi cop.: 54; fuochisti nafta: 60; fuochisti nafta sud: 10; carbonai: 63; II camerieri: 4; III camerieri: 119; giov camera: 54; mozzi camera: 22; III cuochi classe: 6; giovani cucina: 56; giov. macchina: 20; allievi cuochi: 11.

Totale inscritti al 21: 1570; imbarcati e cancellati: 16; totale inscritti al 22: 1554.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste».

BOVIS
SURROGATO VEGETALE DI CARNE
Purissimo e più economico di tutti gli Estratti vegetali e di carne, di grande rendimento.
NUTRIENTE - IGIENICO - DI SAPORE DELICATO E GRADEVOLE

Sabato "VIVA IL RE,, al Nazionale

PIANTE SEMENTI
200 ETTARI DI COLTURE
CATALOGHI GRATIS
FRAT.LLI SGARAVATTI
SAONARA (PADOVA)

Nel vostro interesse acquistate
MOBILI
dalla Ditta
Guglielmo BROD
VIA BATTISTI 6
TEATRO FENICE

Collegio TOMMASEO TREVISO
Istituto di primo ordine
Scuole pubbliche e private autorizzate

Alle Signore

L'esposizione delle ultime creazioni di modelli di Parigi, vestiti, mantelli, pellicce, sono visibili all'Hotel Continentale, via S. Nicolò, nei giorni 21, 22 e 23 corrente, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Gran Cinema Italia
OGGI OGGI
OTTAVO GIORNO!
La bocca chiusa
interpreti
Maria Jacobini e Lido Manetti
Augusto Poggioli, Carlo Benetti, Marcella Sabbatini
IN PREPARAZIONE:
Donna frivola (Frou Frou)
grandioso romanzo passionale tratto dall'opera di Meilhac e Valevy
con protagonista:
GINA PALERME
la grande tragica de la «Comedie Française»
LUSSO, PASSIONE, DRAMMATICITA'!
coronano superbamente questa grande interpretazione, satura di poesia e sentimento!
— Sarà un altro successone!! —

"Lavatutto,,
Composizione garantita senza Cloro, di solo Sapone e Supersoda in polvere
Non corrode. Contiene sapone. Lava e imbianca il bucato senza fatica; pulisce a meraviglia pavimenti e stoviglie
Basta un terzo del quantitativo in confronto soda, perciò anche risparmio
Padrone di casa
Esigetelo in tutti i negozi e drogherie
Pacchetti mezzo chilo preciso
soltanto Lire 1.30

Gotta, Artrite, Reumi
Sciatica e Sinovite
guarite radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. Ricevendo lire 16, spedisco racc. dovunque. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta 10, Milano, Telefono 35-538.

BLENORRAGIA
CATARRO URETRO VESCICALE
I cilindri balsamici Torresi di burro cacao medicato, premiati con medaglia d'oro, esposizione sociale d'igiene Roma 1912, sono il più pratico e razionale metodo di cura col quale si porta il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la mucosa malata. Preferibili a qualsiasi altro rimedio a base d'iniezioni. Astuccio per cura completa: L. 17.90 cilindri lunghi cm 12; L. 23.75 cilindri lunghi cm 20; per posta L. 2.50. Lettera tura con istruzioni, gratis. Dott. G. TORRESI, Premiato laboratorio chimico Via Magenta 29, Roma (21).
A Trieste: Farm. Zanetti, Via Commerciale N. 30 ed in qualsiasi farmacia.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 A

A. A. BAMBINAIE friulane, cameriere, cuoche fine, domestiche tutte nazionalità, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 89434 A

A. DOMESTICHE, cuoche, prestaservizi, bambinaie, ottimi attestati, offronsi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 89418 A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, altro personale, lunghi attestati, offre, Trieste e fuori, Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 89403 A

CAMERIERA capace, bella presenza, italiano e tedesco, offresi per l'estero; possibilmente Egitto. Offerte sub «88629 A» al Piccolo. 88629 A

CUOCA provvisoria offresi a giornata. Salita di Gretta 10-I, Perco. 88523 A

CUOCA per restaurant, tedesca, parla italiano, cerca cucina per conto proprio: offresi. Scrivere sub «89262 A» al Piccolo. 89262 A

DOMESTICHE 2, brave cucinare; una venditrice banco, bella presenza, offronsi. Felice Veneziani 8, pianoterra. 9497 A

DONNA seria cerca occuparsi presso coniugi soli oppure signore solo, tutti i lavori. Indirizzo al Piccolo. 89310 A

PRESTASERVIZI 25enne, pratica tutti lavori di casa, offresi dalle 8 mattina alle 5 di sera. Rivolgersi Malcanton 19-IV, presso Villatora. 89302 A

RAGAZZETTA che parla slavo e italiano, offresi a piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 37, portinaio. 88569 A

RAGAZZETTA capace tutti lavori domestici, offresi prontamente piccola, distinta famiglia. Offerte sub «89424 A» al Piccolo. 89424 A

SERVITU' capace, rispettosa, per privati, albergatori, Trieste e fuori, offresi. Valdirivo 21. 89470 A

Richieste di personale di servizio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, Trieste, Roma, Milano, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 89434 B

A. CAMERIERA fine, con buoni attestati, cercasi prontamente per Roma: ottimo emolumento. Rivolgersi dalle 1-4, via S. Giorgio 5, I. 603 B

A. DOMESTICHE, cuoche cameriere, prestaservizi, bambinaie, alta paga, cercansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 89418 B

A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, prestaservizi, altro personale, cercate occupazione. Trieste e fuori? Rivolgetevi via Machiavelli 24, pianoterra. 89462 B

CUOCHE brave per trattorie, anche per fuori, con alloggio, pure Trieste, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 89450 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi per 1.o novembre. Via Trento 16-II. 89420 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, aiuto prestaservizi, cercasi. Inutile presentarsi senza attestati, dalle 9 alle 11. S. Caterina 7-III, porta 15. 88545 B

DOMESTICA o prestaservizi, giovane, cercasi. Via Kandler 10, porta 12. 88711 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Via Aleardi 33-II, porta 16. 88735 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Carducci 12, Puecher. 88685 B

DOMESTICA sana, robusta, media età, con buoni attestati di lunga pratica di cucina e stanze, cercasi; mensile 180. Via Ghega 1, porta 8. 89314 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Via Giulia 23-IV, sinistra. 88763 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. Via Lavatoio 4-III, sinistra. 89268 B

DOMESTICA anziana, buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 88639 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Ginnastica 9-III, porta 9. 02756 B

DONNA, ragazza onesta, brava, robusta, tutti lavori, cerca piccola famiglia: buon trattamento, buon salario. Non presentarsi senza ottimi attestati, dalle 11 alle 12, viale XX Settembre 38-IV, sinistra. 89334 B

PRESTSASERVIZI per 2 persone: riceve stanza vuota, pranzo, caffè. Ind. Piccolo. 88787 B

PRESTASERVIZI, alcune ore al giorno, cerca piccola famiglia. Pietà 31, porta 20. 88555 B

PRESTASERVIZI pulitissima, pratica parchetti, cercasi dalle 6-12: lire 90, caffè. Corso Vittorio Emanuele 37-IV, destra. 88509 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. XX Settembre 52-III. 89372 B

PRESTASERVIZI per 4 ore al giorno cercasi. Via Galileo 1, porta 5. 88599 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2½ pomeriggio, cercasi. Via Chiozza 49-III. 89264 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, attestati o referenze, cercasi. Ind. Piccolo. 88639 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina e 1 pomeriggio, cerca piccola famiglia. Ginnastica 31-III, destra. 88855 B

PRESTASERVIZI per giornata cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89474 B

RAGAZZA già servito, cerca piccolissima famiglia. Via Bonomo 9-III, porta 13. 88326 B

RAGAZZA onestissima cercano coniugi. Carlo Stuparich 14-III. 88593 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Via Piccolimini 5-III, porta 11. 88543 B

RAGAZZETTA per sorvegliare bambino cercasi. Presentarsi Farneto 10, villa. 88675 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi, solo pomeriggio. Via Milano 16-I. 88645 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 C

A. GIOVANE 20enne, bella presenza, commestibilista, pratico salumi, conoscenza italiano, tedesco, slavo, ottime, serie referenze, offresi. Scrivere sub «88553 C» al Piccolo. 88553 C

CALZOLAIO senza figli, con buoni attestati, persona seria, offresi quale portinaio. Indirizzo al Piccolo. 88623 C

CORRISPONDENTE esperto principali lingue offresi paio ore giornata. Miti pretese. Proposte sub «87957 C» Piccolo. 87959 C

DICIOTTENNE offresi quale cassiera o altro, mitissime pretese. Offerte sub «89499 C» al Piccolo. 88499 C

DONNA seria cerca occuparsi portinaia. Indirizzo al Piccolo. 89310 C

GIOVANE, parla italiano, ungherese, tedesco, serbo, croato, sloveno, offresi quale cursore o altro. Scrivere sub «88525 C» al Piccolo. 88525 C

GIOVANE già occupato, offresi alcune ore quale riscuotitore, dispone serie referenze, cauzione. Candida Pasquale, via S. Maurizio 3-I. 89515 C

GIOVANE distinto, volonteroso, perfetto italiano, tedesco, contabilità, con pratica lavori ufficio, cerca occuparsi per mezza giornata, miti pretese. Offerte «89272 C» al Piccolo. 89272 C

IMPIEGATO praticante offresi prontamente. Offerte sub «88386 C» al Piccolo. 89336 C

MAGAZZINIERE capacissimo, indipendente, generali mansioni direttive interne, esterne, con 10.000 cauzione, eventualmente camion, occuperebbesi. 9498 C

PASTICCERE capacissimo, ottime referenze, offresi. Scrivere «88673 C» al Piccolo. 88673 C

PENSIONATO regio offresi per custode ufficio o portinaio casa signorile. Offerte sub «88529 C» al Piccolo. 88529 C

PERSONA indipendente, media età, brava massaia, ottime referenze, offresi a persona sola per tutto il giorno, oppure per ambulanza. Offerte sub «89354 C» al Piccolo. 89354 C

PIAZZISTA bravissimo, conoscitore perfetto paste alimentari, offresi per pastificio locale. Offerte sub «88653 C» al Piccolo. 88653 C

SIGNORA indipendente cerca posto presso persona sola, come direttrice di casa, pratica della cucina, per qui o fuori. Scrivere sub «88739 C» al Piccolo. 88739 C

SARTA offresi a giornata. Molino a Vapore Ecker. 87920 C

SEDICENNE distinta famiglia, assolte scuole tecniche, conoscenza dattilografia, già fatto anno pratica, offresi ufficio. Scrivere sub «89374 C» al Piccolo. 89374 C

SIGNORINA pratica tenitura americana, offresi pomeriggio, miti pretese. Chiozza 49, pianoterra, destra. 88614 C

SIGNORINA 20enne, distinta, presenza, colta, conoscenza lingue, pratica bambini e tutti lavori casa, occuperebbesi presso distinta famiglia, vedovo con figli oppure presso persona sola. Disposta trasferirsi. Via Boccaccio 11, porta 3. 88503 C

SIGNORINA assolta Accademia commercio, offresi quale praticante ditta. Offerte sub «88729 C» al Piccolo. 88729 C

SIGNORINA cerca consegna negozio; cauzione 3000-6000. Offerte «88627 C» Piccolo. 88527 C

SIGNORINA 17enne, conoscenza steno-dattilografia, contabilità, offresi quale praticante. Offerte sub «89330 C» al Piccolo. 89330 C

SIGNORINA distinta, perfetta stenografa italiana, tedesca, e celere dattilografa, sinora occupata presso direzione locale società anonima, cerca posto per pronta entrata presso importante azienda. Primarie referenze a disposizione. Offerte sub «89284 C» al Piccolo. 89284 C

SIGNORINA tedesca, 24enne, offresi quale istitutrice bambini oppure donna chiavi. Offerte sub «88615 C» al Piccolo. 88615 C

STENODATTILOGRAFA tedesco, italiano, con pratica ufficio, offresi. Offerte sub «89356 C» al Piccolo. 89356 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. A. TAPPETI, Rammendatore tappeti turchi, persiani, offresi. Madonnina 43-I, Bianda. 88635 CC

A-JOUR alto per coltrinaggi e biancheria, attaccatura punto inglese macchina, prezzi miti. Ferriera 31-I. 87655 CC

A jour varie altezze, punto inglese, ricami in bianco, specialità corredi, contrinaggi, guarniture con macchine speciali, eseguisce Valcini, Ireneo Croce 10. 88187 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, altri lavori. Recapito via Battisti 13, lavaguanti. 89376 CC

FORME di legno per modiste, su qualunque modello, eseguisco prontamente. Vecellio 4, porta 8. 89388 CC

GILET uomo e signora, golf, mantelli eleganti e tutti lavori maglieria, eseguisconsi con la massima esattezza e puntualità. Via Mazzini 22-IV. 87497 CC

INFERMIERA pratica iniezioni, massaggi, offresi. Indirizzo al Piccolo. 89398 CC

MODISTA lava cappelli di feltro bianchi e guanti. S. Sebastiano 6-I. 89322 CC

RICAMATRICE offresi qualsiasi lavoro, prezzi miti. Via Rapicio 6-I. 88507 CC

RICAMI moderni d'ogni genere, recentissime novità, eseguisce con macchine speciali. Valcini Ireneo Croce 10. 88187 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a-jour, ricamo a mano, monogrammi e coltrinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46-V, Micopulo. 89440 CC

SARTA confeziona con giornali speciali vestiti tailleurs, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5-I. 17165 CC

SARTA assume qualsiasi modello, rimodernatura, dietro figurino, prezzi bassi: mantelli lire 40 in poi. Riborgo 17, porta 13. 88527 CC

SARTA bravissima mantelli, vestiti, offresi anche negozio. Offerte «88511 CC» Piccolo. 88511 CC

SARTA offresi 8 lire giorno. Francesco Rismondo 12-I. 89312 CC

SARTA abilissima assume qualsiasi lavoro, esecuzione pronta. Gelsi 13-I. 88677 CC

VENTRIERE, busti, reggiseno, biancheria, eseguisconsi prezzi convenienti. Via Bosco 6-I. 88751 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 D

APPRENDISTA legatore di libri cercasi. Piazza S. Caterina 4. 88519 D

APPRENDISTI mezzi lavoranti elettricisti, cercansi. Via Giulia N. 35. 88641 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, che sappia cucire cercasi. Via Tiziano N. 20. 88623 D

COMMESSO bravo per negozio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89335 D

COMMISSIONISTA cercasi lavoratorio maglierie. Via S. Francesco 34. 88773 D

DONNA per stirare e rammendare biancheria cercasi. Via Arcata 14, I piano. 88599 D

FATTORINO con buone referenze, possibilmente cauzione, parli italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi soltanto dalle 10-11. 88635 D

GARZONA o principiante sarta uomo, cercasi. Gatteri 26, Moro. 88841 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89292 D

GARZONA sarta uomo, capace primi lavori, seria e volonterosa, cercasi. Corso V. E. III, 31, III 88741 D

GARZONI negozio ricambi auto, cercansi. Via Chiozza 3. 89230 D

GIOVANI distinti per visitare famiglie, cercansi lauta provvigione e stipendio. Maiolica 14, III piano, ore 9. 88745 D

GIOVANOTTO possibilmente friulano, apprendista pasticcere-gelatiere, disposto recarsi Lombardia, cercasi prontamente. Presentarsi 12-14. Indirizzo al Piccolo. 88551 D

LAVANDAIA a giornata cercasi per una villa in Chiadino. Offerte «88533 D» Piccolo. 88533 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Via Riborgo 18 88513 D

LAVORANTE pratica mantelli, tailleurs, cercasi. Trobia. Piazza Ponterosso 5, primo. 17164 D

LAVORANTE perfetto nella tagliatura dei capelli per salone pettinatrice da signora cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo. 88727 D

La première di "VIVA IL RE,,
seguirà SABATO prossimo. Indubbiamente il NAZIONALE non potrà contenere tutta l'immensa folla che accorrerà a questo grande avvenimento cinematografico

MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE
SI CALMANO IN POCHI MINUTI CON 1-2 COMPRESSE DI
MINUDOL
I. C. A. S. A.
INDUSTRIE CHIMICHE ADRIATICHE S. A.
TRIESTE (ROIANO)
In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse: L. 7.—.

Gli abbonamenti al Piccolo di Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 4, pianterreno.

LAVORANTE sarta donna, brava, cercasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 4, p. 10. 88689 D

LAVORANTE bandaio installatore cercasi. San Francesco d'Assisi 56. Cominotti. 88771 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cerco subito. Sartoria Scaldaferri, via S. Michele 37. 88791 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 88537 D

PIAZZISTA introdotto alimentari, cercasi. Stracuzzi, Piccolomini 9. 88619 P

PRATICANTE magazzino, con referenze, cercasi. Offerte sub «88163 D» al Piccolo. 88163 D

PRATICANTE per ufficio cercasi. Scrivere sub «88797 D» Piccolo. 88717 D

RAGAZZETTA praticante volonterosa per capetteria, cercasi. Via Mazzini 43. 88766 D

RAGAZZI due, onesti, per buffet, cercansi. Presentarsi dalle 13 alle 15, Viale Venti Settembre N. 18. 88591 D

RAGAZZO cerca Preuer, fabbrica mobili bambù. Via S. Lazzaro 20. 89432 D

RAGAZZO fattorino per ufficio cercasi. - Via Geppa 8, Antonini. 88799 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Rivolgersi via Beccherie 3. 89254 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Ginnastica 10. 89248 D

RAGAZZO pratico bicicletta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 88655 D

RAGAZZO quindicenne onesto, lavori leggeri negozio ferramenta, cercasi. Venti Settembre 21. 89366 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Corso V. E. 26. 88625 D

RAGAZZO 12-16 anni per lavori leggeri cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 89462 D

SIGNORA giovane, parli italiano, tedesco, per Agenzia d'affari, sappia trattare col pubblico, cercasi. Sandri, Trenta Ottobre 17. 89410 D

RAGAZZO 14.enne, per officina vulcanizzazione, cercasi. Via M. d'Azeglio 8. 89468 D

SARTA donna principiante cercasi. Via Lazzaretto 37, I. destra. 89352 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Stracuzzi Piccolomini 9. 88619 D

SIGNORINA praticante, conoscenza perfetta italiano, tedesco, dattilografia, viene assunta da importante azienda. Offerte «89252 D» Piccolo. 89252 D

SIGNORINA praticante, conoscenza dattilografia, possibilmente tedesco, cercasi da primaria ditta. Offerte con pretese, scuole, occupazione genitori, sub «88567 D» al Piccolo. 88567 D

SIGNORINA senza cognizioni speciali, tre ore giornaliere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 89368 D

SIGNORINA praticante, conoscenza contabilità, cercasi. Indirizzo Piccolo. 88693 D

SIGNORINE paganti modiste cercansi. Viale Venti Settembre 25, Bisch. 88807 D

VIOLINISTA bravo per cinematografo, cercasi, posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 89344 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 E

A A. STANZE due, vuote, con comodo cucina, cerca distintissima piccola famiglia presso signora sola, anticipando affitto. Offerte Piccolo «88547 E». 88547 E

AMMOBILIATA, scrupolosa pulizia, centrale, ingresso libero, stufa, cerca per 1. novembre distinto impiegato in buona famiglia. Offerte prezzo, luce, servizio compreso, al Piccolo «88305 E». 88305 E

AMMOBILIATA, possibilmente ingresso libero, cerca ufficiale. Offerte sub «89446 E» al Piccolo. 89446 E

AMMOBILIATA ingresso scale, massima indipendenza, pulita, luce, comodità, cercasi subito da distinta persona con minimo disturbo. Offerte al Piccolo «89246 E». 89246 E

AMMOBILIATA, elegante, luce, possibilmente ingresso libero, cerca giovane impiegato stabile. Offerte con prezzo, scrivere «88643 E» Piccolo. 88643 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, urgentemente cerca, via Brunner 5, latteria. 88703 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, nessun disturbo, cerca viaggiatore, modesto prezzo. Ritiro sabato, Offerte Chieppa, Piazza Garibaldi 31 pianoterra. 88843 E

CAMERA vuota con comodo di cucina, pel primo novembre, cercasi. Offerte sub «89382 E» Piccolo. 89382 E

CAMERA ingresso scale, anche piccola, cerca viaggiatore. Indicare prezzo, Offerte Piccolo sub «89370 E». 89370 E

CAMERA vuota o ammobiliata cercano due fratelli impiegati, paraggi Roiano, Stazione centrale. Offerte «88721 E» Piccolo. 88721 E

CAMERA grande, due finestre, ariosa e pulita, cerca signora sola presso persone dabbene. Scrivere «88679 E» Piccolo. 88679 E

CAMERA ammobiliata, centro, con entrata libera, cerca signore. Scrivere sub «17171 E» Piccolo. 17171 E

CAMERA pulitissima, preferibilmente centrale, cerca distintissimo serissimo dottore presso famiglia non affittacamere. Scrivere «88803 E» al Piccolo. 88803 E

CAMERA vuota e comodo cucina cercano coniugi soli, paraggi San Vito e città. Offerte «89226 E» Piccolo. 89226 E

CAMERA pulitissima, soleggiata, chiara, cercasi vicino Grumula, Promontorio. Scrivere Piccolo «88121 E». 88121 E

CAMERA e cucina vuote, oppure ammobiliate, cercano prontamente madre e figlia. Offerte al Piccolo sub «89378 E». 89378 E

CAMERETTA vuota cercano coniugi soli, posizione indifferente, pagando più mesi anticipati. Offere, prezzo, «88784 E» al Piccolo. 88784 E

CAMERETTA vitto, cerca istriano non mestierante, possibilmente centro. Scrivere «89256 E» al Piccolo. 89256 E

CAMERETTA comodo cucina, cerca signora presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 88637 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, pressi Stazione centrale-Roiano, cercano coniugi soli, con biancheria e utensili propri. Scrivere «88964 E» Piccolo. 88964 E

MATRIMONIALE, salotto, cucina, ammobiliati o con comodo cucina, cercano coniugi soli presso signora sola, serissima. Offerte Piccolo sub «88605 E». 88605 E

PENSIONE cucina tedesca od italiana, purchè sceltissima, cercasi da tre signori tedeschi. Offerte scrivere Sfordte presso Scheel, via S. Nicolò 32. 88603 E

STANZA matrimoniale, ammobiliata, con comodo cucina, nel centro, cercano coniugi soli. Offerte «89535 E» Piccolo. 89535 E

STANZA cerca prontamente signore tedesco, presso famiglia distinta, non mestierante. Scrivere con prezzo «88611 E» Piccolo. 88611 E

STANZA bene ammobiliata, possibilmente adiacenze Stazione centrale, prezzo indifferente, cercano prontamente coniugi tedeschi, compiti, miti esigenze, presso piccola distinta famiglia oppure persona sola. Dirigere offerte sub «89472 E» Piccolo. 89472 E

STANZE due con pensione, presso distinta famiglia abitante in centro, cerca famiglia composta di marito e moglie. Dirigere offerte Casella postale 330, centro, Deschmann Terrile. 88577 E

STANZE due, belle, comode, con due letti, luce elettrica, ingresso libero, servizio, posizione centrale, cercano due amici. Scrivere sub «89338 E» Piccolo. 89338 E

STANZETTA disobbligata cerca ferroviere. Offerte «89032 E» Piccolo. 89032 E

STANZETTA ammobiliata, pulitissima, centrale cerca signora distintissima. Offerte con prezzo al Piccolo «17168 E». 17168 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. AMMOBILIATA elegante, scrupolosa pulizia, affittasi. Piccardi 7, II, destra. 89681 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, tre vuote per ufficio, affittansi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 89342 F

A. CAMERE due bellissime, matrimoniali, comodo cucina, diverse per scapoli, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 89462 F

A. CAMERA matrimoniale, salotto, comodo cucina, affittasi ammobiliato a piccola distinta famiglia. Battisti 27, primo, destra. 02760 F

A. STANZA per laboratorio, ufficio, affittasi prontamente. Corso 2, quarto. 9494 F

AMMOBILIATA con vitto famigliare, pulitissima affittasi. Battisti 20, terzo, porta 20. 89406 F

AMMOBILIATA elegantissima affittasi a distintissimo signore presso signora sola. Via Boccaccio 9, I. destra. 89422 F

AMMOBILIATA, pulitissima, salotto, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiale superiore, solo, escluso civili. Indirizzo Piccolo. 89453 F

AMMOBILIATA per due persone affittasi, eventualmente vitto famigliare. Indirizzo al Piccolo. 89250 F

AMMOBILIATA spaziosa, pulitissima, stufa, affitta piccola famiglia a serio impiegato od ufficiale, centrale. Indirizzo Piccolo. 88731 F

AMMOBILIATA, bella grande, comfort, affittasi per due signori, pel 1.o novembre, presso Stazione centrale. Donne escluse. Via S. Anastasio 13, II, porta 4. 88715 F

AMMOBILIATA bella, quasi indipendente, affittasi a distinto signore. Fabio Severo 64, p. 10. 88637 F

AMMOBILIATA per due signori affittasi prontamente. Via Boccaccio 12, terzo. 89228 F

AMMOBILIATA, soleggiata, affittasi uno, due studenti, marittimo, viaggiatore. Indirizzo Piccolo 89466 F

AMMOBILIATA affittasi, donne escluse. Venti Settembre 23, II, in corte. 88347 F

AMMOBILIATE elegantissime, garçonnieres, comodo cucina, offre, via Brunner 5, latteria. 88703 F

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola. Ferriera 49, porta 9. 89444 F

CAMERA vuota, bella, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 88541 F

CAMERE vuote, ammobiliate, ogni uso, affittansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 89418 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio, lire 65. Via Artisti 3, II, destra. 89414 F

MATRIMONIALE, salotto, luce, arredato nuovo, soleggiato, presso persona sola, affittasi, preferibile signore distinto. Visitare 12-20, Ginnastica 58, II, 6. 89238 F

PER compagna di stanza cercasi donna anziana. Androna Cristoforo Colombo 7, pianoterra. 88661 F

STANZA vuota, due finestre, luce, affittasi prontamente distinto signore. Via Tiziano 22, primo. 89430 F

STANZA bene ammobiliata, luce, vitto, affittasi 1.o novembre a distinto signore. Piazza Ponterosso 3, terzo. 89234 F

STANZA vuota affittasi, Corso. Indirizzo Piccolo. 88557 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piccolomini 6, secondo piano, porta 9. 88695 F

STANZA letto, attiguo salotto elegante ammobiliato, luce elettrica, ingresso libero, affittasi. Viale XX Settembre 33, primo, porta 4. 88521 F

STANZA bene ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Maurizio 3, secondo, sinistra. 88501 F

STANZA vuota, ingresso libero, uso studio affittasi. Visitare 13-15, Cecilia Rittmeyer 12, secondo 88743 F

STANZA grande, signorile, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 88747 F

STANZA ammobiliata, comfort moderno affittasi a distinto signore. Via Udine N. 25, pistoria. 88769 F

STANZA elegantemente arredata, luce, affittasi distinto signore. Corso Garibaldi 18, terzo, destra. 89343 F

STANZE due, stanzino, vuoti, comodo cucina, affittansi distintissima, fuori centro. Offerte sub «89396 F» Piccolo. 89396 F

STANZE ammobiliate, lussuose, bagno, uno due letti, comodo cucina, vuote, anche ingressi liberi, affittansi. Indirizzo Piccolo. 89450 F

STANZE ammobiliate affittansi distinte persone. Rivolgersi via Milano 13, portiere. 88819 F

STANZE quattro ammobiliate, comodo cucina, cedo a famiglia senza bambini. Piazza Imbriani 4, quarto, porta 19, dalle 14.30-16.30. 89279 F

STANZETTA affittasi a distinto signore, presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 88687 F

STANZINO ammobiliato affittasi. Via Sapone 1, terzo piano. 88531 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. A. A. L'Istituto «Jackson-Royle» per l'insegnamento delle lingue. Tutti professori valentissimi laureati in Università. Non c'è altra scuola nè istituto della città che possa fare questa asserzione. Informazioni dalle 8 alle 22 all'Istituto «Jackson-Royle», Palazzina del Piccolo, via Silvio Pellico 6 (telefono 40-65). 89390 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Torre Bianca 21, imparerete l'inglese da inglesi, il francese da francesi, il tedesco da tedeschi, lo spagnolo da spagnoli, l'italiano da italiani, ecc. Provetti professori. Lezioni diurne e serali. Iscrizioni giornalmente dalle 9 alle 21. Solamente via Torre Bianca 21. 16 G

A. A. A. DOPOSCUOLA, Lavatoio 5. Gli allievi preparano totalmente le loro lezioni, restando liberi d'ogni ulteriore preoccupazione scolastica. Scuola Audace, Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). 02755 G

A. A. LICENZE abbreviate tecniche, ginnasiali, complementari, commerciali, ecc. Autorizzata scuola Audace, Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). 02755 G

A. FISICO-matematico. Aperto corso serale. Scuola Audace, Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). 02755 G

A. STENOGRAFIA Gabelsberger viene insegnata. Durata corso 3 mesi; 1 mese pratica. Ginnastica 45. 89226 G

ATTENZIONE. E' aperta l'inscrizione a tutti i corsi speciali di danze moderne per adulti, adolescenti, bambini. Lezioni separate. Per informazioni e prenotazioni inviti ai diversi festini la segreteria è aperta dalle 11-13, 15 in poi. Maestro Renato Modugno, via Chiozza N. 7, primo. 89402 G

BALLARE imparate con lire 25. Sala Boccaccio informazioni Sanità 10, secondo. Drioli. 88815 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi, speciali; lezioni violino, teoria musicale. Provetto insegnante. Viale Venti Settembre 12, terzo. 02759 G

DIPLOMATA pianoforte, istruisce anche principianti, teoria, solfeggio. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 88744 G

DIPLOMATO estero darebbe lezioni, conversazioni, francese metodo Berlitz, anche inglese, italiano. Domicilio alunni. Informazioni, prove gratis. Scrivere «88539 G» Piccolo. 88539 G

DOTTORE giovane cerca conversazione persona distinta, perfettamente parlante francese. Scrivere Piccolo «88806 G». 88805 G

DUE anni in uno: prima, seconda, terza, quarta tecnica, ginnasiale, commerciale, complementare, piccoli gruppi tre-quattro allievi. Professori: ex preside Limizzer, Enenkel, Joyce, Attemberg, Levi, Celli, Rendich, Gagliardi. Venti Settembre 27, terzo, «Gruppo Insegnanti». 89368 G

FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Venti Settembre 27, terzo. 89738 G

INGLESE: da professori inglesi laureati in Università inglesi all'Istituto «Jackson-Royle», palazzina del Piccolo, via Silvio Pellico 6 (telefono 40-65). Lezioni diurne e serali, private e collettive. Si mandano professori a domicilio. 89276 G

LEZIONI dattilografia, metodo dieci dita su macchine Underwood. Mohovich, via Mazzini 17 79250 G

MAESTRA germanica, diplomata, insegna tedesco, francese, inglese. Metodo pratico. Prezzo modico. Via Scipio Slataper 28, I. 88565 G

SALA Mazzini (Istituto 15). Seralmente lezioni dalle 18-22. Private tutte ore. Maestro Giosafatto 88707 G

SIGNORINA paziente insegna violino a bambini principianti. Indirizzo Piccolo. 88744 G

SLOVENO e tedesco insegna impiegato. Offerte sub «9495 G» Piccolo. 9495 G

TEDESCO ed inglese, metodo pratico corsi accelerati. Via Lazzaretto Vecchio 33, quarto. 86064 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA argento, con medaglie, contenente portafogli con denaro, medaglie S. Giorgio oro e mazzo chiavi, smarrita domenica sera via Scussa, viale XX Settembre, via Gatteri. Onesto rinvenitore portarla via Scussa 10, deposito vini. Generosissima mancia. 89308 H

CAGNA lupina, coda mozzata rinvenuta. Rivolgersi Corso Garibaldi N. 19, sartoria Frugoni. 88655 H

MEDAGLIONE onice nero, fotografia, cara memoria, smarrito. Mancia portandolo Raffineria 2, Dusatti. 88827 H

TESSERA pensione nome Luigi Wazter smarri povera donna. Onesto rinvenitore portarla via Diacono 8, pianoterra, verso mancia. 88671 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 I

A .A. A. APPARTAMENTI due vuoti, due-tre stanze, affittansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 89418 I

A. QUARTIERI da 2-7 stanze, vuoti, ammobiliati, alcuni senza buona uscita, cedonsi; altri 150 scambi disponibili. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 89342 I

A. SCAMBI d'appartamenti effettua gratuitamente Provveditorio nazionale, Corso Garibaldi 9, mezzanino. 89418 I

APPARTAMENTI, 2 stanze cucina, 3 stanze cucina, vuoti, cedonsi. Torrebianca 32, buffet. 8839 I

APPARTAMENTI due, semiammobiliati, 4-5 camere, accessori, paraggi piazza Vico, cedonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 89454 I

APPARTAMENTINI due, camera, cucina, vuoti; altri varie grandezze, 8 stanze, primo piano, cedonsi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 89462 I

APPARTAMENTO signorile, 4 locali, bagno affitto abitazione, ufficio. Offerte «88659 I» Piccolo 88659 I

APPARTAMENTO vuoto 7 stanze affittasi. Via S. Giorgio 5, negozio calzature. 02757 I

APPARTAMENTO ammobiliato tre camere, cucina, comfort, cedesi. Ginnastica 58, primo. 88517 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo, comfort moderno, scambiasi con più piccolo o cedesi. Offerte al Piccolo «88739 I». 88739 I

CAMERA, cucina, ammobiliate, centro, affittansi. Visitare 9-11, 3-5 pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 89298 I

CAMERE due, cucina, comfort scambiasi con più grande. Indirizzo Piccolo. 89232 I

CASOTTO affittasi a sarto o calzolaio. Via S. Michele 24, portinaio. 9935 I

GARAGE vasto, acqua, luce elettrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 88497 I

NEGOZIETTO centro, adatto qualsiasi industria, affittasi senza buona uscita. Indirizzo Piccolo. 89438 I

QUARTIERE ammobiliato, 3 camere, camerino, cucina, camerino, bagno, luce, gas, vicinissimo tram, cedesi. Indirizzo Piccolo. 88809 I

QUARTIERE due camere, anticamera, cucina, comfort, bella casa, via Istria, scambiasi con uguale o circa. Offerte Piccolo «88629 I» 88629 I

QUARTIERE due stanze, cucina, semiammobiliato, comfort, centro, luce, completamente rimesso, quinto piano, cedesi. Indirizzo Piccolo. 17422 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina, tutto comfort e rimesso a nuovo a Roiano, offro verso compenso o scambio quartiere camera, camerino cucina. Offerte al Piccolo «88495 I». 88495 I

QUARTIERE tre stanze cucina scambiasi con due stanze, stanzino, cucina, comfort, paraggi Stazione. Offerte Piccolo «88761 I». 88761 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, tutto comfort, scambierebbesi con 3 stanze, bagno, e camerino, comfort. Scrivere «88709 I» Piccolo. 88709 I

QUARTIERE ammobiliato, 5 stanze, 2 camerini, affitto modico, paraggi piazza Vico, cedesi. Offerte Piccolo «88595 I». 88595 I

QUARTIERE ammobiliato, 3 camere, dispensa, cucina, andito, acqua, luce, gas, cedesi. Rivolgersi Pastificio, Settefontane 8. 89346 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua, gas, centro scambiasi con quartiere o casetta con campagna. Offerte al Piccolo «89266 I». 89266 I

QUARTIERE completamente ammobiliato, vista al mare, tre stanze, camerino, cucina e giardino, cantina, paraggi Roiano, cedesi causa partenza. Offerte al Piccolo sub «89304 I». 89304 I

QUARTIERE ammobiliato bene, cinque stanze, bagno, termosifon, buona posizione, cedesi subito. Offerte al Piccolo sub «89296 I». 89296 I

QUARTIERE vuoto, tre stanze, due stanzini, comfort, cedesi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 89342 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati ogni posizione, condizione, affittansi. Corso Garibaldi 9, mezzanino. 89418 I

QUARTIERI, piccoli, grandi, villini, scambi, anche senza buonuscita, affittansi. Valdirivo 21. 89470 I

STANZE tre, cucina, Maddalena, senza buona uscita, cedonsi. Carducci 34, latteria. 89400 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 L

APPARTAMENTO indifferente grandezza, posizione, cerca famiglia distinta forte compenso. Offerte sub «88749 L» Piccolo. 88749 L

MAGAZZINO grande adatto per cantinone cerco: acqua, luce, cesso, adiacenze piazza Goldoni, Garibaldi, Pescheria, Portonuovo. Offerte Petronio 5, deposito Brega. 88691 L

OFFRO 1500 lire per quartiere camera, camerino e cucina. Indirizzo Piccolo. 88569 L

OFFRO 4000 lire chi mi procura, senza o piccolo buoncompenso, appartamento 4-5 camere, comfort moderno, e 2 camere per ufficio, ambedue nel centro d'affari. Offerte Casella Postale 330, centro, Deschmann Terrile. 88579 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino e cucina, 4 stanze, cercasi paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 88966 L

QUARTIERE di camera, cucina, vuoto, cerco, offrendo 1000 lire. Scrivere «88565 L» Piccolo. 88565 L

QUARTIERE due stanze, stanzino o tre stanze, cucina, cercasi verso buon compenso. Offerte Piccolo «88763 L». 88763 L

QUARTIERE di 2 o 3 stanze, vuoto, cercasi. Offerte al Piccolo «88737 L». 88737 L

QUARTIERE vuoto, due camere, cucina, acqua, luce, paraggi giardino pubblico, cercasi pagando anno anticipato. Offerte Piccolo «88647 L». 88647 L

QUARTIERI piccoli, tre, vuoti, cercansi, buon compenso, escluso paraggi S. Giovanni, Rozzol. Rivolgersi via Settefontane, angolo via Donadoni. Semeraro. 88317 L

QUARTIERINO 2-3 stanze, senza cucina, bene ammobiliato, comodità moderne, cerco, posizione centrale. Scrivere «89062 L» Piccolo. 89061 L

QUARTIERINO camera, cucina, comfort, cerco. Offerte via Commerciale 330, Tomsich. 89001 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, pelli per guarnizioni, vendonsi. Mazzini 22, Devidè. 16632 M

A. CAPPOTTO uomo, nuovissimo, per sbaglio misura vendesi. S. Michele 29, terzo, porta 7. Vestiti da uomo id. P. 8. 89288 M

A. GIACCHETTONI invernali, bonjours, tagli stoffa, vendonsi d'occasione. Chiozza 43, terzo. 88817 M

A prezzo occasione vendo stola oposum-skunks. Garibaldi 19, secondo, di fronte. 89384 M

APPARATO fotografico doppioanastigmatico «Compour», 2 obbiettivi autore, stereoscopio, vendo occasione. Ore 13-16, indirizzo Piccolo. 89260 M

ASINO padovano, carro e finimenti, vendonsi. Via S. Marco N. 19. 88563 M

ASTRAKAN collare uomo, vendesi occasione. Lazzaretto 45, primo, interno 2. 88795 M

BAGNO sinco, grande, passeggio, vendo. Roiano Molini 760. 89306 M

BANCHI da falegname vendonsi. Carducci 43, negozio ferramenta. 88777 M

BANCO per olio quattro vasi, altro 30 cassetti con lastre, macchina per imbottigliare e tappare perfetta, vendonsi occasione in giornata. Indirizzo al Piccolo. 88837 M

CANARINI, bravi cantori, vendo buon prezzo. Gatteri 23-III. 89316 M

CANI S. Bernardo, maschio femmina, anni due e mezzo, vendonsi. Rivolgersi dalle 15 alle 17, Fabio Severo 42. 89328 M

CAPOTTA completa con fianchetti, per auto, vendo buonissimo prezzo. Rivolgersi via Bosco 23, magazzino rottami. 89340 M

CAPPOTTI usati per fanciulle dai 7-12 anni, vendo. Indirizzo al Piccolo. 89452 M

CAPPOTTI, soprati uomo, nuovi, buon prezzo. Settefontane 22, deposito olio. 89240 M

CAPPOTTO uomo e giovanetto, quasi nuovo, vendo, Rossetti 14-III. 88505 M

CAPPOTTO uomo alto, forte, e 2 vestiti sport, adatti chauffeur, vendo. Battisti 22-III, sinistra. 88667 M

CAPPOTTO signorina, stufa, pupa sarta, vendo. Mazzini 9-IV. 88849 M

CAPPOTTONE greve, tailleur grigio usato, vendo. Scala Belvedere 4, porta 11. 89428 M

CARROZZELLA vendo. Piazza Valle 1-I, sinistra. 88597 M

CARROZELLA, gomme, uso lettino, pelliccia vendo occasione. Ind. Piccolo. 88621 M

CARROZZELLA bambini elegante, come nuova, vendo occasione. Negri, Boccaccio 11-IV. 88713 M

CASSA controllo National, seminuova; Monopol, Union, usate, vendo. Müller, Ireneo 6. 88589 M

CASSAFORTE N. 2 vendo. Riva Grumula 4, spaccio vini. 88607 M

CASSAFORTE Adlerafülgel, 2 battenti, quasi nuova, vendo prezzo perizia giudiziale. Indirizzo al Piccolo. 88755 M

CASSE vuote, diverse grandezze, vendo occasionissima. Via Chiozza 3. 89230 M

FUCILE Hammerless calibro 16, per polvere con fumo, lire 450. Via Donato Bramante 2. 88845 M

GIACCA di pelle nuova, cappotto, giacca da uomo, pelliccia bianca. Luigi Ricci n. 5, p. 7. 88773 M

LAMPADE luce elettrica 2, vendo occasione. Via De Amicis 15, porta 6. 89336 M

LEGNO teack stagionatissimo, tavole e morali, vendo. Foscolo 16, macelleria, 11-12. 88559 M

MACCHINA Remington vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 89150 M

MACCHINA scrivere Stoewer, vera, occasione vendesi. Mazzini 11, I, sinistra. 88821 M

MACCHINA scrivere Underwood 1200, Remington 600, Adler 950, vende Müller, via Ireneo 6. 88589 M

MACCHINA da scrivere Olivetti vendesi. Rossetti 37, V, destra. 88581 M

MACCHINA scrivere viaggio vendiamo prezzo occasione. Pecchiari, via Geppa 8. 88723 M

MACCHINA massaggi elettrici vendesi occasione. Traversale del Bosco 3. Zuban. 88631 M

MACCHINE impianto completo per lavorazione carni insaccate, motore otto cavalli; refrigerante camera ghiaccio legno «Pitchpine», grande vasca marmo; cassaforte Wertheimer 3; ventilatore motorino; carro reclame chiuso, quattro ruote; bilancie decimali; tavoli lavoro ed altro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 87947 M

MANTELLO donna, collo pelo, vendesi. Rismondo 2, II, destra. 88851 M

MEZZACODA viennese, corto, buono stato, vendesi. Radio, Raffineria 5. 88651 M

OCCASIONE vendesi pelliccia signora. Via Foscolo 26, negozio manifatture M. Gerin. 89324 M

PELLI nuove, 4 di lepre e 2 di tasso, bollitore a tre fiamme e lira gas vendonsi. Via Donato Bramante 2. 88845 M

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **REBULLA,** in unione alle congiunte famiglie **FOTIUS, LANZI, TOMSICH, ZAGER, MAIZEN, LAZZARDI, SCAMPERLE** e **STURM,** ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che, con l'invio di fiori, con la loro partecipazione ai funerali od in altre guise, onorarono la memoria della sua adorata

GINA

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso mortuario di **GINA REBULLA,** pubblicato nel «Piccolo della Sera» del 19 corr., vennero erroneamente omesse le famiglie **Tomsich, Zager, Sturm** e **Scamperle,** come pure venne omessa la **croce.**

PELLICCIA da uomo, nuova, castorino, da vendere. Chiozza 8, porta 8. 88362 M

PELLICCIA da signora, adatta per automobile, vendesi. Via Chiozza 3, quarto, porta 17. 88101 M

PELLICCIA corta lapin, nuova, occasione lire 400. Ventisettembre 96, III. 88683 M

PELLICCIA corta da signora vendesi novecento. Piazza Sangiovanni 2, III. 88617 M

PELLICCIA signora, vera lontra, lussuosissima, molto ampia, vendesi. Ruggero Manna 18-I, porta destra. 88781 M

PORTE e portiere, buonissimo stato, vendonsi. Rivolgersi Caffè Tommaso. 88757 M

SCANSIE quasi nuove, per drogheria, commestibili, bar, vendonsi. Via Udine 19, Spaghero. 88383 M

SCIARPA talpa 50x200, occasione vendesi. Foscolo 3, II, sinistra, dalle 11-13. 89352 M

STUFA maiolica, buono stato, vendesi occasione. Economo 2, scrittoio. 88793 M

STUFA maiolica, ottimo stato, vendesi. Corso Garibaldi 5, porta 30. 88663 M

SUSTA per letto, usata, 185x93, vendesi. Riva Grumula 22, I. 88753 M

TAPPETI 3 persiani vendonsi. Ruggero Manna 18, I, porta destra. 88781 M

TAPPETO Argaman fondo chiaro, 450x370, vendesi lire 1500. Battisti 22, III, sinistra. 88667 M

VESTITI uomo finissimi, alcuni calzoni, cappotti, impermeabili gabarden, vendo metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 88273 M

VIOLINO intero vendesi. Via Enrico Toti 3, porta 13. 89442 M

VOLPI 2 nere, nuove, occasione. Oggi dalle 8 alle 16. Via Madonna Mare 14, I, destra. 89424 M

VOLPI nere, alcune; marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10, I. 89460 M

CITTERA americana vendesi. Via Artisti 3, II destra. 89416 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

UNDERWOOD mod. 5 compero. Offerte con saggio scrittura e prezzo sub «89258 N» Piccolo. 89258 N

VIOLINO comprerebbersi anche guasto, se veramente occasione. Rivolgersi Studio mandolinistico, Viale Venti Settembre 12, terzo. 02759 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A A A A A A A. VOLETE risparmiare denaro? Comperate i mobili da M. Steiner, via Geppa 17. 238 NN

A A A A. COMPRO mobili, camere pranzo, letto, singoli mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 9496 NN

A prezzi più bassi della Venezia Giulia, mobili Turk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

A. STANZA pranzo, anteguerra, lavoro artistico; camera letto, moderna, faggio lucido, psiche, vendonsi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 02758 NN

A. STANZA pranzo nuova, in noce, stile rinascimento veneziano, lussuosissima, vendesi. Gasparotto, intagliatore, Massimo d'Azeglio 19. 88513 NN

ARREDAMENTO completo negozio manifatture, con specchi, cristalli, ecc., vendesi prezzo stima giudiziale. Indirizzo al Piccolo. 88756 NN

ARREDAMENTO completo negozio manifatture, con specchi, cristalli, ecc., vendesi prezzo stima giudiziale. Indirizzo al Piccolo. 88755 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 89358 NN

CAMERA letto nuova, mogano, lucida, altra chiara, psiche, farmacie, vendo prezzo mitissimo. Fonderia 12, primo, destra. 89426 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, anteguerra, vendesi in giornata, prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 89412 NN

CAMERA laccata in bianco, suste, materassi, vendonsi. Ferriera 45, III, porta 11. 89364 NN

CAMERA pranzo quercia, anteguerra, cristalli, sedie cuoio, vendesi in giornata. Via Santa Teresa 8, porta 5. 88733 NN

CAMERA matrimoniale nuova vendesi oggi, domani. Caprin 5, I, 6. 9499 NN

CAMERA matrimoniale faggio massiccio, nuova, vendesi occasione. Solitario 2, porta 9. 9501 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, suste, materassi crine animale, 1300 vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 88855 NN

CAMERA matrimoniale, psiche 3 specchi, 1800; altre extraforti, con psiche o lavabo, prezzo ribassato. Turk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo occasione. Gatteri 19, Colautti. 88785 NN

CUCINA usata vendesi prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 88575 NN

DIVANO-letto Machnich, quasi nuovo, libreria, scrivania rovere, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 89368 NN

LETTI, suste, materassi, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 89426 NN

LETTI 2, massicci, vendonsi. Via Gatteri 17, II. 88583 NN

LETTI 2 di ferro, da vendere, Piazza Valle n. 1, piano I, sinistra. 88547 NN

MOBILI fini ufficio, cassaforte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 87951 NN

OCCASIONE: orittoio mogano, magnifica occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 89290 NN

OTTOMANE, divani, trasformabili letto, grande assortimento, vende tappezziere. Maurizio 9. 88825 NN

PIANINI, pianoforti delle migliori fabbriche nazionali ed estere vendonsi. Scambi, riparazioni. Ditta Fabbri, via Carducci 24, I. 600 NN

PIANINI esteri e propria produzione, 10 anni garanzia, vendonsi. Olivo, via Udine 18. 300 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 16642 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Ehrbar», «Stelzhammer», vendita, scambi, facilitazioni. Via Sanità 16. 88077 NN

PIANINO viennese nero, incrociate, 4300; pianoforte mignon «Hamburger», incrociate, 5600; pianoforte viennese perfetto 2600. Via Sanità 16. 88077 NN

PIANINO elettrico «Hunfeld-Phonoliszt», ultimo modello, straoccasione. Via Sanità 16. 88077 NN

PIANINO della fabbrica mondiale «Hoffmann», nero, lussuoso, voce splendida, incrociate, moderatore, metallico, cimiera, lire 5600, prezzo di fabbrica. Via Sanità 16. 88486 NN

PIANINO eventualmente pianoforte usato, comprerebbesi privatamente. Offerte, prezzo, marca sub «88952 NN» Piccolo. 88952 NN

PIANINO Kuste e Sohne, Berlino, vendesi prezzo occasione. Fabbri, Carducci 24. 87495 NN

PIANINO nuovo, insuperabile perfezione e bontà, vendesi prezzo di fabbrica. Tesa 145. 88391 NN

PIANINO straordinario, modello esposizione, massima perfezione, vendesi. Solitario 25, III. 87961 NN

PIANOFORTE mignon nero, Luner-Vienna, vendesi. Istituto 22, I, sinistra. 950 NN

PIANOFORTI vendonsi cassa, accordansi facilitazioni pagamento, garanzia 6 anni, assumonsi riparazioni di qualunque entità, prezzi moderati. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36, tel. 37.09. 88746 NN

SCRIVANIA americana, pesante, vendesi occasione. Torrebianca 14, magazzino. 89463 NN

STANZA letto laccata bianca, bella, vendesi. Via Jacopo Cavalli 7, pittore. 88859 NN

TAVOLO cucina, grande, forte, lire 50 vendesi. Via del Vento 8, porta 2. 88717 NN

Affranti dal dolore, il marito **cap. RAFFAELE,** i figli **ROSA ved. SIROVICH, dott. VIRGILIO, cap. FRANCESCO** ed **EVELINA,** le nuore **EUGENIA** ed **ALMA,** i nipoti, in unione ai fratelli e ai cognati, partecipano il decesso di

Mery Craglietto nata Ragusin

spirata improvvisamente la sera del 20 corrente tra le braccia dei suoi cari.

I funerali seguiranno giovedì 22 corrente, ad ore 15, partendo dalla casa N. 55 del viale Regina Elena.

Trieste, 21 ottobre 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Francesco Luin

d'anni 34, spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia, lasciando nel più profondo dolore l'accasciata consorte **GISELLA** nata **LENARDICH,** i figli **FRANCESCO, ELIDA** e **PAOLA,** la madre, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati e gli suoceri, i quali partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno venerdì 23 corrente, ad ore 15.30, partendo il convoglio dalla casa N. 466 di Roiano-Verniellis.

Trieste, 21 ottobre 1925.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, è spirato questa mane a Basovizza, nell'età di 21 anni, il nostro diletto figlio e fratello

EDDY TINZ

impiegato alla Ford Motor Cy. d'Italia

La salma del nostro caro estinto è stata trasportata direttamente alla cappella del Cimitero anglicano, composta in camera ardente, donde la tumulazione seguirà venerdì 23 corrente, ad ore 10.

Trieste, 21 ottobre 1925.

EDOARD TINZ e **LIDIA TINZ TASSINI** genitori — **DAISY ZOLIA, DORA** e **FRIDA TINZ** sorelle

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Le sorelle **IRENE** ed **EMILIA** annunciano a tutti i parenti, amici e conoscenti che la salma del loro indimenticabile fratello

Eugenio Bearzi

deceduto a Udine il 29 ottobre 1916, ritorna nella sua diletta città natia, oggi 22 corrente.

Sabato 24 corr., alle ore 10, nella chiesa del Cimitero di S. Anna verrà celebrata la S. Messa in suffragio del caro Estinto, quindi seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 22 ottobre 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. ARGENTERIE, brillanti, orologi, oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, primo. 122 O

ARSOFERRIL è un potente rimedio per l'anemia e la clorosi delle giovanette. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

BINOCCOLI, canocchiali prismatici, acquisto. Giusto Hirsch, via Mazzini 36. 87603 O

CAPPELLI guarniti da signora, modelli lusso, nonchè comuni, assortimento guarnizioni, prezzi assoluta concorrenza, vendonsi soltanto presso Scrosoppi, Corso 39. 87927 O

CAPPELLI signora, ultima novità, modelli grande scelta, prezzi senza concorrenza, 25 lire in poi. Roiano, via Barbariga 2, IV. 88623 O

DISEGNI traforo arrivati. Gadel, via Battisti 13. Chineaglie, Giocattoli. 88705 O

FORFORA. Il fattore principale della caduta dei capelli è la forfora, che scomparisce solamente usando la Filotrix, apprezzata da chi la conosce per i suoi effetti. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. In vendita in tutte le farmacie. 180 O

LEGNA stagionata, rovere, tagliata 30 cm., parecchi vagoni da vendere prezzo di concorrenza. Scrivere Hotel Venezia, Capodistria. 88642 O

PRESERVATIVI insuperabili garantiti, unicamente «Sanitas». Esclusiva vendita tutta Italia, ditta Steindler, Trieste, XX Settembre 12. 88697 O

TAGLIACAMPIONI per stoffe, lana, zig-zag. Pergola, Trebbia 5, Milano. 6685 O

TORNI combinati, fresatrice, piallatrice, trapano, vendonsi. Marsich, via Geppa 8. 88726 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE per una società d'assicurazioni incendi, furto e vita, cercasi. Offerte «88653 P» al Piccolo. 88653 P

PIAZZISTA bene introdotto sulla piazza, conosciutissimo, ramo droghe, alimentari, salumi, liquori, cercasi prontamente. Offerte «88609 P» al Piccolo. 88609 P

VIAGGIATORE cerca importante ditta tessuti. Referenze, età e pretese sub «88636 P» al Piccolo. 88636 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE Alfa-Romeo RL, 6 cilindri, seminuova, ballon smontabile nuovissimo, lussuosa, vendesi. Garage Lancia, Raffineria 4. 0079 Q

CAMION pronto camminare vendesi causa partenza. Piazza Santa Caterina 2, Venerandi. 89394 Q

CAMIONCINO Ford od altre marche, ottimo stato ed occasione, acquistasi. Offerte «17151 Q» al Piccolo. 17151 Q

CARROZZERIE, camions e autobus vendonsi occasionissima. Via Chiozza 3. 89230 Q

LAMBDA 6 posti, Ansaldo, 501, 502 7 posti, 3-A Limousine, vendo, scambio. Garage Europa, telef. 3800. 89350 Q

LANCIA: autocarri ridotti vetture, anche guasti, acquistansi. Offerte dettagliate Garage Peticizzelli, Udine. 88920 Q

MOTOCICLETTA Indian, come nuova, vendo. Via Valdirivo 34. Fabbro. 89280 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BIGLIETTI del Monte sovvenziono col 6 percento. Offerte sub 89436 R» Piccolo. 89436 R

CESSIONI quinto stipendio, assistenza amministrativa, governativi, ufficiali, ferrovieri. Istituto Cessioni, via Santa Caterina 2, telefono 973. 89244 R

DECRETO trattoria, decreto caffè, magazzino già messo per trattoria, e trattoria, vendonsi o affittansi. Buffet. S. Caterina 9, Carlo. 88335 R

LIRE 4000 cerco sopra fondo città, valore 20.000, per un anno o due, pago buon interesse. Offerte «88767 R» Piccolo. 88767 R

NEGOZIETTO da vendere. Battisti 13. 89404 R

NEGOZIETTO attivo, bellissimo, con merce, cedesi decreto 2500. Indirizzo Piccolo. 89476 R

NEGOZIO elettricista, centro, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 88601 R

NEGOZIO centrale, arredato, cedesi. S. Nicolò 18, dalle 17-18. 88701 R

OFFICINA meccanica bene attrezzata, valore 40.000, cedesi diritto comproprietà per costituzione società. Offerte sub «89408 R» Piccolo. 89408 R

PRESTITI accordansi su preziosi e titoli. Scrivere «88861 R» Piccolo. 88861 R

SALONE da barbiere vendesi occasione 2000 lire. Indirizzo al Piccolo. 88587 R

STUDIO fotografico completo, luce elettrica, centro, vendesi. Informazioni: Menegato, via Giacinto Gallina. 88587 R

TRATTORIE, osterie, diverse, avviate, vendonsi, affittansi. Toro 14, Leban. 89292 R

VEDOVA cerca capitalista per sfruttare industria lucrosa. Offerte «89443 R» Piccolo. 89443 R

2000 lire, 10 percento interesse, garanzia, cercansi. Offerte «88831 R» Piccolo. 88831 R

2000 lire dispongo per qualunque affare lucroso. Offerte «88835 R» Piccolo. 88835 R

30.000 cerco prima intavolazione stabile Chiadino. Offerte sub «89294 R» Piccolo. 89294 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA da vendere con quattro quartieri, orto, cortile, stalla, 2 camere e cucina, pronta abitazione, Ponte S. Anna n. 953, prezzo lire 32.000. Rivolgersi presso il conduttore Cobez, Servola n. 3. 88295 S

CASA acquisterebbesi, anche metà, fino 120.000. Offerte sub «89300 S» Piccolo. 89300 S

CASA piccola, grande, prezzo indifferente, acquisterei; accettansi mediatori. Valdirivo 21. 89470 S

CASETTA paraggi Gesuiti, 160.000 vendesi, eventualmente locale libero. Offerte sub «89326 S» al Piccolo. 89326 S

FONDI per ville o case vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 88549 S

FONDO grande con tettoia, città, vendo. Scrivere «88759 S» Piccolo. 88759 S

STABILE centro, comfort, divisibile, 480.000, rende 56.000; altro 130.000 rende 13.300, diverse villette in costruzione 35.000, 50.000. Casette pronta entrata. Toro 14, Leban. 89292 S

STRAOCCASIONE. Stabile Foscolo, villino Opicina, vende direttamente jugoslavo. Offerte sub «89456 S» Piccolo. 89456 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. PROFESSORE Jactan, chiromanzia, qualunque argomento. Via Lodovico Ariosto 2, p. 7. 02753 U

A. A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario fatto e su misura, cappotti, impermeabili, calzature, telerie e cotonerie, materassi, coperte, orologi da parete, sveglie, quadri, carrozzelle per bambini. Primaria ditta rateale A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 89448 U

BIANCHERIA elegantissima, modelli lussuosi pronti. Corredi sposa su misura. Mirri, Corso V. E. 45. 88771 U

CHIROMANZIA. Professore dà lezioni pratiche accelerate. Riceve dalle 15 alle 19. Via Toro 2, primo, a destra. 88823 U

DONNA di cuore che prendesse bambina di 5 mesi cerco. Via Ciamician 7, Rubinstein. 89274 U

FACHIRO indiano chiarisce l'avvenire, 10-12, 15-19, Gatteri 18, secondo. 02750 U

GOTTA e reumatismo si guariscono con la cura del Liquore o dei Cachets Godina. Si trovano dappertutto. 120 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 20-64. 88031 U

LILIEN ritiri lettera ore 11 precise. Saluti tantissimi. E. D. 89380 U

MONUMENTO Rossetti. Ricevuto tardi; verrò sabato. 88719 U

PROFESSORE chiromanzia e astrologia dà consultazioni dalle 15 alle 19. Via Toro 2, I, a destra. 88823 U

SMALTO per unghie, brillante insuperabile, cent. 30 grammo. Profumeria Katz, ponte della Fabbra. 88411 U

TOSSE cronica, stizzosa, apiciti, vanno curate col Guaiatim, preparato in base alle vedute più moderne. Trovasi in ogni farmacia. 180 U

VEDOVA distinta, media età, indipendente, bella presenza, unirebbesi matrimonio con signore serio, età 55-60, massima serietà. Offerte «88561 U» Piccolo. 88561 U

VENERDI' 4-9-25, dopo mezzogiorno, treno, un istante vicino. Sabato 24 corr. oppure lunedì 26 pross. sarà vicino. 89360 U

Sabato **"VIVA IL RE"** al Nazionale

Istituto "Jackson-Royle"

Palazzina del «Piccolo», via Silvio Pellico 6, Trieste (telef. 40-65)

E' un istituto INGLESE, con professori INGLESI laureati in Università INGLESI, per l'insegnamento della lingua INGLESE.
E' fornito di corrispondenti valentissimi per traduzioni e corrispondenza in tutte le lingue.
E' l'unico istituto a Trieste con tutti i professori veramente nazionali.